STAMPA SERA CON L'ORARIO DEI TRENI E DEGLI AEREI DA TORINO (PAG. 6)

CONTINGENZA: VERSO 14 PUNTI

L'olio si cambia bene in officina
OLIO FIAT

L'aumento record del costo della vita nel mese di settembre (+3,3) contribuirà in maniera decisiva ad un aumento record della contingenza per il trimestre novembre-gennaio. Si prevede un balzo in su dell'indice di 13-14 punti (finora il massimo è stato di 10 punti).

OLIO FIAT
l'olio automobilistico

Anno 106 - Numero 242 **ULTIMISSIMA** Sabato 26 Ottobre 1974

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.88 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

Dopo il fallimento dell'incarico a Fanfani

GOVERNO: DA ZERO

E' ormai chiaro che il psdi vuole le elezioni anticipate - Due soluzioni possibili per evitare il ricorso alle urne: monocolore dc o un governo dc-psi-pri

Il presidente del psdi, on. Tanassi

Roma, 26 ottobre.

Governo: si ricomincia da zero. I 22 giorni trascorsi dal fallimento dell'incarico a Fanfani sono serviti soltanto a chiarire che i socialdemocratici di Tanassi vogliono votare oggi, come lo volevano 22 giorni fa quando provocarono la crisi, le elezioni anticipate. Tanassi espresse le elezioni, perché, come ha riferito un suo compagno di partito (Galluppi) pensa di conquistare *«il milione e più di voti che perderà il psi»*. Semplici ragioni elettoralistiche del psdi, in altre parole, avrebbero impedito fino ad oggi serie trattative per formare il governo.

I cittadini, sconcertati, si chiedono ora: ma perché dc, psi e pri, se non vogliono le elezioni, non fanno un governo senza i socialdemocratici? La maggioranza in Parlamento ce l'avrebbero: i tre partiti insieme hanno 342 voti su 630 alla Camera e 176 voti su 320 al Senato.

E' la domanda che si stanno ponendo questa mattina anche i democristiani nel corso della riunione di direzione alla sede dell'Eur. La proposta di un governo senza il psdi comincia a circolare. C'è qualcuno che, paradossalmente, arriva a dire che sarebbe perfino meglio imbarcare nel governo i liberali al posto dei socialdemocratici, dato che il psdi si è spostato più a destra del pli.

Stamattina i massimi dirigenti democristiani hanno tre proposte da esaminare. Escluso, per l'intransigenza del psdi, che si possa fare per il momento un governo a quattro con i socialdemocratici, rimane:

1. un governo monocolore dc, oppure un governo dc-pri, con l'appoggio esterno dei socialisti per una politica di emergenza che dia una guida al Paese in questo momento gravissimo;
2. un governo formato da dc-psi-pri.

A queste due soluzioni, almeno oggi, non vi sono alternative, se non le elezioni anticipate. A parte il psdi, anche la dc potrebbe sperare di recuperare una parte del milione di elettori che si prevede lascerà il psi. Ma non è pensabile che la dc, un partito che è al governo ininterrottamente dal dopoguerra, possa essere disposta ad esasperare ulteriormente il clima di incertezza e le drammatiche tensioni che pesano sull'Italia (i prezzi sono aumentati in settembre come non avveniva dal '47, la disoccupazione aumenta, ancora in ottobre si stanno sviluppando i tentativi di colpi di stato di destra) per un calcolo elettoralistico. Anche di questo discutono i democristiani oggi in direzione.

Non si può assolutamente prevedere se la dc sarà favorevole a mollare i socialdemocratici e a provare a formare un governo con socialisti e repubblicani. Il problema non è la maggioranza in Parlamento, che sarebbe sicura. Bisogna tener conto che la dc è un partito formato da tanti partiti: ha la sua destra, il centro e la sinistra. L'ala di destra della dc (che è forte) non accetterebbe un governo senza il psdi, perché perderebbe un alleato vicino alle sue tesi.

Molto dipende dalla direzione dc di oggi. Tanto per cominciare, il partito di maggioranza relativa deve dire se intende presentare nuovamente Fanfani come candidato alla presidenza del Consiglio. E' probabile comunque un rifiuto del segretario dc, che già non vedeva accettare la prima investitura. Si fa strada la candidatura di Piccoli.

Il Presidente della Repubblica comincerà le nuove consultazioni lunedì e martedì prossimi.

Alberto Rapisarda

Caro vita record

Roma, 26 ottobre.

La crisi di governo entra in un vicolo cieco e intanto l'inflazione dilaga. Nel mese di settembre — secondo i dati comunicati ieri dall'Istat — il costo della vita è cresciuto del 3,3 per cento rispetto al precedente mese di agosto. Un record negativo battuto soltanto dall'aumento registratosi esattamente 27 anni fa, nel settembre del '47. Allora l'aumento fu pari al 5,2 per cento, ma seguì anche l'inizio di un'inversione di tendenza (con le flessioni avutesi in ottobre, —2,3 per cento, in novembre, —4,4 %, e in dicembre, —3 per cento) che oggi è impossibile.

L'escalation del costo della vita negli ultimi dodici mesi è significativa: 1,1 nell'ottobre del '73, ancora 1,1 in novembre, 1,7 in dicembre, 1,3 in gennaio, 1,7 in febbraio, 2,8 in marzo, 1,2 in aprile, 1,4 in maggio, 1,8 in giugno, 3,4 in luglio, 2,9 in agosto, 3,3 in settembre. In un anno l'aumento è stato del 24,6 per cento.

Sciopero di ventiquattr'ore

TRENI FERMI IN PIEMONTE DALLE ORE 21

TUTTI I SERVIZI SOSTITUTIVI DA TORINO (pag. 5)

BENZINA GONFIATA

Undici Compagnie accusate?

Roma, 26 ottobre.

Questa mattina il magistrato che si occupa dell'inchiesta sulla benzina «gonfiata» ha già inviato, secondo indiscrezioni, undici comunicazioni giudiziarie ai rappresentanti legali di altrettante compagnie petrolifere.

Le indagini dovranno accertare se veramente le compagnie hanno distribuito ai chioschi carburante più «leggero» di quanto stabilito dalla legge, realizzando un illecito guadagno. Gli autori della denuncia parlano di 40-50 miliardi lucrati dall'ultimo aumento del prezzo della benzina.

m. t.

TORINO

NEGOZI AL RIBASSO CRESCE IL NUMERO

(Servizio a pagina 4)

FURTI D'AUTO AUMENTANO CON I PREZZI

L'aumento dei prezzi, la stretta creditizia e i risarcimenti «scarsi» delle compagnie di assicurazione stanno offrendo un impulso notevole ad un commercio illecito del quale Torino è diventata città-record: quello dei ricambi d'auto rubati.

I furti parziali e totali hanno assunto proporzioni così vaste che le denunce arrivano ormai ininterrottamente alla questura: in una sola notte può capitare che siano spogliate anche più di dieci vetture posteggiate lungo i marciapiedi d'una stessa strada dal 1° ottobre ed oggi sono state rubate 1638 automobili: 900 in città e 738 in provincia.

I ladri preferiscono solitamente il ricambio fragile: parabrezza, fari e lunotti posteriori. Queste sono le parti che meno delle altre possono essere trovate presso i demolitori ai quali la maggior parte degli automobilisti ricorre per non acquistare i ricambi nuovi a prezzi saliti alle stelle. Dal demolitore l'auto sfasciata negli incidenti solitamente arriva priva delle parti in vetro.

Cresce la domanda e i ladri, a modo loro, cercano di soddisfarla. Così può accadere, ad esempio, che un parabrezza rubato nella notte venga venduto a un automobilista che ne è stato derubato.

Sport-ultime

BETTEGA "STORTA" AL PIEDE SINISTRO

JUVENTUS — Colpo di sfortuna questa mattina: durante l'ultimo allenamento, Bettega, correndo sul terreno scosceso del Combi, si è slogato il piede sinistro. Il suo impiego domani contro l'Ascoli è ora in dubbio, anche se solo stasera o domattina, si potrà essere più precisi. Il medico La Neve ha detto: «Così a caldo è difficile pronunciarsi. Bisogna aspettare la reazione fra poche ore». Se Bettega non dovesse farcela è pronto Altafini, con Viola e Longobucco in panchina. Domani rientreranno in squadra anche Capello e Causio, esclusi a Edimburgo

TORINO — Accertato il miracoloso recupero di Pulici, Fabbri a Vicenza potrà forse schierare la formazione tipo, perché è scontato anche il rientro di Mozzini. Con una vittoria il Torino potrebbe domani portarsi alla testa della classifica.

(SERVIZI SPORTIVI A PAG. 10 E 11)

A TURBIGO FRA QUATTRO MESI SI SAPRÀ

Petrolio: se c'è è in trappola

DALL'INVIATO

Turbigo, 26 ottobre.

«Non può esserci petrolio senza una struttura geologica, ma può benissimo esserci una struttura geologica senza petrolio. La presenza di una struttura può essere constatata con immagini geofisiche del sottosuolo, ma una volta accertata, per stabilire se c'è petrolio, non rimane che un mezzo: trivellare. E' quanto stiamo facendo a Turbigo: la struttura di dolomia (roccia del Mesozoico) è ad oltre 5300 metri di profondità, la trivella è arrivata a 4630 metri. Fra quattro mesi sapremo».

Il dottor Dante Jaboli, direttore generale dell'esplorazione per l'Agip mineraria, è stato colto di sorpresa dalla notizia diffusa giovedì da una agenzia romana, secondo la quale, nel sottosuolo di Turbigo (a 20 chilometri da Novara) sarebbe stato trovato un giacimento con 100 milioni di tonnellate di petrolio e 1500 miliardi di metri cubi di gas. Notizia che viene smentita nel modo più categorico, appunto perché oggi non si può dire quello che la trivella troverà domani.

«Con le nuove tecnologie, possiamo rilevare la composizione e l'andamento degli strati geologici fino a 6 mila metri di profondità, nella Pianura Padana. Con questi sistemi possiamo individuare la presenza di strutture geologiche, che gli americani chiamano trappole. Poi bisogna appunto trivellare. Nel caso di Malossa è andata bene, perché la dolomia era impregnata di idrocarburi, ma non si può pretendere che ogni trivellazione dia risultati positivi. Negli Stati Uniti, su 10 pozzi esplorativi, 9 o 10 sono produttivi, gli altri sterili. E' lo stesso persino nel Golfo Persico: nell'ultimo appalto internazionale, su 7 compagnie che vi hanno partecipato, soltanto due hanno trovato petrolio. Perché invece, proprio nella Pianura Padana, si dovrebbe scoprire un giacimento ad ogni trivellazione?

«Noi naturalmente speriamo che anche a Turbigo ci sia petrolio e magari come a Malossa, ma dobbiamo abituarci all'idea che inevitabilmente troveremo anche trappole sterili. Noi continueremo a trivellare, e anche se non scopriremo il giacimento, non sarà stato un lavoro inutile, uno spreco di denaro. Questa esperienza ci servirà per arricchire la carta geologica della zona, per impostare le ricerche successive».

Annunciare oggi, con la trivella ferma al 4630 metri, che a Turbigo c'è un ricchissimo giacimento di idrocarburi, è dunque assolutamente azzardato. Ma non solo: in parte è anche sospetto. Dando una occhiata alle quotazioni di Borsa, si vede che a Milano, all'annuncio della scoperta sensazionale, le quotazioni dell'Anica, del gruppo Eni, sono passate dalle 821 lire di mercoledì alle 889 di ieri. Un aumento di 68 lire per azione. Forse non è il caso di parlare di una manovra, la notizia della scoperta probabilmente è stata data per un equivoco, o per leggerezza. Certo che se analoghe «rivelazioni» si ripetessero in futuro, i sospetti diventerebbero fondati.

Gianni Gambarotta

NOTIZIE OGGI

CONTINGENZA INTERROTTE LE TRATTATIVE

- ROMA — Interrotte alle 13 le trattative fra sindacati e Confindustria sul problema dell'unificazione del punto di contingenza. (A pagina 13).
- Trame nere: il giudice Tamburino interroga a Roma alcuni ufficiali del SID, fra i quali il capitano La Bruna.
- Si conclude in Vaticano il quarto SINODO dei vescovi, incominciato il 27 settembre.
- Ancora gravi le condizioni del carabiniere Luigi Toma, ferito ieri sull'Autostrada dei Laghi in una SPARATORIA con due banditi.
- Svolta positiva a Mosca nei colloqui di KISSINGER con i dirigenti sovietici, sulla limitazione delle armi strategiche.
- S'inizia a RABAT il vertice arabo. Profonde divergenze fra giordani e palestinesi.

Il pieno

Il signor Henri Rothliberger, di nazionalità francese nonostante il nome teutonico, ha messo a punto — come riferiscono i giornali di stamane — un tipo di benzina ch'egli ha tratto dalla barbabietola.

Il nuovo carburante viene considerato però dagli esperti di difficile fabbricazione.

Eppure non esistono incompatibilità tecniche con il pieno di barbabietola. L'olio è già lì nel motore.

u. a.

Secondo Miceli il dossier Andreotti non era completo

GOLPE: IL GIUDICE VA AL SID E SEQUESTRA I DOCUMENTI

Li ha presi il dott. Tamburino che indaga sulla "Rosa dei venti" - Poi sarebbe tornato a Padova

Resivo era ministro quando Borghese tentò il «golpe»

Roma, 26 ottobre.

Il giudice istruttore di Padova, Tamburino, che si occupa dell'inchiesta sulla trama eversiva «Rosa dei venti», avrebbe da ieri sera in suo possesso nuovi documenti, sequestrati presso il comando del servizio informazioni difesa (Sid).

In serata, secondo indiscrezioni di palazzo di giustizia il magistrato si sarebbe presentato al comando del Sid, chiedendo la consegna di alcune carte, la cui esistenza gli era stata rivelata, nei giorni scorsi, dal generale Vito Miceli nel corso degli interrogatori ai quali l'aveva sottoposto, con la collaborazione dei colleghi Nunziante e Fais.

Miceli avrebbe ribadito al giudice che la documentazione trasmessa da Andreotti alla procura della Repubblica di Roma non era completa, e avrebbe indicato quali erano i carteggi mancanti. Tamburino sulla base delle indicazioni fornite da Miceli, avrebbe raccolto un fascicolo piuttosto voluminoso, e, dopo aver verbalizzato la consegna, sarebbe ripartito alla volta di Padova.

Si profila nel frattempo un possibile conflitto di competenza fra magistrati di Roma e di Padova, di cui questo sequestro potrebbe essere un prologo. La scintilla è stata data dal difensore del generale Miceli, avv. Coppi, con la richiesta di unificare le indagini relative al golpe di Borghese e quelle per la «Rosa dei venti».

Miceli è indiziato di favoreggiamento personale nella prima inchiesta, e di cospirazione politica contro lo Stato e di reato in atto pubblico nella seconda, ma sempre nella sua veste di ex capo del Sid, e per fatti connessi alla sua qualifica ed alle sue funzioni. Chiede pertanto che sia uno solo il giudice che lo interroghi.

Un'ultima notizia riguarda la richiesta della presenza, come testimoni, dell'ex ministro dell'Interno, on. Franco Restivo (dc) e dell'ex capo della polizia Angelo Vicari. E' stata presentata dall'avvocato che difende Salvatore Drago, il medico della Pubblica Sicurezza arrestato per tentata insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Il difensore chiede che Restivo sia ascoltato per sapere quali indagini promosse sul tentativo di golpe furono svolte in relazione all'infiltrazione dei golpisti nei locali del ministero dell'Interno (notte fra il 7 e l'8 dicembre), e quali furono i risultati di queste indagini. Vicari dovrebbe testimoniare sullo stesso tema.

L'avvocato chiede inoltre che siano acquisiti agli atti i rapporti su queste indagini, e che siano citati come testi tutti gli ufficiali di polizia giudiziaria e i funzionari che vi parteciparono.

Marco Tosatti

Il dott. Tamburino

In Piemonte

○ VERBANIA - Chiusura del «Sempione»

Nulla di fatto nella riunione di ieri presso l'ufficio del Lavoro per la vertenza dello stabilimento Birra Sempione, chiuso dal 1° ottobre con il licenziamento di 58 dei 78 dipendenti. La rottura è avvenuta quando il dott. Santambrogio, amministratore delegato della Wührer, gruppo a cui l'azienda appartiene, pur assicurando una ristrutturazione e quindi una futura ripresa dell'attività, ha rifiutato di revocare i licenziamenti. Lo scontro si trasferisce quindi in pretura dove le parti sono state convocate nuovamente dal giudice dott. Giovanni Ricca, chiamato a pronunciarsi sulla denuncia dei sindacati: questi chiedono che all'azienda sia imposta, con ordinanza, la riapertura dello stabilimento.

○ ALBA - Minacciò una guardia: 6 mesi

Una bravata è costata cara ad un giovane operaio di Bra, Franco Marengo, di 18 anni, al quale i giudici del tribunale di Alba hanno inflitto 6 mesi di reclusione per minaccia a pubblico ufficiale. La sera del 10 febbraio scorso mentre si trovava presso la sala danze «Diamant» di Bra, in compagnia di amici, un po' euforico per eccessi alcolici, avvicinava una guardia giurata in servizio nel locale ed insisteva per farsi consegnare la pistola spiegando che intendeva provarla. Al rifiuto della guardia il Marengo lo minacciò, finendo in carcere.

ARONA

Duemila contro Plebe

Arona, 26 ottobre.

(g. r.) Stamane duemila studenti dei licei classico e scientifico, degli istituti di ragioneria e tecnico industriale hanno disertato le lezioni. Alle 9 hanno formato un corteo e sono sfilati per le vie della città.

La manifestazione è stata organizzata per protestare contro la riunione di appartenenti al mal-destra nazionale organizzata per questa sera alle ore 21 presso un noto hotel cittadino, durante la quale il sen. Armando Plebe parlerà sul tema «L'arcipelago Gulag».

Alle ore 11 il corteo degli studenti si è sciolto. Si apprende intanto che il questore non ha concesso il nulla osta per la riunione.

CHE TEMPO FARÀ

Sole e nuvole

Su tutte le regioni quasi sereno, salvo annuvolamenti sulle regioni Nord orientali. Da questa sera moderato aumento della nuvolosità sulle restanti regioni settentrionali. Foschie nelle valli e lungo i litorali in accentuazione nelle ore serali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: generalmente poco mossi.

TEMPERATURE A TORINO	
massima	+16,2
minima	+ 6,8
media	+ 8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 5: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. + 3,2; umidità 83%. Cielo poco nuvoloso. Temper. mass. + 16,6, min. + 3,0, media + 8,2. Previsioni: cielo in prev. nuv.; visib. buona; venti da calmi a deboli; temp. stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi Alfonso Ferrero (pres.), Franco Nano, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA, S.p.A.

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club.

Tavola rotonda rinviata: La direzione del Teatro Regio informa che, per indisponibilità di alcuni dei partecipanti, la «tavola rotonda» su Puccini (Puccini nel ricordo dei testimoni), prevista per oggi al Ridotto Regio è stata rinviata al prossimo mese di novembre, in data che sarà successivamente comunicata.

L'unificazione europea: Prosegue in via Principe Amedeo 34, il convegno su «L'idea dell'unificazione europea dalla prima alla seconda guerra mondiale». Stamane alle 9,30 parleranno Walter Lipgens, Ilino Cofrancesco, Maria Grazia Palumbi. Nel pomeriggio alle 15,30 conferenza di Sergio Pistone e Lucio Levi. Il convegno è organizzato dal Centro europeo di studi.

Pro Cultura: Oggi, alle 17 nella sala di via Cernaia 11, concerto di musiche di Gian Francesco Malipiero. Cenni illustrativi di Enrico Bassi.

Ex allievi Don Orione: Domani alle ore 9 in corso Principe Oddone 24, convegno annuale e conferenza dell'ing. Giovanni Porcellana, già sindaco di Torino. E' gradita la presenza dei familiari.

Partito Liberale Italiano: oggi alle 17,45 in piazza Paleocapa Carlo Felice Rossotto parlerà su «La battaglia liberale contro la crisi etico-politica ed economica attuale».

Mostra a Baldissero: oggi alle 16,30 nel Palazzo del Comune di Baldissero d'Alba si inaugura la mostra del pittore Xavier de Maistre. La mostra rimarrà aperta fino a lunedì.

Famija Turinèisa: via Po 42, oggi alle 16 inaugurazione di una mostra pittorica «Quarant'anni di arte pittorica su Torino di Piero Monti». La mostra resterà aperta sino al 31 novembre.

«Torino brutta»: La mostra fotografica «Alla ricerca di Torino brutta», allestita nella sede del Centro Pannunzio in via Barbaroux 2, resterà aperta fino al 30 ottobre dalle 18 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10,30 alle 12,30 il sabato e la domenica.

Giardino zoologico

Il giardino zoologico nel Parco Michelotti è aperto nei giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30, nei festivi dalle 8 alle 20. Prezzi: 300 lire

Tre giovani bloccati in autostrada ad Albenga

Arrestati nell'auto crivellata (i gorilla del bar di Taggia?)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Albenga, 26 ottobre.

Tre giovani, fermati ieri dalla polizia stradale di Albenga, sull'autostrada dei Fiori, a bordo di una «BMW» risultata in parte crivellata dai proiettili, sono probabilmente gli stessi che, durante la notte hanno ingaggiato una rissa nel bar «Giulia» di Arma di Taggia, con il titolare di un night, per un regolamento di conti ed hanno poi terrorizzato la famiglia di un commerciante.

L'ipotesi è avallata dal fatto che l'auto usata dagli sconosciuti di Arma di Taggia è una «BMW»: i tre giovani, fermati ad Albenga, Gino Carducci, 21 anni, e i fratelli Raffaele e Vincenzo Di Palma, rispettivamente di 23 e 27 anni, tutti residenti a San Giuliano Milanese, erano a bordo di un'auto simile. E' stato questo particolare ad insospettire la «Stradale» che ha fermato il terzetto. I fratelli Di Palma avevano tentato di fuggire, ma sono stati subito ripresi.

Mentre la «Stradale» di Albenga e la questura di Savona stanno cercando di trovare eventuali collegamenti fra l'episodio di Taggia e quello dell'autostrada, Raffaele e Vincenzo Di Palma sono stati arrestati per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale; il Carducci, invece, è stato rilasciato non essendo emerso per il momento nulla di compromettente a suo carico.

I tre sono stati accompagnati a Savona ieri sera. Il pretore di Finale Ligure ha disposto il sequestro dell'auto.

g. m.

STAMPA SERA E LE SCUOLE ELEMENTARI

LA PRIMA CLASSE AL CIRCO

Ventinove scolari della IV B "Antonino Parato", vincitori della gara settimanale dei collages, hanno assistito gratis ieri allo spettacolo pomeridiano del Darix Togni

I ventinove scolari della IV B della scuola elementare «Antonino Parato» hanno vissuto ieri una giornata indimenticabile. «Da quando hanno saputo che il loro collage aveva vinto la gara di "Stampa Sera" e che sarebbero andati tutti insieme al circo Togni, non siamo più riusciti a far lezione" ha detto la maestra, Rosangela Caligaro, che li ha accompagnati allo spettacolo ieri pomeriggio.

Hanno lavorato tutti insieme con passione a fare il collage, accogliendo la proposta della maestra, che racconta: «I bambini hanno discusso con il mio aiuto il soggetto, e poi hanno lavorato per due giorni consecutivi, disegnando, ritagliando ed incollando. Ho dovuto frenarli: volevano attaccare tutto ciò che disegnavano. Sono contenta che abbiano vinto, anche perchè metà della classe non avrebbe potuto permettersi di venire al circo.

Saveria Matera e Rita Mazza, per esempio, andavano al circo per la prima volta: hanno assistito allo spettacolo in silenzio, con gli occhi sgranati. Entrambe sono rimaste colpite soprattutto dai trapezisti. Michele Do, invece, che vedeva lo spettacolo per la terza volta, anticipava in compagni ogni scena dei clowns. «Sono bravissimi — ha detto — io ho capito tutti i loro trucchi. Se posso, mi faccio fare l'autografo». C'è riuscito nell'intervallo, quando i pagliacci sono scesi a salutare i bambini insieme a Darix Togni. Poi, un'inserviente ha portato un leoncino di quindici giorni, suscitando l'entusiasmo dei ragazzi, che lo hanno accarezzato e coccolato.

Hanno assistito allo spettacolo, divertendosi molto, anche una quarantina di handicappati del "Club giovani sportivi", in strada del Lionetto, invitati dallo stesso Darix Togni.

m. vn.

Con "Stampa Sera,,

BIMBI GRATIS AL CIRCO DARIX TOGNI

- **La gara è riservata agli scolari delle scuole elementari di Torino.**
- **Le classi dovranno inviare (o portare) un collage sul tema «Il circo» a Stampa Sera, via Marenco 32, entro (e non oltre) le ore 12 di ogni mercoledì.**
- **Sul retro degli elaborati dovranno comparire le firme degli alunni che hanno collaborato e degli insegnanti, classe e scuola.**
- **La classe prima classificata (ogni settimana) assisterà gratis allo spettacolo pomeridiano del venerdì al Circo Darix Togni, Parco Ruffini.**
- **I collages (e le notizie) saranno pubblicati su Stampa Sera.**

apri la tua storia

Scopri come gli Italiani divennero un popolo. Come la nostra storia non sia stata fatta solo da re, papi e imperatori ma, concretamente, da tutti noi. Scopri com'è l'Italia e come sono gli Italiani, oggi.

Storia degli italiani

una storia oltre i libri di storia dall'epoca dei Comuni ai nostri giorni

ogni settimana in edicola col 1° fascicolo

IN REGALO il 2°

FRATELLI FABBRI EDITORI

Racconto fantascientifico di Emio Donaggio

LIETO EVENTO

C'erano sette pietre sulla ghiaia sporca. Alte quanto un uomo, larghe poco, da poterci appoggiare un piede solo. Sette donne stavano sulle pietre. Con i panni neri stretti intorno ai corpi macilenti.

Proprio mentre i «passeri-non» stavano per posarsi su un muro, le sette donne presero a lamentarsi.

«Perché sono sette?» chiese il piccolo.

«Perché sette è il numero» disse il grande con un fremito.

I grandi «passeri-non» svolazzarono di nuovo verso il cielo, spaventati dai lamenti delle donne. Si allontanarono in un volo scomposto, lungo la piana che portava alle colline.

Il grande e il piccolo li guardarono indifferenti. Non erano passeri, ma continuavano a chiamarli così. Dopo le bombe restava solo il ricordo. Delle città, degli alberi, degli animali. Il ricordo e il nome. Tutto era cambiato, ma non si poteva cambiare il nome di tutte le cose. Così le mutazioni che avevano ancora una vaga somiglianza con le cose che erano state prima, mantenevano il nome con l'aggiunta di un «non».

Così quegli uccelli non erano passeri: l'aria avvelenata in poche generazioni, li aveva trasformati in uccelli strani, a otto zampe, come i ragni. Se ancora ci fossero stati i rapaci coi paragnatli. Della terra immaginavi un tempo, restavano solo le dolci piume grigie.

«Passeri-non»: uccelli di cattivo presagio, grigi del grigio della morte, del colore che aveva il tutto intorno.

Il grande si lasciò cadere nella polvere. Non aveva mangiato del giorno prima, ma non aveva importanza. Il piccolo che era con lui, si agitava. Gli gettò una manciata di cane-non, perché mangiando stesse quieto. La cantilena delle donne sulle pietre era monotona. Quattro grandi passarono sul sentiero a capo chino, le lance piumate con la punta verso il terreno, spaventati per l'ansia del grande accoccolato, con il piccolo, presso le sette pietre.

«Perché sette è il numero» — disse ancora il grande —. *Sette era il giorno in cui caddero le bombe, settimo era il mese, con sette finiva l'anno. Ricordate. Quanto tempo è passato, non lo so».*

Il piccolo, che cercava invano di solleticare il becco del «cane-non», annuì gravemente.

Davanti a loro c'era una casa. Uguale a tante altre sparse in ogni regione. Erano gli unici edifici che avessero costruito. Niente aveva importanza. Neppure la morte. Soltanto il nascere aveva un significato. E gli unici edifici ricostruiti, erano quelli della maternità dove le grandi andavano a procreare nuovi piccoli.

La casa era bassa, un piano solo con tre stanze. Una per la madre, una per quelli che aspettavano e giudicavano l'altra per il rogo. Fuori c'erano sette pietre per le propiziatrici. Che erano sette donne che si lamentavano per il mondo, nella speranza che il nuovo nato fosse normale. Il marito della donna doveva aspettare fuori. Poi gli avrebbero detto se suo figlio era degno di vivere.

«La donna è dentro per avere uno come me?» disse il piccolo.

«Speriamo — rispose il grande —. *Tu sei normale, come gli altri, altrimenti non saresti qui».*

Il piccolo scosse il capo senza capire. Il grande cercava di non pensare. Un urlo orribile uscì dalla porta della casa, ma le stride delle donne riuscirono a spegnerlo prima che arrivasse alle orecchie dei due.

«Sta nascendo — pensò il grande — *e i giudici lo guarderanno. Se è buono, usciranno dalla porta in silenzio e* [illegible] *lungo la pancia bianca pulsava affannosamente. Svegliarono il piccolo che bevve un sorso di sangue caldo. Il grande rinunciò in suo favore e così egli poté bere ancora. Il cacciatore si tenne il resto. Era contento. Offrire del cibo fresco ad un piccolo, portava fortuna.*

La donna nella casa gridò tanto, poi d'improvviso il silenzio. Tacquero tutti, come ad un segnale.

Il grande si alzò lentamente. Il cacciatore cominciò a raccogliere le piume colorate del gioco. Il piccolo tenne gli occhi chiusi, ma si capiva che fingeva di dormire.

«Vieni» disse uno che si era affacciato alla porta della casa. Il grande si incamminò lentamente.

L'attesa era finita.

Le sette donne saltarono a terra dalle sette pietre alte quanto un uomo, larghe poco, da poterci appoggiare un piede solamente. Infatti le donne avevano un piede solo, una sola gamba, un solo braccio, un solo occhio. Saltellavano via in silenzio, senza aspettare il giudizio.

Il cacciatore le guardò sogghignando, grattandosi con le mani adunche la pelle squamosa del capo. Era un gran cacciatore: tre occhi gli permettevano di battere tutti i rivali.

Nella casa si accese una grande luce. Il cacciatore raccolse la sua roba guardando il piccolo. Che sarebbe rimasto solo, perché nelle case avevano acceso il fuoco e voleva dire che era nato un mostro.

Il grande uscì poco dopo ripiegandosi in due. Era alto quasi due metri, un vero gigante rispetto agli altri. Aveva l'aria spaventata.

«Un vero mostro — disse. *— Ho dovuto accendere il fuoco per lui e per la madre. Era una brava donna...».*

Il piccolo si avvicinò con pochi balzi. Si arrampicò lungo la criniera che scendeva fluente dalla schiena del padre. Si appollaiò sulle sue spalle, stringendole forte con i piedi prensili. Il gruppetto subito dopo si avviò per il sentiero, lungo la piana grigia.

«C'è stato un mostro stavolta — disse ancora il grande —. *Aveva due occhi, un naso, una bocca. Era senza denti. La sua pelle...».*

«Dio mio... avanti...» disse il cacciatore.

«La sua pelle era rosa, senza squame. E aveva due braccia e due gambe».

Emio Donaggio

Sette era il giorno...sempre sette
Il "cane-non,, annuì

lo potrò entrare. Se è cattivo, mi chiameranno per accendere il rogo su cui lo bruceranno con la madre».

Un cacciatore si fermò accanto a lui, gettò la lancia a terra e trasse il suo mazzo di piume colorate. Il grande accettò di fare una partita e, in silenzio, cominciarono a gettare le piume. Le donne sulle pietre adesso ululavano in continuazione senza più riuscire a coprire le grida della madre nella casa buia.

Per farsi sentire, il cacciatore parlò forte: *«Troppe grida per mettermi in giro e cercare un buon colpo».*

«Passeranno presto» disse il grande gettando la piuma che segnava punto. *«L'altra volta ci mise meno di un giorno».*

«E' il secondo che hai?».

«Sì, il primo piccolo è quello» disse il grande indicando il figlio che dormiva. *«E' normale. Mi hanno detto che nascono mostri sempre più spesso».*

«Se ne potesse fare a meno» esclamò sogghignando il cacciatore.

Trascorsero buona parte del giorno a giocare.

Quando le nuvole basse scesero dalle colline lontane, dalla casa venne fuori un uomo che levò il pugno verso le donne. Gorgogliò qualcosa che né il grande, né il cacciatore compresero. Era il segnale della pausa. Le donne smisero di gridare, ma non scesero dalle pietre. Quello che era uscito, agitò le braccia come per protestare e tornò sui suoi passi. Ora, ad intervalli, si sentivano dalla casa le urla di colei che stava per partorire. Erano come il ramarro di un animale ferito.

«E' la prima?» chiese il cacciatore.

«No, è la terza pausa» rispose il grande impaziente di riprendere il gioco delle piume colorate. *«Forse non si farà molto».*

Il cacciatore prese da una tasca che portava al collo una lunga radice e la spezzò. Tenne la parte più grande per sé e diede l'altra al grande. La radice aveva un buon sapore e i due ne furono soddisfatti per un po'. Il rantolo della donna che doveva partorire, si fece più frequente.

Di nuovo venne fuori un uomo dalla casa, fece un cenno rapido alle donne sulle pietre, di nuovo tornò dentro. Le sette donne ricominciarono a lamentarsi, [illegible] e polvere.

Il cacciatore rincorse una «lucertola-non», la inchiodò con la lancia contro il terreno prima che l'animale si fosse scavato una buca. Un colpo magistrale con quella luce. La «lucertola-non» era lunga un passo e non morì subito. La grande vena che correva lungo la pancia bianca pulsava affannosamente. Svegliarono il piccolo che bevve un sorso di sangue caldo. Il grande rinunciò in suo favore e così egli poté bere ancora. Il cacciatore si tenne il resto. Era contento. Offrire del cibo fresco ad un piccolo, portava fortuna.

La donna nella casa gridò tanto, poi d'improvviso il silenzio. Tacquero tutti, come ad un segnale.

Il grande si alzò lentamente. Il cacciatore cominciò a raccogliere le piume colorate del gioco. Il piccolo tenne gli occhi chiusi, ma si capiva che fingeva di dormire.

«Vieni» disse uno che si era affacciato alla porta della casa. Il grande si incamminò lentamente.

L'attesa era finita.

Le sette donne saltarono a terra dalle sette pietre alte quanto un uomo, larghe poco, da poterci appoggiare un piede solamente. Infatti le donne avevano un piede solo, una sola gamba, un solo braccio, un solo occhio. Saltellavano via in silenzio, senza aspettare il giudizio.

Il cacciatore le guardò sogghignando, grattandosi con le mani adunche la pelle squamosa del capo. Era un gran cacciatore: tre occhi gli permettevano di battere tutti i rivali.

Nella casa si accese una grande luce. Il cacciatore raccolse la sua roba guardando il piccolo. Che sarebbe rimasto solo, perché nelle case avevano acceso il fuoco e voleva dire che era nato un mostro.

Il grande uscì poco dopo ripiegandosi in due. Era alto quasi due metri, un vero gigante rispetto agli altri. Aveva l'aria spaventata.

«Un vero mostro — disse. *— Ho dovuto accendere il fuoco per lui e per la madre. Era una brava donna...».*

Il piccolo si avvicinò con pochi balzi. Si arrampicò lungo la criniera che scendeva fluente dalla schiena del padre. Si appollaiò sulle sue spalle, stringendole forte con i piedi prensili. Il gruppetto subito dopo si avviò per il sentiero, lungo la piana grigia.

«C'è stato un mostro stavolta — disse ancora il grande —. *Aveva due occhi, un naso, una bocca. Era senza denti. La sua pelle...».*

«Dio mio... avanti...» disse il cacciatore.

«La sua pelle era rosa, senza squame. E aveva due braccia e due gambe».

Emio Donaggio

DETTO FRA NOI

E' meglio una mosca nel piatto

La gente, in ogni campo, è diventata sgarbata ★ Onassis e Jacqueline: sono affari loro

Lettera della signorina Claudia N., Torino:

«Impiegata, ogni tanto evito la mensa aziendale, anche per non veder sempre le solite facce e vado a mangiare in un ristorantino prossimo all'ufficio. Ieri, ho trovato una mosca negli spinaci. Non sono di quelle che stanno zitte: prendo il piatto e vado in cerca del proprietario. S'incattivisce subito: "Beh, le sembra il caso di far tante storie per una mosca? E' cotta, ossia sterilizzata! Neanche l'ufficio d'igiene si troverebbe da ridire!". Mi aspettavo per lo meno delle scuse e rimango così sbalordita che non mi vengono le parole. Costui ne approfitta per far la voce ancora più grossa: "La smetta, via, e torni al suo posto!". Che dovevo fare, una piazzata? Così ho messo il piatto sul banco e sono tornata mogia al mio tavolo. Naturalmente, gli spinaci figuravano sul conto, credo maggiorati della mosca. A lei, signora, il commento».

Quale, signorina mia? Le mosche risalgono all'epoca in cui, nell'imminenza della bancarotta, i finanzieri si sparavano un colpo di pistola; che era un modo categorico di scusarsi con i poveracci incisi sul lastrico. Oggi, i Sindona tagliano la corda, possibilmente col mallopppo. Oggi... Ti succede, poniamo, di mandare un tappeto di pelliccia alla tintoria, alla quale fai chiedere se è in grado di lavarlo senza danni. Quasi si offende. Lei lava *anche* i visoni. Benissimo. Dopo qualche giorno, ti arriva il tappeto in un sudario di nylon. Ridotto come un baccalà e a sbrani vistosi. Vai a chiedere cosa è successo. La tintoria stempera. E lei le pellicce riescono benissimo. Se quella è andata al macero, non è colpa sua, è colpa della pelliccia. E le garanzie fornite prima del lavaggio? Che discorsi. Lei garantisce, ma sino a un certo punto. E' almeno assicurata? No davvero. Perché dovrebbe assicurarsi? Mica è responsabile di quel che capita alla roba dei clienti; starebbe fresca, cacciata. E nemmeno un'ombra di scuse. Che fai? T'impelaghi in una causa? No, preferisci perderci il tappeto e la tintoria.

Altro episodio: ore ventidue circa, aeroporto di Fiumicino. Arriva un signore di mezza età che vorrebbe partire per Trieste. C'è ancora un posto libero e gli danno il biglietto. Dovrà affrettarsi per la mezz'ora d'imbarco: solo che al *check-in* manca l'impiegato. E' questione di minuti, gli dicono. Dieci minuti. Venti. Trenta. Chiamano il volo per Trieste e nessuna traccia dell'impiegato. Il signore di mezz'età ha gli occhi fuori dalla testa. Quel disgraziato mi fa restare a terra. Dov'è andato a cacciarsi? Che accidenti di servizio è questo?

Finalmente l'impiegato arriva, a passi di lumaca. *«Eh, calma, calma»* dice al passeggero mancato (l'aereo è ormai tra le nuvole) e non a torto inferocito. Quindi, inaffabilmente, incredibilmente, a mo' di scusa: *«Posso anche i miei affari anch'io, le pare?»*. Dopo di che, si disinteressa del cliente, cui non resta che andare a cercarsi una camera in albergo. Sino all'indomani mattina, nessun volo per Trieste.

Ancora un episodio? Il mio amico Enne ha un incidente automobilistico nei paraggi di via Domodossola a Torino. Esce miracolosamente vivo da una macchina che un camion ha investito a tutta velocità e trainato per una decina di metri. Vivo, ma contuso in ogni parte. Chiamata sul luogo, la moglie conduce Enne al pronto soccorso del più vicino ospedale. C'è molta gente in attesa, chi si tampona la fronte, chi ha il naso sanguinante, chi uno stinco tumefatto. Enne quasi non si regge in piedi e l'infermiera promette di affrettare il suo turno. Come Dio vuole, gli Enne vengono introdotti nella stanza del medico, il quale sta telefonando, coi piedi sul tavolo: una telefonata, a quanto pare di risatine e battutine, che minaccia di tirare in lungo. *«Scusi dottore...»* azzarda la signora Enne, meritandosi uno sguardo di corruccio. Infine, schiacciando il ricevitore senza una parola, non diciamo di sdegno, ma di saluto, il medico si accinge a visitare il paziente. Le fa male qui? No? Qui? Mi dica dove... Come, dappertutto? *«Forse converrebbe fare qualche radiografia...»* suggerisce la signora Enne. Memore forse del suo tentativo di abbreviarsi la telefonata, il medico scatta: *«Sono io che debbo decidere! Lei mi ha già rotto abbastanza le scatole!»*. E li spinge fuori tutti e due.

Un documentario sugli orrori e abusi della vita d'oggi, sarebbe praticamente senza fine, signorina Claudia. Comunque, di fronte ai soprusi che dobbiamo ingoiare ogni giorno, e non passa, così vuole che sia una mosca, per di più «sterilizzata», come affermava l'impudente trattore?

Lettera della signora Raffaella Costa, Nichelino:

«E' vero che Jacqueline e Onassis divorziano? E' vero che Onassis ha trovato un appiglio per rendere nullo il contratto di nozze, secondo cui la moglie dovrebbe ricevere un fracco di miliardi in caso di divorzio?».

Le vicende di questa squallidissima coppia mi hanno sempre lasciato fredda. Divorzino o no, è affar loro. E se il corvo buggerò la volpe, cosa nella favola, tanto peggio per la volpe. D'altronde, non sarà difficile a questa volpe trovare un altro nababbuccio che le assicuri il milioncino quotidiano per le piccole spese.

Lettera di «Giacomina», Asti:

«Ci scrivo di nuovo, sono dispiaciuto che alla lettera che ci avevo scritto lei non mi ha risposto. Ora sono tornato a scuola e studio la storia che mi interessa molto, ne facevano proprio d'ogni colore. A me il preferito è l'imperatore Giulio Cesare, che dove andasse vinceva e lo faceva sapere a Roma con un telegramma che c'era scritto vidi veni e vici. Dopo di lui gli succedette Marco Antonio, che dice andò alla sua perdita con Cleopatra. Poveruccio perché? ».

Perché, Giacomino, andare alla propria perdita in due è più piacevole che andarci da soli.

Lettera di «Roberto», Torino:

«Mi diverte molto andare al cinema e qualche volta, come lecacca, ci vado solo, uscendo dall'ufficio. Purtroppo, ogni volta incappo nel vicino tastone che prima cerca la mia mano, poi tenta di accarezzarmi il ginocchio e anche pezzo. Questo mi rovina la serata. Può darmi un suggerimento al riguardo? ».

Sì. Invece di sedersi accanto a un signore, provi a sedersi accanto a una signora.

Clara Grifoni

i grandi libri per la scuola

Omero, Tucidide, Apuleio, Tacito, Boccaccio, Petrarca, Tasso, Ariosto, Manzoni, Pascoli, Foscolo... le edizioni sono curate da studiosi e noti docenti universitari; tutte le opere sono precedute da introduzioni schematizzate come grandi "voci" d'enciclopedia; i testi sono quelli criticamente accertati, le traduzioni fedeli e moderne. Le introduzioni, le bibliografie, infine i commenti, più che sufficienti per uso scolastico, riflettono un'attenzione davvero insolita ai più recenti orientamenti critici e alla cultura viva.

ecco alcuni, tra i 90 titoli finora pubblicati, particolarmente adatti per la scuola:

Apuleio — L'asino d'oro
Ariosto — Orlando furioso
Boccaccio — Decameron
Cervantes — Don Chisciotte della Mancha (2)
Foscolo — Poesie
Goethe — Tutte le opere di prosa pubblicazione
Goethe — I dolori del giovane Werther
Manzoni — I promessi sposi (ed. 1827) - Tragedie
Nievo — Le confessioni di un italiano
Omero — Iliade - Odissea
Pascoli — Poesie
Petrarca — Canzoniere
Shakespeare — Amleto - Otello - Macbeth - Re Lear - Giulio Cesare - Antonio e Cleopatra - Coriolano
Tacito — Gli annali (2)
Tasso — Gerusalemme liberata
Tasso — di prossima pubblicazione:
Foscolo — Ultimo lettere di Jacopo Ortis
Tucidide — Guerra del Peloponneso
I libri contrassegnati con numero sono pubblicati su licenza temporanea dagli editori.
1) Mondadori
2) Istituto Editoriale Italiano

Garzanti

TOMÁS MALDONADO AVANGUARDIA E RAZIONALITÀ

L'arte concreta: un'esperienza di avanguardia storica. Tarda cultura e tardo capitalismo. Nascita e itinerario di un'ideologia: il design. La tradizione Bauhaus e la Scuola di Ulm. Natura e società. Verso una progettazione ambientale. La semiotica e il problema dell'iconicità. L. 10000.

EINAUDI

VINOVO, CORSE AL GALOPPO

Pomeriggio ippico di particolare rilievo domani a Vinovo: sulla pista del galoppo sono in programma due corse abbastanza importanti della riunione autunnale. Prima di tutto l'«Omnium Subalpino», antica corsa torinese, poi il Premio Mirafiori per i puledri di 2 anni. L'«Omnium Subalpino» si annuncia come una corsa di estreme incertezze, anche se qualcuno stupiscono alcune defezioni fra le più importanti. Gli otto rimasti, tuttavia, assicurano una gara estremamente equilibrata. Trarre un pronostico non è facile; tuttavia — ragionando sulla base di un terreno buono — Aveu e Milegro sembrano degni di una particolare attenzione. Il Premio Mirafiori, per i due anni, vale il ritorno a Vinovo di Stalag, imbattuto sulla pista; di recente ha corso a Milano due delle massime prove per i due anni, figurando piuttosto male: ma bisogna vedere se la fatica di quelle prove non ha inciso sul suo rendimento. All'opposizione — più di Prince Achise e Cantica — merita attenzione Fielding, che corre in pista i colori della Razza Dormello-Olgiata.

TROTTO — Otto corse nel pomeriggio di oggi a Vinovo, con inizio alle 14,30. La riunione è interamente riservata ai gentlemen driver, che hanno a loro disposizione sette gare, mentre un'ottava vedrà in pista le amazzoni.

Prova di centro della giornata è il Premio Sergio Voglioli (L. 2.000.000), a cui parteciperanno sette cavalli:

a m 1800: 1. Tuscolano (Pisani), 2. Chiero (Montrucchio), 3. Busseto (Al. Cannavale), 4. Tarchezio (Bechis), 5. Armadillo (Canavesio), 6. Tibidabo (Tamburelli);

a m 1620: 7. Zurigo (Basco).

I favoriti: Udrost-Perugia (Premio Anact); Riben-Gianetto (Premio Unpt); Ninnolo-Cavedano (Premio Anazzoni); Ololorne-Chanel (Premio Ass. naz. Gentlemen); Nova-Avosetta (Premio Amatori); Zurigo-Tuscolano (Premio S. Voglioli); Smash-Orient Express (Premio Anat); Mustafà-Zarattustra (Premio Argi).

Elvio Rossi

Il programma della domenica

prima corsa — ore 14,30
PREMIO RAFFAELLO - gent.
L. 1.000.000, m. 2200

1.	Genio Celeste (68 Vincenzi)		2 3 1
2.	Nimpur (74½ Bianchetti)		3 3 1
3.	Helianthus (72 Bottanelli)		1 3 2
4.	Canvas Back (71½ Micelli)		1 0 4
5.	Piccione (70½ Furioni)		2 2 3

favoriti: Genio Celeste - Helianthus

seconda corsa — ore 14,50
PREMIO CASTELVERDE
L. 1.650.000, m. 2400

1.	Don Perignon (68 Mulas)		1 0 0
2.	Vung (58 Pinto)		1 4 0
3.	Martinica (58 Frontini)		0 1 2
4.	Tenzonia (56½ Pastore)		0 1 0
5.	Elbab. Isa di Br. (48½ Kenneth)		3 0 3
	Vung - Martinica		

terza corsa — ore 15,10
PREMIO S. MAURO TOR.
L. 1.000.000, m. 1600

1.	Ikaro (54 Pinto)		1 0 3
2.	Eugenio (53 Attori)		0 4 4
3.	Urso (55 Pastore)		0 4 2
4.	Leland (55 Frontini)		3 5 1
5.	Myk (47½ Romani)		3 0 1
6.	Tutlle Bye (58 Pertanti)		0 3 1

favoriti: Tutlle Bye - Leland

quarta corsa — ore 15,35
OMNIUM SUBALPINO
L. 4.000.000, m. 2400

1.	Adagino (63 Milioni)		4 2 2
2.	Gillen (56 Frontini)		2 1 2
3.	Milegro (58 Perlanti)		— 1
4.	Stalagmar (61 C. Panici)		— 3 0
5.	Aldivante (52 Attori)		0 3 1
6.	Otillo (47½ Deal)		4 2 3
7.	Aveu (49 Mulas)		0 3 2
8.	Ioppolo (48 Monti)		0 4 1

favoriti: Aveu - Milegro

quinta corsa — ore 16,00
PREMIO MIRAFIORI
L. 2.200.000, m. 1400

1.	Stalag (58 Attori)		2 0 0
2.	Flammeggiante (52 Pinto)		0 1 3
3.	Superba (52 Pastore)		0 4 0
4.	Fielding (54 C. Panici)		— — P
5.	Prince Achise (58 Perlanti)		4 4 1
6.	Cantica (54½ Frontini)		— — 4

favoriti: Fielding - Stalag

sesta corsa — ore 16,25
PREMIO CASSA DI RISPARMIO
L. 2.000.000, m. 1600

1.	Lucciò (56 Pastore)		4 1 2
2.	Parifelc (56 Tiziana Sozzi)		0 0 4
3.	Beau of Paris (56 Perlanti)		— — 2
4.	Oltre (56 Attori)		4 0 3
5.	Mahler (60 Frontini)		0 2 1

favoriti: Beau of Paris - Parifelc

settima corsa — ore 16,50
PREMIO CIARFORON
L. 1.000.000, m. 1400

1.	Kuala (58 Colombi)		1 1 1
2.	Ruggero di L. (56 Pinto)		0 3 4
3.	L'ombrifugio (5) Attori)		0 3 1
4.	Clemens (48½ Pastore)		0 3 0
5.	Noir (48 Mulas)		4 4 0
6.	Cry Havoc (47 Monti)		4 0 0
7.	Palo Alto (48 Perlanti)		0 3 4
8.	Rouries (49½ Demuro)		2 0 0

favoriti: Ruggero di Lucria - Kuala

Per ogni cavallo sono indicati peso, fantino e le ultime tre prestazioni nei due precedenti di corsa; 0 = non piazzato; P = ritirato al peso; S = scartato.

le automobili

Bella L. 4.950
Motore: 435 - 600 c.c.
19 Km. col litro

SAVEA la vende!
in corso francia 353
anche nelle mattinate festive

nidyclosmi barrage PROFUMI Servetti

TORINO CRONACA

nidyclosmi barrage PROFUMI Servetti

Perline colorate per noi "indios"

Arriva Colombo dalla Korea

Sono arrivati i koreani. Non si specifica se della Korea del Sud o di quella del Nord. Dal manifesto, in stile liberty, non si capisce. Sono stati discussi degli indù e dei parsiani, che almeno si sono sottoposti alla trafila che vuole prima sullo bancarello della lotteria missionario e solo in ultimo in boutiques specializzate. I koreani hanno invaso la zona più in vista di una catena di grandi magazzini, consapevoli del fatto che sono una novità. Dei koreani (che prima d'oggi cominciavano con la «c» iniziale) sapevamo infatti pochino. Hanno sostituito i giapponesi nella parte dei cattivi in una infinità serie di film americani di qualche anno fa, undici ci hanno eliminati dai campionati del mondo di calcio, hanno inventato quei crisantemi piccoli che vanno bene anche nei vasi di casa.

Uno va alla loro mostra-mercato con il pensiero già rivolto a Natale: trovo una cosetta «made in Korea», magari simpatica ed originale o divertente che mi fa risparmiare. E si trova subito davanti ad un ripiano colmo di bicchieri che sembrano finlandesi. Uno è considerarli, perché oltre c'è il solito mare di posacenere, bruciaincensi, piattini, piatti e piattoni che si ritrovano puntualmente nelle vetrine delle agenzie di viaggio dove si cambia solo il cartello che può essere indifferentemente «Iran» oppure «Indonesia».

Bicchieri. Perché dovrebbero essere diversi dai nostri? A guardare bene ci sono anche quelli di legno, servono a chi beve tanto tiepido dopo i pasti. Perché flessori? C'è la bambolina di legno laccato, due piccole, per 250 lire: le lunga pipa da oppio; pettine di corno; borsetta di maglia per bambine; foulards con i bambù dipinti; cinque cestelli di bambù veri in un solo blocco; saponette che in trasparenza mostrano panda e tartarughe; anello di plastica con impriglionata una formica e un sviluppo di coloratissime scarpe da tennis.

Alla fine, ci si sente strani. Cristoforo Colombo è sbarcato. Adesso siamo certi: non era genovese, ma neppure spagnolo. Aveva gli occhi a mandorla. Il contenuto della scrigno che scricchiola davanti agli indios, è qui, sotto i nostri occhi. Non mancano neppure le perline di vetro colorato. Usando indenni dalla loro lusinga esotica, ci si sente come il capo indiano di una vecchia barzelletta. Andò incontro a Colombo con una lenta da orefice incastonata in un occhio, esaminò a lungo una collana, poi spalancando le braccia disse con aria di rimprovero: «Mi signor Colombo, questi sono fondi di bicchieri!».

e. don.

Il problema della casa

Unione Industriale e Collegio dei costruttori "pronti a soddisfare le richieste più urgenti,,

Il «dramma della casa», esploso nelle ultime settimane con le occupazioni, si sta trasformando nel dramma di tutta la città. E sull'amministrazione comunale pesano le responsabilità più gravi e le decisioni più difficili. Nessuno si nasconde la gravità della situazione, ma proprio per questo sono necessari interventi adeguati, coraggiosi e urgenti.

Gli alloggi occupati abusivamente superano il migliaio: sono case popolari, Gescal e Iacp, in strada delle Cacce, alla Falchera e in corso Cincinnato. Gli alloggi sono destinati e assegnati a quanti hanno vinto i concorsi, magari dopo anni d'attesa (i punteggi sono calcolati in modo da favorire le famiglie numerose, quelle che abitano in alloggi degradati, le più bisognose insomma). Così gli abusivi sono «fratelli» degli assegnatari legittimi ma tutti pronti a difendere il proprio tetto.

Ai «popolari» si sono aggiunte le abitazioni private (in corso Toscana, poi sgomberate). Così tutti sono in allarme. Poiché gli organizzatori delle occupazioni (aderenti a gruppi extraparlamentari di 'estrema sinistra') scelgono edifici in avanzata fase di costruzione ma non ancora abitati, si è fatto ricorso alla sorveglianza di guardie giurate, sia per case private che pubbliche. Non è certo questa la soluzione del problema, ma è indice delle preoccupazioni che si vanno diffondendo nei vari strati della cittadinanza.

Premesso che questa situazione drammatica non nasce dal nulla, ma ha radici in una carente e distorta politica della casa, oltre al generale malessere che investe la società italiana e in cui hanno i gruppi estremisti trovato terreno fertile per le loro iniziative, annotiamo gli ultimi sviluppi degli avvenimenti.

Di particolare rilievo, in senso politico e pratico, è la dichiarazione dell'Unione Industriale e del Collegio costruttori edili di Torino, che pubblichiamo integralmente: «L'Unione Industriale e il Collegio costruttori hanno valutato la grave situazione che si è prodotta nel settore delle abitazioni a Torino, dove sono emersi casi di pressante richiesta di alloggi da parte di famiglie in particolari condizioni di bisogno. Pur ritenendo indispensabile che vengano rimosse le cause che hanno determinato questa situazione, le due organizzazioni si dichiarano disponibili per collaborare con le autorità comunali al fine di ricercare una soluzione di emergenza e per tempi determinati, previo accordo con tutte le autorità interessate sulle modalità dell'intervento».

In particolare, «L'Unione Industriale e il Collegio costruttori, ove il Comune di Torino lo riterrà utile, avvieranno immediatamente un'azione di inventario anche nei Comuni della cintura e di segnalazione delle abitazioni destinabili a soddisfare alcune richieste di particolare urgenza e gravità. Si dichiarano inoltre favorevoli ad un concorso finanziario che valga a facilitare la riuscita dell'iniziativa».

Cioè: senza dover arrivare alla requisizione di alloggi privati, vera e propria, le due organizzazioni metteranno a disposizione per un certo tempo (ad esempio un anno) un certo numero di alloggi. Poiché saranno dati a famiglie bisognose, l'affitto non potrà superare una certa somma; per raggiungere l'equo canone» la differenza potrà essere integrata dalle due organizzazioni.

La proposta non è in contraddizione con quelle del partito comunista, che però ha sempre parlato di requisizione. Gli incontri che si sono susseguiti ieri (altri si svolgeranno oggi) fra i vari interessati hanno portato a due sole decisioni: il sindaco ha promesso l'allacciamento, nei quartieri occupati, alla luce elettrica e all'acquedotto e l'insediamento da lunedì delle due commissioni incaricate al controllare la situazione e procedere alla sistemazione di assegnatari e di abusivi in stato di necessità.

Ma non sono stati incontri inutili. Dal prefetto si sono recati il sindaco, il presidente dell'Iacp, i costruttori edili. Il sindaco ha ricevuto i rappresentanti sindacali e i politici, i capigruppo consiliari e rappresentanti degli assegnatari. Oggi ci sarà una riunione di giunta straordinaria e un altro incontro con gli assegnatari.

E' emersa una nuova indicazione: quella di controllare l'effettivo «bisogno» di quanti hanno avuto l'assegnazione di un alloggio popolare. E' risaputo infatti che anche su queste assegnazioni alcuni speculano (vincono i concorsi e poi affittano la casa o la rivendono). Dall'impegno di tante forze, che stimolano la giunta e avanzano proposte, qualche conclusione dovrà pur emergere. La amministrazione comunale non è nuova e questo è un dato importante. I partiti di opposizione, i sindacati, i costruttori offrono la loro collaborazione. Non sarebbe concepibile la scelta dell'immobilismo, del lasciar fare, del solito rinvio. Il sindaco ha detto di «attendere l'amministrazione all'appuntamento delle soluzioni che saranno proposte». Ma quando?

L'edificio Iacp di c. Cincinnato: agli occupanti abusivi si sono aggiunti gli assegnatari

Risanare il centro storico

Molte delle famiglie che hanno occupato alloggi altrui provengono dalle case degradate del centro storico di Torino. Oggetto per anni e anni di studi, dibattiti, proposte teoriche, questi edifici — che di «storico» hanno spesso solo l'età — hanno proseguito nella loro lenta corrosione, senza che nessuno intervenisse. Sono il rifugio dei più poveri, degli immigrati che non trovano altra sistemazione. Umidità, sporcizia, promiscuità: in quest'ambiente nasce il rancore, la frustrazione e a volte anche la malavita.

La notizia che ieri sono stati consegnati alla giunta i sei piani particolareggiati, che prevedono il risanamento di altrettanti gruppi di isolati nel centro, giunge con troppo ritardo per consentire ottimismo. Però ci sono: la ristrutturazione prima o poi si farà.

Il punto di scontro è stato, e rimane, l'obiettivo che si propongono questi interventi. Il «centro» quale destinazione deve avere? Qualcuno ha parlato di terziarizzazione (uffici, sedi di rappresentanza, negozi, banche, direzioni eccetera); altri di abitazioni di lusso (alcuni edifici sono già stati ristrutturati, ma il costo è tale che il privato tende a trasformarli speculativamente); e in questo caso si avrebbe l'espulsione delle classi sociali più povere.

Invece, l'intervento del Comune consente di mantenere le caratteristiche popolari e di soddisfare anche le esigenze di servizi, attraverso il corretto uso della legislazione vigente. La presentazione dei «piani» preparati da altrettanti gruppi di professionisti incaricati dal Comune, rimane ancora solo una prima fase: sarà ora compito dell'amministrazione accelerare o meno le fasi successive.

Gli abitanti del centro storico premono perché le soluzioni non tardino oltre. Proprio per oggi è organizzata una manifestazione: alle 16 un corteo partirà da piazza Maria Teresa e percorrerà via Giolitti, via San Massimo, via principe Amedeo, via Bogino, via Po, piazza Castello, via Garibaldi, via Milano fino alle Porte Palatine.

La lotta contro il carovita

Prezzi concordati nuove adesioni

Da lunedì previste maggiori disponibilità di generi "economici"

Il problema è risolto?

Nuovi "panieri" prezzi concordati si aggiungono ogni giorno a quelli già decisi. L'iniziativa della Oralo-Conad, criticatissima all'inizio, è stata invece presa ad esempio: potere della concorrenza! Prezzi "impossibili" sino a pochi giorni or sono, vengono ora reclamizzati con orgoglio. Anche la Végé ci ha trasmesso i nuovi listini che pubblichiamo a lato.

La prima fase della nostra inchiesta può ormai dirsi conclusa. Si tratterà adesso di tirare le somme, azzardare una previsione: quanto durerà l'iniziativa dei prezzi concordati? Gli esperti sono pessimisti, «i costi salgono in tutto il mondo» dicono, «i fornitori garantiscono sconti per tempi troppo limitati». Nessuna via dunque per dare al problema una soluzione continuativa? E' quanto cercheremo di stabilire attraverso i pareri degli "addetti ai lavori". Da lunedì i negozi di Torino e provincia dovrebbero essere completamente riforniti di prodotti "economici", ovviando così i disguidi creatisi ieri. Alcune massaie, infatti, avevano protestato.

Anche la catena "Conti", che gestisce otto supermercati a Torino, ha presentato un paniere con 75 generi a prezzi ridotti. L'indagine, più autentica e minuziosa, sarà effettuata ora dai consumatori. Soltanto loro, potranno stabilire se si tratta di offerte davvero convenienti. Ieri sera un droghiere diceva a una sua cliente: "Lunedì l'olio costerà 1750 lire anziché 2200. Certo sarà un altro olio...».

PREZZI VEGE'

Pasta semola grano duro ½ kg	L. 190
Olio oliva nazionale 1 lt	» 1740
Olio extravergine oliva 1 lt	» 1750
Olio semi di soia Olita 1 lt	» 880
Olio semi di soia Ix 1 lt	» 850
Caffè Lavazza M. R. 2 etti	» 395
Piselli finissimi scatola ½ kg	» 190
Fagiolini scatola ½ kg	» 165
Tonno all'olio scatola 1/8	» 250
Pesche allo sciroppo scatola ½ kg	» 195
Pesche allo sciroppo scatola 1 kg	» 350
Farina 00 1 kg	» 173
Riso Arborio 1 kg	» 290
Parmigiano Reggiano	» 2200
Burro Prealpi gr 125-250-1000 l'etto	» 260
Margarina 200 gr	» 145
Fustino detersivo per lavatrice	» 2500

I VEGE' A TORINO

Araldo, v. della Consolata 12
Maritano, v. Bonafous 8
Super VéGé, v. Vanchiglia
Pavanelli, v. S. Pio V 2
Ferraris, c.so Raffaello 25
Super VéGé, v. Sette Comuni 57
Florito, c.so Plinio 66
Arpinato, v. Asuletta 3
Fontanesi, v. Gioberti 58
Bassolo, v. C. Colombo 44
Roccato, c.so Adriatico 4
Piccione, c.so Cassale 350
D'Agostini, v. Boccaccio 58
Palange, str. di Ronchi 34
Pettenuzzo, c.so Moncalieri 37
Foglietta, c.so Moncalieri 415
Patané, v. C. Vigliani 25/14
Super VéGé, c.so Traiano 36
Tassilo, v. Pramollo 6
Alibarti, c.so U. Sovietica
Facta, v. Caprera 25
Pavan, c.so Siracusa 22
Silvano, c.so Sebastopoli
Brescia, v. Boston 137
Arduino, v. Boston 10
De Felco, v. Nallino 28
Rosgna, v. Castelgomberto 149
Bertino, v. Baltimora 89
Massolo, c.so Ferrucci 2
Sampiori, v. Duchessa Jolanda 10
Ingrassi, v. Segre, fr. Michele 2
Sabio, v. Borgone 16
Gino, c.so Trapani 190
Pennone, v. Caraglio 6
Donato, c.so Racconigi 169
Basta, v. La Thuile 53
Costa, v. M. Mazzarello
Albini, v. Ricti 42
Super VéGé, v. Monginevro 237
Tiengo, v. P. Clarici

Lo Bue D'Angelo, c.so R. Margherita 223
Marini, c.so Francia 157
Monta, c.so Monte Grappa 50
Mazza, c.so Lecce 47
Super VéGé, v. V. Carrara 47
Super VéGé, v. V. Carrara 111
Ferlin, v. Servais 55
Pagliaro, v. Rocciamelone 50
Peiretti, v. Borgaro 28
Battaglia, v. A. Cecchi 28
Dolza, c.so R. Margherita 100
Amaodo, v. Ricotti 1
Carino a Ferraro, v. Chiapa
Mancini, v. Oropa 64
Super VéGé, v. Monterosa 48
Cignetti, v. Brandizzo 20
Armellino, st. Bertolla 72
Super VéGé, c.so Belgio 53
Super VéGé, v. Tunisi 117

Piazza Bengasi

Protestano 20 ambulanti

Venti venditori ambulanti, privi del posto di terroro, protestano in piazza Bengasi. I dimostranti, in possesso di regolare licenza, occupano una zona del mercato con i loro banchi. La protesta dura da una settimana.

Treu, segretario del Dettaglianti indipendenti afferma: «Il municipio si era impegnato a costruire un nuovo mercato davanti al dazio, ma mancano i soldi. In compenso è una settimana che i vigili urbani multano gli ambulanti che rivendicano un loro diritto».

Disponibilità di sigarette

Ms	Scarse	Pack	Niente	Marlboro	Niente
Stop	Scarse	Super filtro	Scarse	Muratti	Molto scarse
Stop filtro	Molto scarse	Esport. lunghe	Niente	Marlboro lunghe	Niente
Colombo	Molto scarse	Titano	Niente	Cavour sigari	Niente
Gala	Niente	Esport. filtro	Scarse	Branca sigaretti	Niente
Lido	Niente	Nazionali filtro	Scarse	Avana	Niente
Bis	Niente	Nazionali	Normali	Linda	Niente
Presidente	Niente	Diana	Niente	Burma	Niente
Zenit	Niente	Roy	Niente	Trinciato forte	Niente
		Mercury	Normali		

Ecco la disponibilità di sigarette e tabacchi vari per la settimana dal 27 ottobre al 3 novembre. La situazione, come si vede, continua ad essere sconfortante per i fumatori: come ormai da tempo, per due sole marche c'è rifornimento normale. Sono le Nazionali e le Mercury.

Gemelle da lunedì Torino e Volgograd

Ieri, al Palazzo Civico, si è svolto l'incontro ufficiale tra la delegazione della città russa di Volgograd e i nostri amministratori. Il sindaco Picco ha rivolto agli ospiti societici un saluto, auspicando che la loro visita valga a rinsaldare i vincoli di amicizia tra due città che si sono distinte per l'impegno antifascista. Il vicepresidente del consiglio dei deputati dei lavoratori di Volgograd ha ringraziato, rinnovando le dichiarazioni di amicizia.

Lunedì, tra il Comune di Torino e quello di Volgograd sarà siglato un «vincolo di gemellaggio» che rinnoverà quello già esistente da tempo tra le amministrazioni provinciali. La manifestazione con i sovietici si è tenuta in coincidenza con il settimo congresso provinciale dell'Associazione Italia-Urss che conta a Torino 500 iscritti e si è distinta in questi anni per la diffusione tra noi della lingua e della cultura russe.

La visita di ieri è stata preceduta da uno scoraggiante equivoco che ricordiamo a cavallino riprova del nostro sfasciume postale. Gli ospiti sovietici dovevano giungere qualche settimana fa ma, a causa di un contrattempo, hanno avvertito che la loro visita era rinviata. Per questo, si sono affidati alle poste, non ricordando che «per giungere a Torino» la loro lettera doveva essere «manipolata» anche dal servizio italiano. La lettera non è mai giunta: così, la delegazione torinese si è trovata un mattino sulla pista di Caselle ad attendere un aereo che è atterrato solo alcune settimane dopo.

Ivrea: ripreso il processo ai due meccanici

Hanno "sequestrato,, un cliente perché lo credevano un ladro

Il p. m. chiede la condanna dei due imputati: un anno e 3 mesi di carcere

Riprende stamane a Ivrea il processo per direttissima contro Giuseppe Petrini Cormese, 34 anni, e Ferruccio Jorio Peretti, 51 anni, entrambi residenti a Lessolo in via Roma 15. I due, rispettivamente genero e suocero, sono accusati di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni» e di sequestro di persona nei confronti di Biagio Dardel, barrocconista di 23 anni residente a Torino.

Lo avrebbero sequestrato, e gli avrebbero «rubato» la macchina a titolo di risarcimento di un furto di 800 mila lire avvenuto, nello scorso settembre, nella loro officina.

Gli imputati sostengono di aver riconosciuto nel Dardel una delle due persone che, tempo prima, si erano recate nell'officina per una riparazione all'auto, una «124 coupé» targata Firenze. Eseguita la riparazione, i due si sarebbero trattenuti all'interno dell'officina con un pretesto. Poco dopo, la scoperta dell'ammanco.

Circa un mese dopo, Biagio Dardel sarebbe ritornato a Lessolo per una nuova riparazione. Il Petrini e lo Jorio l'avrebbero trattenuto per una semplice spiegazione e poi lo avrebbero lasciato andare.

Secondo Biagio Dardel invece, Giuseppe Petrini (mai visto prima) gli avrebbe chiesto un passaggio a Ivrea. Quindi, salito in macchina, gli avrebbe puntato una pistola intimandogli di condurlo a Lessolo. Qui, aiutato dal suocero, dopo averlo fotografato e minacciato, l'avrebbe lasciato libero tenendosi però la «124» come risarcimento del furto.

Ferruccio Jorio Peretti e Giuseppe Petrini Cormese

Da qui la denuncia del Dardel, che si è costituito parte civile assistito dall'avvocato Perlo. Egli sostiene di non aver mai messo prima piede nell'officina di Lessolo perché la sua auto non ha mai avuto bisogno di riparazioni. Per chiarire i fatti, martedì il processo era stato sospeso ed era stata ordinata una perizia.

A conclusione della sua requisitoria il pm Cerasoli, ha chiesto per entrambi gli imputati un anno e tre mesi, per sequestro di persona e quattro mesi ciascuno per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Le richieste del pubblico ministero sono state anche motivate dalla testimonianza di Vinciguerra che ha visto lo zingaro dare un passaggio all'imputato.

Macelleria svaligiata

Per la seconda volta in due mesi, il negozio di macelleria di Arturo Quirighetti, presidente dell'Associazione Nazionale Macellai, in corso Francia 309, è stato svaligiato dai ladri. Sono entrati facendo un buco nella porta in legno che dà sulle scale. Date le dimensioni dell'apertura, probabilmente hanno fatto entrare per prime un bambino che ha poi aperto.

Hanno portato via 10 quintali di carne e 2 di prosciutti oltre a tutte le attrezzature da banconi per un valore di parecchi milioni. Per la refurtiva si sono serviti di un camion rubato poco distante.

LUIGI CERUTTI
BORSISTICA
Come operare nelle borse valori con metodo scientifico
Pag. 434
2ª edizione
Franco Angeli Editore

GRUPPO FINANZIARIO
ACQUISTEREBBE QUADRI
IMPORTANTI ANTICHI, DELL'800 E DEL 900
Offerte dettagliate e visite per appuntamento dovranno essere indirizzate al nostro consulente Signor
EDMONDO SACERDOTI
Via S. Andrea, 17 - MILANO - Tel. (02) 79.51.51

il grissotto non è un derivato del petrolio

G. Tivioli
comunica di aver assunto la direzione della
PELLICCERIA di VIA MILANO 8
Modelli in esclusiva - Ultime creazioni per giovani
LABORATORIO PROPRIO SU MISURA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 242

Ventiquattro ore di sciopero dei ferrovieri

Senza treni da stasera in tutto il Piemonte

L'astensione dal lavoro avrà inizio alle ore 21 - I motivi dell'agitazione

Incominciano stasera alle 21 ventiquattro ore di sciopero del personale di macchina e viaggiante delle Ferrovie dello Stato, compartimento di Torino. E' questa la terza ed ultima fermata di quelle previste dal programma di agitazioni contro la tassazione della « diaria ». Secondo quanto è disposto dalla legge, le retribuzioni pagate come « trasferta », non sono tassabili. Le 210 lire all'ora pagate come « compenso fuori sede », invece vengono considerate « diaria » e sono soggette alla trattenuta per le imposte. « *Con questo trucco di cambiargli il nome sono riusciti ad aiutare la legge facendoci pagare anche quanto non ci spetta* » dicono i sindacati.

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha comunicato l'elenco dei convogli che viaggeranno ugualmente nonostante lo sciopero e delle limitazioni di corsa che subiranno numerosi altri. Sono previsti servizi sostitutivi con autobus privati per la giornata di domani. Per stasera è assicurata la continuazione in pullman del viaggio per i passeggeri dei treni fermati lungo il percorso.

Servizi sostitutivi

Autobus

Torino-Bardonecchia

Partenze da Porta Nuova: 0,00 - 9,00 (Susa) - 13,10 - 17,30 - 19,30.

Partenze da Bardonecchia: 5,30 - 12,00 - 16,00 - 20,30; part. da Susa alle 11.

Torino-Aosta

Partenze da Porta Nuova: 7,45 (Ivrea) - 9,00 - 12,35 (Ivrea) - 14,25 (Ivrea) - 17,05 - 19,15 (Ivrea); alle 16,30 da Ivrea per Aosta.

Partenze da Aosta: 6,00 - 19,30; da Ivrea 6,00 - 12,20 - 14,25 - 16,10; alle 12 partenza da Aosta per Ivrea.

Aosta-Pré St. Didier

Partenze da Aosta: 8,00 - 13,00 - 16,35 - 19,40.

Partenze da Pré S. Didier: 10,45 - 14,30 - 18,00 - 20,50.

Torino-Casale

Partenze da Porta Nuova: 8,15 - 13,30 - 19,15.

Partenze da Casale: 6,05 - 10,40 - 17,10.

Torino-Torre Pellice

Partenze da Porta Nuova: 8,30 - 12,20 - 14,00 - 17,00 - 18,50 - 20,20.

Partenze da Torre Pellice: 6,30 - 8,30 - 12,20 - 14,00 - 17,00 - 18,40.

Torino-Savigliano (v. Saluzzo)

Partenze da Porta Nuova: 6,20 - 14,00 - 20,00.

Partenze da Savigliano: 6,00 - 10,45 - 17,30.

Torino-Cuneo (v. Fossano)

Partenze da Porta Nuova: 8,10 - 8,50 - 12,45 - 17,45 - 20,15.

Partenze da Cuneo: 6,00 - 9,10 - 12,50 - 17,10 - 20,30.

Cuneo-Limone

Partenze da Cuneo: 6,00 - 8,35 - 12,50 - 17,30 - 20,10.

Partenze da Limone: 7,00 - 10,00 - 13,55 - 18,35 - 21,10.

Mondovì-Cuneo

Partenze da Mondovì: 7,15 - 9,30 - 14,00 - 17,45 - 19,00.

Partenze da Cuneo: 6,00 - 8,15 - 12,45 - 16,30 - 18,45.

Torino-Savona (v. Fossano)

Partenze da Porta Nuova: 8,15 - 13,15 - 17,40 - 19,30.

Partenze da Savona: 6,30 - 10,30 - 18,30 - 19,45.

Torino-Alba (v. Bra)

Partenze da Porta Nuova: 7,00 - 9,00 (Bra) - 14,25 (Bra) - 16,15 - 19,30.

Partenze da Alba: 8,00 - 11,00 - 18,15; da Bra: 12,50 - 16,10.

Santhià-Arona

Partenze da Santhià: 8,30 - 10,35 - 15,50 (Romagnano) - 18,20.

Partenze da Arona: 8,30 - 13,35 - 20,55; alle 17 partenza da Romagnano.

Torino-Biella

Partenze da Porta Nuova: 8,45 - 15,05 - 20,30.

Partenze da Biella: 6,00 - 12,30 - 17,40.

Torino-Milano

Partenze da Porta Nuova: 6,00 - 7,30 - 11,30 - 14,30 - 16.

Partenze da Milano: 9,30 - 12,00 - 16,30 - 19,00 - 20,30.

Torino-Genova

Partenze da Porta Nuova: 7,00 - 9,00 - 12,30 - 17,00.

Partenze da Genova: 12,30 - 16,00 - 19,30.

Treni

Torino-Alessandria

Domani viaggiano i treni delle 15,25 per Genova; delle 6,41 da Bari, delle 17,10 da Siracusa, delle 14,15 da Genova, delle 16,44 da Roma, delle 17,40 da Roma; delle 19,15 da Genova, delle 20,05 da Roma.

Autolinee due giorni di sciopero

Ancora un rinvio per la applicazione del nuovo contratto dei dipendenti delle autolinee private. Il contratto era stato firmato il primo luglio; allo scadere dell'« *accordo ponte* ». Da allora i lavoratori non ne hanno ancora ottenuto la applicazione. Anzi, per la fine dell'accordo provvisorio, hanno visto la busta paga diminuita di 13 mila lire.

La Giunta regionale, su invito del Ministero del lavoro, aveva predisposto un disegno di legge (approvato dal Consiglio) per anticipare le competenze per conto dello Stato. Ora, secondo il comunicato della Regione, sarebbe giunto un telegramma della Presidenza del Consiglio che sospende gli impegni del Ministero del Lavoro e precisa che lo Stato « *non può accollarsi gli oneri finanziari* ».

Il presidente Oberto ha annunciato che, nella riunione di lunedì prossimo, proporrà alla Giunta di invitare le aziende private ad erogare un acconto per il trimestre luglio-settembre. Al finanziamento di questa spesa provvederebbe successivamente la Regione.

Diametralmente opposta l'interpretazione del telegramma di Rumor che danno i sindacati. « *Certamente il testo non è molto chiaro* — dicono — *ma ci sembra evidente che il telegramma del presidente del Consiglio vuol dire che la Regione deve incominciare a pagare, sul conto verrà rimborsato dallo Stato* »*.* « *Sono affari che lascia a loro decidere. Certamente i lavoratori non possono aspettare ancora* ».

Per sollecitare una soluzione già troppo attesa della questione, i sindacati hanno proclamato 48 ore di sciopero per lunedì e martedì.

Nichelino: maestri contro la Posta

Gli insegnanti della scuola elementare De Amicis di Nichelino e alcune altre scuole dal primo circolo, hanno manifestato stamattina, accompagnati dalle scolaresche, davanti all'ufficio postale locale.

Lamentano il ritardo nel pagamento degli stipendi. I mandati sono già arrivati all'ufficio, ma il direttore non ha ancora ritirato i soldi dalla banca. Si tratta di una somma di 4 o 5 milioni e il responsabile dell'ufficio postale, temendo che non tutti gli interessati si rechino in giornata a prelevare lo stipendio, non vuole tenerla fino a lunedì in cassaforte per paura di una rapina.

Soluzione per la Venchi Unica?

E' stato convocato per martedì il consiglio di amministrazione della Venchi Unica. Lo ha annunciato ieri pomeriggio al consiglio di fabbrica il vice presidente Giardelli che si è recato nello stabilimento.

E' questo il primo fatto concreto dopo una serie di tentativi andati a vuoto per mettersi in contatto con i rappresentanti della vecchia proprietà. Anche il presidente Magnoni, coinvolto nell'inchiesta Sindona, è infatti introvabile da alcuni giorni. La mancanza di un interlocutore diretto rende anche più arduo il compito del presidente della Regione per la ricerca di una soluzione. L'avv. Oberto ha ottenuto dal ministro delle Partecipazioni statali Gui-lotti l'assicurazione che verrà presa in esame la possibilità di un intervento della finanziaria pubblica Sme del gruppo Iri.

Il direttore della società « *Nuova Pantanella* » di Latina ha intanto riconfermato il proprio interessamento a rilevare l'azienda: un colloquio è fissato per lunedì. Alcuni istituti di credito avrebbero anche garantito ad Oberto un proprio intervento per una decina di miliardi.

Trame eversive: confronto e nuovo arresto

Un mandato di cattura per studente di Livorno

Ha 20 anni - E' stato portato stanotte a Torino come teste ed è finito in carcere

Nuovo mandato di cattura emesso dal dottor Violante, durante l'inchiesta per le trame eversive. Si tratta di uno studente di Livorno, Giuseppe Foresi, di 20 anni, nativo di La Spezia e universitario del primo anno della facoltà di economia e commercio. Il suo nome è emerso durante il drammatico confronto avvenuto ieri pomeriggio, fra l'« avanguardista » Paolo Pecoriello e il capo di « Nuovo-Ordine Nero » della Toscana, Lamberto Lamberti.

Ieri il Pecoriello ha accusato Lamberto Lamberti di averlo costretto ad entrare nel movimento « Ordine Nero-Drieu La Rochelle » e di averlo istigato a scrivere lettere minatorie a uomini politici, e di avergli fatto vedere un giorno una scatola di bombe dicendogli: « Faremo cose in grande con questa ». Lamberti ha invece negato di aver mai conosciuto l'avanguardista. Il Pecoriello allora avrebbe tentato di attenuare le responsabilità del capo di «Ordine Nero», e ha chiamato in causa il Foresi.

Il giudice Violante ha disposto che lo studente venisse rintracciato e portato a Torino. Mentre Giuseppe Foresi, venivo accompagnato in treno da Livorno, nella notte, sono emersi ulteriori responsabilità nei confronti dello studente. Stamane alle 4, quando è arrivato e si è presentato, la sua comparizione quale teste è stata tramutata in mandato di cattura per « associazione al movimento eversivo "Ordine Nero" » e per sovvertimento dell'ordine dello Stato ». In giornata proseguiranno gli interrogatori del giovane fascista.

Muore al mercato — Verso le 10 di stamane, a Forno Canavese, Anna Vassallo, 32 anni, operaia, abitante in piazza Costituzione 10, è morta al mercato per un'emorragia cerebrale.

Un ragazzo accoltellato davanti ad un bar

Ieri sera in via Bibiana - Rissa in corso Traiano

Un ragazzo è stato ferito, ieri alle 21,30 con un coltello da uno sconosciuto, nei pressi di un bar di via Bibiana. Si chiama Antonino Lo Presti, 17 anni, via Adamello 28.

« Ero appena uscito dal bar — ha detto il giovane — *quando si è avvicinato una persona che non ho mai visto. Mi ha aggredito a colpi di coltello, non so perchè più come fare per difendermi* ». Antonino Lo Presti è caduto sanguinante sul marciapiede. Un amico, Gioachino Cuoco, lo ha accompagnato con l'auto all'ospedale Maria Vittoria.

I medici gli hanno riscontrato ferite all'emitorace sinistro e alle mani. La prognosi è di 20 giorni. La polizia intende accertare se la versione data dal giovane è esatta. Si pensa piuttosto ad un regolamento di conti. Il giovane è stato piantonato.

— Altra rissa a colpi di coltello in corso Traiano 64/12, ieri alle 23, nel pressi del ritrovo « Good Music ». Due uomini sono stati aggrediti da sconosciuti apparsi fuori del locale di via Coreglano 3. Sono Angelo Ferrara, 20 anni, via Rovada 13 e Ettore Mesta, 40 anni, abitante allo stesso indirizzo. Hanno detto alla polizia: « *Abbiamo avuto un'animata discussione con due persone che non avevamo mai visto prima, nel locale. Siamo quasi venuti alle mani. Fuori ci siamo ancora incontrati. Non abbiamo fatto a tempo a parlare che ci hanno aggrediti col coltello* ».

Angelo Ferrara e Ettore Mesta sono stati portati all'ospedale e giudicati guaribili, il primo in quattro giorni, il secondo in trenta.

CIMITERO

I servizi tranviari da domani

L'azienda tranvie municipali comunica che, in occasione della ricorrenza della commemorazione dei defunti, saranno attuati i seguenti provvedimenti per quanto riguarda i servizi di trasporto per i Cimiteri della città:

Cimitero generale

— intensificazione delle linee tranviarie 1 e 1 sbarr. e gestione della linea 1 anche nelle giornate di domenica 27 ottobre e di venerdì 1° novembre;

— intensificazione della linea automobilistica festiva 68 « Camposanto - L. Vitt. Emanuele II » e gestione della stessa anche nelle giornate feriali di lunedì 28, martedì 29, mercoledì 30, giovedì 31 ottobre e sabato 2 novembre;

— istituzione nelle giornate del 30, 31-10 e 1, 2-11 delle seguenti linee speciali:

linea speciale tranviaria 25

— c. Peschiera, v. Frejus, p. Adriano, c. Ferrucci, P. Bernini, c. Francia, p. Statuto, c. Pr. Eugenio, c. Reg. Margherita, c. Regio Parco, Camposanto;

linea speciale automobilistica 56

— v.le Madonna di Campagna, v. Cardinal Massaia (rit.: v. Breglio, v. Stradella), v. Breglio, v. Chiesa della Salute, v. Stradella, p. Baldissera, c. Vigevano, c. Novara sino all'angolo di c. R. Parco;

Cimitero Torino Sud

— opportuna intensificazione della linea automobilistica 74 « p. Carducci-Cimitero Torino Sud ».

Remmert: i sospesi rimangono al lavoro

Lunedì i 500 lavoratori colpiti dalla Cassa integrazione alla Remmert (che produce chiusure lampo, ha 982 dipendenti, sede sociale a San Maurizio Canavese e una filiale a Ciriè) si presenteranno regolarmente a lavorare. L'iniziativa era stata presa anche ieri, quando gli operai si erano fermati nei reparti (dove tuttavia la direzione aveva staccato gli allacciamenti con l'impianto erogatore di corrente) dichiarandosi disposti a cominciare l'attività. La proposta era stata respinta e i sindacati hanno affermato che « *la responsabilità ricade in questo modo esclusivamente sull'azienda* ».

In giornata è avvenuto un incontro sindacati-direzione. In seguito a questo colloquio si è deciso di effettuare le interruzioni del lavoro a giorni fissi e non a rotazione come inizialmente richiesto dalla ditta. I sindacalisti respingono la giustificazione ufficiale della « contrazione di mercato »: « *La decisione e l'iniziativa dell'azienda che fa parte del gruppo Gepi rientra nella logica più generale dell'attacco padronale all'occupazione* — dice una nota emessa ieri sera — *per battere la piattaforma generale presentata alla Confindustria e al governo. Questa logica tende a riacquistare con la drammatizzazione della crisi l'elasticità della forza lavoro* ».

Mostra storica della stampa

La Mostra, allestita dalla Biblioteca Nazionale di Torino (piazza Carlo Alberto 3) per il quinto centenario dell'introduzione della stampa in Torino, resterà aperta anche oggi dalle ore 15 alle 18. La chiusura della rassegna è stata spostata fino al 16 novembre per consentire la visita ad un maggior numero di persone.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Evaristo papa. S. Alessandro. S. Gaudioso. S. Folco. S. Florio. S. Sigiboldo.

Oggi sabato 26 ottobre: il sole è sorto alle 6,57 e tramonta alle 17,37. Terzo giorno dopo il primo quarto.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 12,30: c. Regina Margherita 266; v. Milano 11; v. Nizza 18; v. Bligny 23; via Reggio 1; c. Racconigi 180; v. Monza 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Bergaro 100; v. Emilia 46; v. G. Reni 155-157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; via Nizza 183; c. Giulio Cesare 46; c. Siracusa 67; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7-C; v. Pinchia 1 bis ang. c. Orbassano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 36; v. Tofane 71; p. Adriano 12; c. Francia 385; v. San Francesco da Paola 12; c. Taranto 15; v. Barino 6 ang. via Lanzo; v. S. Secondo 8; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candiolo 91.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Manfredone 37 (tel. 35.26.80); c. Principe Oddone 78 (tel. 48.08.80).

Elettrauto: c.so Raffaello 18 (tel. 68.22.15); c. XI Febbraio n. 33 (tel. 26.06.65); via Maxxi 10 (tel. 71.62.58).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Fiume, via Castelgo 1 (tel. [illegible]) con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Brunanta resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta (telefono 561.988) aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 12: via A. Bernezzo 106 (tel. 724.732).

Coro friulano

Il coro friulano Lardini di Pontebba in percorso l'Italia settentrionale per cantare le sue « villotte » ad un matrimonio.

In altri tempi i musici, invitati dallo sposo per rallegrare le nozze, costituivano un complemento, se non usuale, abbastanza frequente. Oggi la ripresa e melodiosa delibiscono di un coro costituisce quasi una « riscoperta ».

Ai friulani immigrati in Piemonte farà senz'altro piacere questa parentesi spontanea, « nuova », se non ci fosse il contrasto di antiche « villotte » e canti. Il coro di Pontebba, che è condotto dal maestro Filemone effettuerà un concerto nella sede del « Fogolâr » in via San Donato 37 questa sera alle 20 e domani per gli sposi Wanda e Mario Cappellaro.

Concorso per cattedre

I candidati partecipanti al concorsi a cattedre di matematica e fisica (classe XLIX) le cui prove scritte si effettueranno nei giorni 28 e 29 ottobre 1974 non inizio alle ore 8 si dovranno presentare presso i seguenti istituti: Istituto professionale per il commercio « Boselli » via Montecuccoli 10, Torino da « Abbate Piera a Herro Erica »; Istituto tecnico « G. Sella » di Montecuccoli 12 Torino da « Iannucci Ennio a Zuccoli Anna Rosa ».

Matematica applicata (classe XLVIII), 31 ottobre 1974, la prova si svolgerà presso l'Istituto professionale « Bosso » via Monaci 9, Torino.

LA CRISI VIGNALE

Cominciano lunedì gli scioperi articolati alla Vignale di Grugliasco. Com'è noto, la carrozzeria (che appartiene al gruppo Ford, occupa 190 lavoratori dopo la riduzione di 105 dipendenti operata nella primavera scorsa) dovrebbe cessare — secondo quanto annunciato giovedì dall'azienda — l'attività entro il 30 novembre. La giustificazione del provvedimento è nella difficoltà di piazzare sul mercato un'auto come la « *Pantera* », anacronistica dopo la crisi petrolifera e il conseguente rincaro del carburante.

La « monoproduzione dell'auto » appare oggi superata e si prende in considerazione la possibilità della riconversione produttiva che potrebbe salvare l'azienda. Dichiarano tuttavia i sindacati che « *la riconversione non può essere soltanto una ricerca di produzione alternativa, ma va inquadrata in una politica economica che porti ad un diverso indirizzo dei consumi privati e quindi sia una valida premessa all'attuale meccanismo di sviluppo* ».

echi di cronaca

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol sconfiggere dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 872.270 - 872.271.

Tappezzeria System

Posati nati alla luce del sole! Vuol dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 28, tel. 311.165.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre

acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto divano-letto e due poltrone in drappo o simile a scappa L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo noce opaco alle proporzioni per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio: favolosa mobile classe o parlamentino moderno. Vasto assortimento di armadiani, cassettiere e soggiorni, letti in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Garibaldi 34 (piazza Rivoli), tel. 758.513, 758.331.

Carta da parati prezzi stracciati sconto 50 %

La nostra tappezzeria cambia la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una inutile commerciale e voi compraie direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera vasta campionari, belli, e rallentissimo come tutte le altre tappezzerie in esposizione. E vi diamo anche le istruzioni per applicarla da soli e perciò risparmia un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

La crisi si supera

con la preparazione professionale. Corsi di gestione aziendale, IVA e Riforma Tributaria, Paghe e contributi, Istituto Michelo-CEOA, telefoni 540.060, 540.244, 364.441.

Lavaggio a domicilio

anche tappeti Torino di potrete divani tappeti moquettes, ditta specializzata, Vittoria Augusta, telefoni 889.317 - 540.565.

Non avrete problemi se sceglierete in
ABSORBA
l'abbigliamento per bambini da 1 mese a 12 anni nei negozi
sanfer
di
Via F. Micca 4, ang. XX Settembre
Via Roma 355, ang. piazza C. Felice
è disponibile l'assortimento più esteso.

Treni: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	4,20	L	Cuneo (v. Bra)	10,00	D	Savona	14,04	L	Torre Pell.	17,28	L	Bussoleno	18,47	L	Torre Pell. f	20,58	E	Lecce
0,04	L	Ivrea	6,34	D	Roma			(v. Fossano)	14,12	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Alba	21,10	E	Palermo
0,04	L	Santhià (1)	6,37	L	Modane	10,05	D	Aosta	14,12	R	Ventim. (2)	17,30	E	Venezia	19,05	D	Savona	21,10	D	Venezia
0,01	L	Asti	6,40	L	Savona	11,20	D	Genova	14,20	D	Albenga	17,32	L	Savona			(v. Fossano)	21,40	S	Siracusa
0,08	L	Busalcino			(v. Fossano)	11,30	D	Milano	14,30	D	Genova			(v. Fossano)	19,06	L	Ivrea f	21,50	R	Milano
0,19	L	Torre Pell.	6,40	D	Pro S. Didier	11,45	E	Parigi	15,03	L	Limone	17,55	L	Milano	19,24	D	Santhià	22,03	D	Parigi
0,45	E	Parigi	6,44	L	Alessandria	11,48	L	Ceva	15,19	L	Savona	17,55	E	Bologna	19,30	L	Torre Pell.	22,15	L	Roma
0,17	D	Alessandria	6,47	D	Biella			(v. Bra)			(v. Fossano)	18,00	D	Cuneo	19,35	L	Cuneo	22,23	D	Piacenza
0,17	D	Genova f	6,48	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia	15,25	D	Genova			(v. Bra)	19,46	D	Napoli	22,35	D	Trieste
0,39	E	Roma	7,10	D	Arona	11,58	L	Alessandria	15,30	E	Milano	18,13	L	Bardonecchia	19,54	D	Cavaso	22,45	L	Chivasso
0,39	L	Savona	7,10	L	Susa	11,58	D	Cuneo	15,30	L	Torre Pell.	18,16	L	Asti (1)	19,35	E	Bari (4)	23,05	L	Cuneo
		(v. Bra)	7,10	L	Bardonecchia F			(v. Alessio)	15,34	L	Susa	18,22	E	Milano	20,04	L	Asti	23,10	D	Roma
0,46	L	Novara	7,20	D	Alessandria	12,06	E	Limone	15,34	L	Bra f	18,26	D	Genova	20,12	D	Savona	23,22	L	Mondovì f
0,10	E	Firenze			(v. Alba)	12,18	L	Savona	15,38	L	Asti	18,30	R	Biella	20,16	L	Bra f	23,26	L	Bra (1)
		(v. Bol.)	7,30	R	Milano			(v. Fossano)	15,38	D	Domodossa.	18,32	D	Limone	20,30	L	Asti	23,30	L	Asti
0,20	L	Savona	7,35	D	Limone	12,30	E	Genova			(v. Novara)	18,36	L	Torre Pell.				23,33	L	Chieri f
		(v. Fossano)	7,37	L	Cesalo	12,30	D	Venezia	16,05	E	Cuneo	18,40	D	Milano	20,37	D	Ivrea F	23,58	L	Modane
0,42	L	Cassle	7,40	L	Bra	13,34	L	Torre Pell.	16,20	R	Venezia	18,41	L	Ceva	20,38	L	Bussoleno			
0,20	L	Torre Pell.	7,41	L	Bussoleno F	12,35	D	Pre S. Didier	16,30	D	Alba			(v. Fossano) f	20,46	E	Reggio Cal.			
4,35	L	Ceva	7,50	R	Ventimiglia	13,40	D	Albenga	16,40	D	Domodossa.									
		(v. Bra)	8,00	E	Bologna	13,55	R	Biella			(v. Romagn.)									
4,58	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	13,00	L	Cesalo	16,45	D	Lione									
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	13,05	D	Alba	16,30	R	Roma									
5,18	E	Milano	8,25	D	Limone	13,01	L	Bra S.	16,54	D	Pre S. Didier	5,55	L	Castell., Pont	13,10	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont
5,13	L	Cesalo	8,30	E	Venezia	13,34	L	Cassle (3)	17,00	D	Firenze	6,41	G	Mortara	13,25	D	Asti	17,45	L	Cesalo
5,34	L	Modane	8,38	R	Lione	13,25	E	Roma			(v. Genova)	6,44	L	Torino Dora f	13,53	L	Castell., Pont (2)	18,19	L	Castell., Pont f
5,42	D	Arona	8,55	D	Aosta	13,27	L	Milano	17,01	L	Aosta	7,16	L	Vercelli f	14,56	L	Castell., Pont	18,26	L	Bussoleno (1)
6,00	E	Bologna	9,10	E	Roma	13,34	D	Arona	17,04	L	Ceva	7,34	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Santhià	18,55	L	Montigllo
6,22	D	Ventimiglia	9,15	D	Limone	13,38	D	Pescara			(v. Bra)	8,15	L	Castell., Pont	15,41	L	Castell., Pont	18,58	L	Cesalo
6,26	L	Bardonecchia F	9,23	L	Palermo	13,55	L	Modane	17,15	L	Alessandr. f	9,20	L	Novara	15,48	L	Chivasso	18,58	L	Ceva, v. Bra f
6,31	D	Venezia	9,30	D	Trieste	13,45	L	Alessandria	17,22	L	Torre Pell.	11,39	L	Castell., Pont	15,56	L	Mondovì (1)	19,07	L	Castell., Pont
												12,11	G	Cassle				19,38	L	Castell., Pont f
																		19,54	L	Santhià (1)
																		20,07	L	Riveralo f
																		20,07	L	Castell., Pont F
																		22,15	L	Riveralo F

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

5,55	L	Castell., Pont	13,10	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont	6,41	G	Mortara	13,25	D	Asti	17,45	L	Cesalo	18,19	L	Castell., Pont f
6,44	L	Torino Dora f	13,53	L	Castell., Pont (2)	18,19	L	Castell., Pont f	7,16	L	Vercelli f	14,56	L	Castell., Pont	18,26	L	Bussoleno (1)	7,34	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Santhià	18,55	L	Montigllo
8,15	L	Castell., Pont	15,41	L	Castell., Pont	18,58	L	Cesalo	9,20	L	Novara	15,48	L	Chivasso	18,58	L	Ceva, v. Bra f	11,39	L	Castell., Pont	15,56	L	Mondovì (1)	19,07	L	Castell., Pont
												12,11	G	Cassle				19,38	L	Castell., Pont f
																		19,54	L	Santhià (1)
																		20,07	L	Riveralo f
																		20,07	L	Castell., Pont F
																		22,15	L	Riveralo F

NOTE L = locale (accelerato) - D = diretto - E = espresso (direttissimo) - R = rapido - F = festivo - f = feriale - (1) = feriale, non al sabato - (2) = sabato festivo - (3) = sospeso il giorno seguente i festivi - (4) = sospeso al sabato - (5) = prefestivo e festivi, gli altri giorni fino a Saluzzo - (6) = venerdì e sabato - (7) = domenica e lunedì.

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,03	D	Firenze, v. Bol.	7,48	D	Alba	11,06	D	Venezia	19,20	D	Trieste	20,19	D	Milano	21,31	D	Savona			
0,14	L	Milano	7,53	D	Santhià	11,10	E	Siracusa	19,37	D	Alba	20,19	D	Milano			(v. Fossano)			
0,35	R	Roma	7,57	E	Lecce	11,34	R	Venezia			(v. Cavallerm.)	20,24	R	Milano						
1,08	L	Alessandria	7,58	L	Bussoleno	11,51	L	Alessandria	19,54	L	Aosta			(v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f			
1,27	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,53	D	Pre-St-Didier	19,06	D	Arona	20,33	D	Asti	22,03	D	Savona			
2,35	R	Parigi	8,09	E	Roma	12,29	E	Firenze	20,41	D	Asti			(v. Bra)	22,03	D	Cesalo			
4,34	R	Parigi-Calais	8,14	D	Limone			(v. Genova)	20,30	L	Cassle	20,33	D	Cesalo	22,28	L	Bra (1)			
4,48	L	Mondovì	8,14	D	Trieste	12,35	R	Savona	20,44	L	Susa			(v. Fossano)	22,28	R	Ventimiglia F			
5,00	L	Susa f	8,35	R	Milano			(v. Fossano)	20,46	L	Torre Pell.	21,18	L	Modane	22,28	R	Ventimiglia F			
5,00	L	Bussoleno F	8,37	L	Torre Pell.	12,43	E	Milano	20,50	L	Asti	21,25	L	Savona	23,05	D	Piacenza			
5,02	L	Torre Pell. f	8,41	E	Bari (5)	12,55	D	Lione	20,54	L	Cesalo			(v. Fossano)	23,22	R	Savona			
5,08	L	Bra	8,42	L	Modane	12,55	L	Chivasso	20,58	D	Arona			(v. Fossano)						
5,13	L	Asti	8,44	L	Ceva	13,09	D	Arona	21,00	L	Limone	21,30	L	Torre Pell.						
5,29	L	Mondovì f			(v. Bra)	13,20	L	Fossano	21,02	E	Milano	21,30	L	Cesalo						
5,27	L	Torre Pell. F	8,48	E	Palermo	13,34	R	Biella	21,06	E	Parigi	21,30	L	Aosta						
5,31	L	Bra	8,52	D	Cuneo	13,35	D	Limone	21,08	L	Genova	21,35	D	Limone						
5,38	L	Asti			(v. Alessio)	13,39	L	Susa	21,13	L	Savona	21,42	D	Pre S. Didier						
5,47	L	Bussoleno f	8,57	D	Aosta	13,47	L	Ivrea	21,16	L	Susa	21,47	R	Lione						
5,13	L	Cuneo	9,02	D	Savona	13,53	L	Torre Pell.	21,41	L	Torre Pell.									
6,31	L	Torre Pell. f			(v. Fossano)	13,55	R	Milano			Milano									
6,36	L	Asti	9,07	R	Biella	13,57	L	Chieri f	18,45	L	Cuneo									
6,40	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,03	L	Savona			(v. Bra)									
6,54	L	Bra	9,16	D	Domodossola			(v. Bra)	18,58	E	Milano									
6,56	L	Bardonecchia			(v. Romagn.)	14,08	L	Alessandria	19,27	D	Alessandria									
7,04	L	Torre Pell.	9,24	D	Domodossola	14,13	L	Cesalo	19,15	E	Genova									
7,12	L	Savona, v. Fossa.			(v. Novara)	14,15	D	Genova	19,20	G	Cassle									
7,14	L	Ivrea	10,01	D	Milano	14,38	L	Savona	19,40	L	Aosta									
7,17	D	Alessandria	10,19	E	Bologna			(v. Fossano)	19,46	L	Torre Pell.									
7,20	L	Bussoleno f	10,24	E	Cuneo	14,57	E	Cuneo	19,55	L	Novara									
7,25	L	Bra f	10,43	D	Savona	14,58	G	Aosta	19,57	L	Limone									
7,29	D	Parigi			(v. Fossano)	15,02	L	Modane	19,59	L	Modane									
7,38	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	15,10	R	Roma	20,05	E	Roma									
7,37	D	Pre-St-Didier	10,59	L	Pinerolo	15,15	L	Torre Pell.	20,08	D	Biella									
7,40	L	Torre Pell.	11,05	L	Cesa	15,19	D	Savona	20,13	L	Bardonecch. F									
7,48	D	Roma			(v. Bra)			(v. Fossano)	20,15	L	Alessandria									

ARRIVI A PORTA SUSA DA:

4,52	L	Brutolo f	9,25	L	Castell., Pont	13,30	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont	6,41	G	Mortara	11,58	D	Mortara	13,25	D	Asti	17,45	L	Cesalo	18,19	L	Castell., Pont f
4,52	L	Chivasso F	11,58	D	Mortara	13,53	L	Castell., Pont (2)	18,19	L	Castell., Pont f	7,16	L	Vercelli f	14,56	L	Castell., Pont	18,26	L	Bussoleno (1)	7,34	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Santhià
5,03	L	Ivrea f	13,58	D	Asti	14,01	L	Savona	18,58	L	Cesalo	9,20	L	Novara	15,48	L	Chivasso	18,58	L	Ceva, v. Bra f	11,39	L	Castell., Pont	15,56	L	Mondovì (1)
5,10	L	Santhià, f	13,35	L	Castell., Pont				19,07	L	Castell., Pont	12,11	G	Cassle				19,38	L	Castell., Pont f				19,54	L	Santhià (1)
5,51	L	Cesalo	14,21	L	Castell., Pont				19,15	E	Genova							20,07	L	Riveralo f				20,07	L	Castell., Pont F
5,58	L	Ivrea	14,45	L	Novara				19,20	G	Cassle							22,15	L	Riveralo F						
6,12	L	Riveralo f	16,44	L	Torino Dora (7)				19,40	L	Aosta															
6,31	L	Susa f	17,17	L	Castell., Pont				19,46	L	Torre Pell.															
6,49	L	Castell., Pont	17,34	L	Venaria f				19,55	L	Novara															
6,47	L	Ceva, v. Bra f	18,00	L	Chivasso				19,57	L	Limone															
6,53	L	Cesalo	18,20	L	Castell., Pont				20,08	L	Modane															
7,08	L	Castell., Pont f	18,41	L	Torino Dora f				20,05	E	Roma															
7,20	L	Novara	18,18	L	Castell., Pont f				20,08	D	Biella															
7,33	L	Castell., Pont	20,31	L	Castell., Pont F				20,13	L	Bardonecch. F															
7,50	D	Cesalo	21,19	L	Castell., Pont				20,15	L	Alessandria															
7,58	L	Aosta																								

Aerei

PARTENZE DA CASELLE: 7,00 Pisa, Napoli, Catania; 7,00 Parigi; 7,30 Roma; 8,30 Roma; 9,05 Milano, Francoforte; 11,00 Roma; 12,15 Parigi (non domenica); 14,05 Ginevra; 14,10 Londra (a lunedì, [illegible]; 14,30 Genova, Alghero, Cagliari; 14,40 Genova (non lunedì, venerdì, domenica); 14,50 Roma; 20,45 Roma.

ARRIVI A CASELLE: 0,05 Roma; 2,05 Roma; 6,25 Roma; 10,20 Roma; 11,35 Parigi (non domenica); 13,10 Bologna-Cagliari; 13,30 Londra (a lunedì, venerdì, domenica); 13,50 Genova, Alghero, Cagliari; 14,30 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 16,10 Roma; 16,35 Ginevra; 16,50 Ginevra (non lunedì, venerdì, domenica); 17,45 (non sabato e domenica); 18,10 Roma; 20,00 Milano, Francoforte; 21,15 Parigi; 21,35 Roma; 22,15 Pisa, Napoli, Catania.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Una certa tendenza all'orgoglio esasperato ed alla arroganza nei rapporti con i collaboratori sarà in giornata avvizzente della condizione astrale che si presenta decisamente favorevole per pochi. Avvantaggiati, comunque, in ogni caso i nati sotto i segni del Toro, Leone, Capricorno e Acquario.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Anche se nutrirà una certa sicurezza nelle vostre possibilità evitate di prendere accordi di lavoro con troppa fretta; riflettete maggiormente su eventuali conseguenze che una vostra azzardata affermazione potrebbe causare. Con giornata la vostra iniziativa economica camminerà a sviluppari felicemente. Vita sentimentale ancora incerta.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Riuscirete a intraprendere una felice iniziativa che vi permetterà di risolvere una questione di ordine pratico. Inoltre miglioramenti e successi nel lavoro vi renderanno più sicuri e tranquilli. Anche gli impegni o le iniziative di una certa importanza avranno uno sviluppo decisamente rapido ed a vostro favore. Siate comprensivi con i parenti ed i familiari in particolare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Qualche negativo influsso di Luna vi svantaggerà momentaneamente nelle decisioni di una certa importanza; non lasciatevi comunque impressionare dalle circostanze ed ascoltate quanto vi verrà consigliato da persone serie e sincere. Porterete in tal modo a termine, e tra l'altro con una certa facilità, ogni problema. Cercate di condurre una vita più tranquilla.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non date credito a chiacchiere o a notizie che vi vorranno confidate: continuate ad agire come siete solitamente facendo con impegno e costanza e riuscirete così a dimostrare l'intendenza. Per ulteriori accorgimenti momentanei per quanto concerne gli interessi non preoccupatevi eccessivamente: le iniziative daranno buoni frutti. Favorita la vita sentimentale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
In giornata adatta per voi favorite soluzioni pratiche a questioni rimaste da tempo troppo tempo inoluse. Nel complesso sono eliminate da prevedere per la maggior parte dei vari soluzioni definitive estremamente vantaggiose nel campo del lavoro. Non scoraggiatevi, quindi, per eventuali ritardi: tutto si svolgerà come nelle previsioni. Soddisfazioni in campo sentimentale.

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Impegnatevi a vincere, nel campo della giornata, quanto avete programmato soprattutto nell'ambito del lavoro. Riuscirete infatti a portare a termine eventuali impegni anche se vi sarete preparati ad affrontare determinate situazioni. Ricordatevi inoltre che un eccessivo impegno nel lavoro (a volte davvero esagerato) potrebbe causarvi seri esaurimenti. Concedetevi un po' di riposo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Sappiate valutare con più profondità una offerta di lavoro che potrebbe darvi lauti e grandi guadagni anche se non immediati. Nell'ambito del lavoro non deprimetevi se eventuali inconvenienti di natura pratica possono momentaneamente handicapparvi nelle attività. Presto vi ristabilirete e riuscirete a guadagnare il tempo perduto. Tenete però fede agli impegni che vi siete assunti. Soddisfazioni sentimentali.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
In apparenza la giornata si presenterà sotto ottimi auspici; al contrario è indispensabile che agiate con la massima cautela poiché stanno maturando per voi contrasti di una certa importanza. Sono infatti previsti per voi notevoli preoccupazioni che riuscirete a risolvere positivamente. Attenzione a perdite di denaro anche sotto forma di furti.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.)
Siate più tolleranti e pazienti con le persone del vostro ambiente e cercate di prendere in considerazione anche le idee e le proposte di altri. La vostra presunzione rischia di giocarvi seri guai. Negli affari sono comunque previsti grandi guadagni e per molti ingrandimento nella propria attività qualora favoriate un proprio.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Le trattative di lavoro avranno buon esito, ma siate prudenti nell'astenervi nel prendere decisioni circa impegni a lunga scadenza. Nei rapporti privati non abbiate eccessive pretese nei confronti della persona che amate: rischiate di perderla rendendovi insopportabili. Curate di più la vostra salute e cercate di condurre una vita meno disordinata.

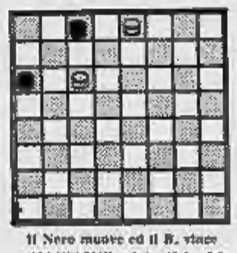
ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.)
Avrete la possibilità di trovare soluzioni rapide ed interessanti a nuove iniziative di lavoro che vi verranno in simpatia e l'aiuto di persone influenti le quali vi avvantaggeranno nel lavoro e vi favoriranno avanzamenti di carriera. Abbiate maggior sicurezza in voi stessi e non lasciatevi influenzare da altre persone. Vita sentimentale: scoraggiamenti.

LANTERNE
in ferro battuto per
VILLE
Officina tel. 287.628

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Dovrete essere pronti ad affrontare momenti di dubbio e di incertezza ma evitate di bloccarvi su «idee fisse». Siate più aperti mentalmente e di questo se ne avvantaggerà anche il lavoro in cui otterrete grandi riconoscimenti; presto avrete pieno successo grazie ad alcune vostre brillanti idee. Soddisfazioni in campo sentimentale.

la dama

Primi passi



Il Nero muove ed il B. vince

SOLUZIONE: 2-6; 10-5, 9-2; 1-10 e vince.

Partite

Nicolò Lugnan-Edmondo Caprio (Quintetto '74): 21-18, 10-14; 23-20, X; 25-18, 12-15; 27-23, 3-10; 23-19, 1-6; X, X; X, 11-15; X, X; 22-28, 9-11; 28-23, 2-6; 33-19, 15-20; X, X; 18-15, 20-23; 22-18, 6-7; 26-21, 7-11 (A); 15-12, 11-15, 12-8, X; 5-4, 8-11; 4-7; 11-15; 7-11, 15-20; 11-6, 10-13; 21-17, 5-10; 6-2, 22-27 (B); X, 23-28; 32-27 (C), 28-31; 2-5, 20-23; X, X; X, 31-27; 14-19, 3-7; 19-15, 7-12! (D); X, [illegible] 12-19, 26-22; 16-14, X; 10-5, 15-11; 14-10, 11-6; 5-2, X; 2-6, patta.

Note - (A) La posizione del Nero è delicata. (B) Mossa forzata. (C) Se: 30-26, il Nero impatta con 3-6; 2-11, 10-14; 17-10, 14-30; patta. (D) Una mossa brillante del C. M° Caprio di Torino.

Carlo Barbero

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 891: 1. Tg4

N. 892 (8+9)

J. C. Wainwright
(Les Tours de Force, 1906)
Il Bianco matta in 2 mosse

Campionato italiano

Cozulich-Toth (1° turno) Gambetto del centro: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. d4,C x e4 4. Ad3, d5 5. O x e5,Ad6 6. D-D, 0-0 7. c4,A x e5 8. d x e5,Cc6 9. f4,Ac5 10. Cc3,C x c3 11. b x c3,A x d3 12. D x d3,d x c4 13. O x c4,Dd7 14. Ae3,Tfd8 15. Tad1, D x d1 16. Tf x d1, T x d1+ 17. Rf2, Td8 18. e6, fxe6 19. Dxe6+, Rh8 20. f5, Td2+ 21. Rg3,Td3+ 22. Rh4, T x c3 23. f6,T x e3. Il Nero abbandona.

Miniature

Frané-Weinberg (Torneo di Imperia 1974) Difesa Alechine: 1. e4,Cf6 2. e5,Cd5 3. c4,Cb6 4. c3,Cd5 5. Cc3,d6 6. Dg4,Cc6 7. d4,h5 8. De4,C x c3 9. b x c3,d6 10. c x d6,c x d6 11. f4,d5 12. Db1,Dc7 13. Ad3,g6 14. Cf3,Ad7? 15. A x g6,Tg8 16. A x h5,Ca5 17. 0-0,Cc4 18. Cg5,Tg7 19. f5,Ae3 Il Nero abbandona.

Ferruccio Perzuto

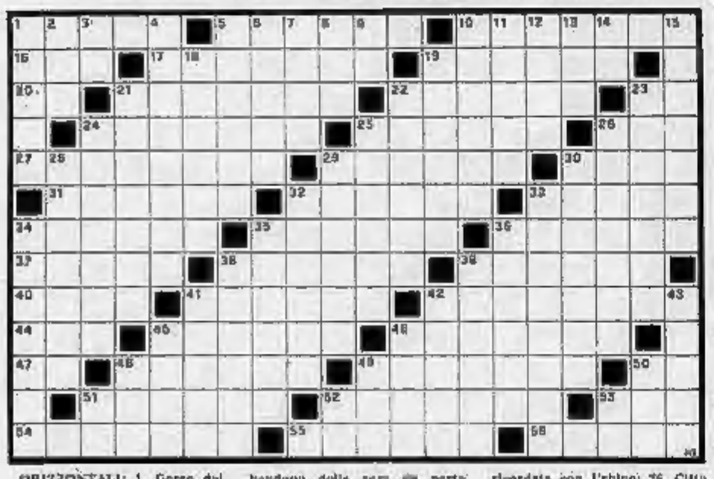
il rebus

(6-2-7)

SOLUZIONE

P remi; Odi F; E dolce = Premio di fedeltà

RISOLVIAMO il cruciverba



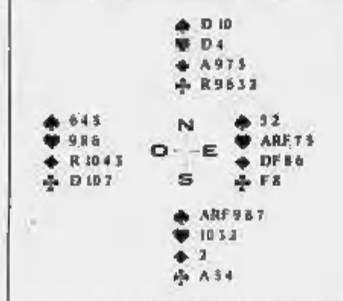
ORIZZONTALI: 1. Gergo dei banditori americani; 8. Nome d'uomo; 16. Costituiscono; 18. Nome di dodici papi; 17. Arnese del pistatore; 19. Recipienti per fare il bucato; 20. Simbolo chimico dell'oro; 21. Razzi radiocomandati; 22. Neanche per idea!; 23. Monogramma di una delle due attrici Valeri; 24. Il nome dell'attore Brazzi; 25. Frutti con nocciolo; 28. Neppure una volta; 27. Abitanti di Addis Abeba; 29. Città dell'Etiopia; 30. Leggiadra, graziosa; 31. Cera per scarpe; 32. Una piramide di Roma; 33. Opposto a nulle; 34. Una palma dai frutti saporosi; 35. Moneta sonante; 36. Il cognome di Papa Pio IX; 37. Rispetta +... la vecchia; 38. Frattanto; 39. Grande città della Cina; 40. Ha la pelle color cioccolato; 43. Un cosmetico per gli occhi; 42. Regione confinante con l'Ucraina e la Romania; 44. Una in inglese; 45. Un libro contabile; 46. Strumento musicale a plettro; 47. Articolo; 48. Strumento musicale di origine egiziana; 49. Una nota casa che partecipa alle gare ciclistiche; 50. Avverbio di luogo; 51. L'abbandono della gara da parte dello sportivo; 52. Raffaele, generale italiano e senatore; 53. Punto cardinale; 54. Una vetrina di periodici; 55. Moneta d'oro in corso anticamente a Venezia; 56. Grande regione dell'Asia meridionale.

VERTICALI: 1. La più nota è quella di Damocle; 2. Personaggio dell'opera Turandot; 3. Associazione Operaia; 4. Un lungo bastoncino di pane; 5. Dementi, furibonde; 6. Fanno il grappolo; 7. Utensile del cuoco; 8. Lubrificanti; 9. Palermo; 10. La pinetra che difende la mano nell'impugnatura della spada; 12. Le usa poste tra i fianchi e le cosce; 13. I più comuni palmipedi; 15. Articolo inglese; 14. I confini d'... Israele; 15. Redattori... incaricati dal giornale di determinati servizi speciali; 18. Una palma che fa capire vecchi oggetti metallici; 19. Sparito, patrizio romano, che fu tre volte console; 31. Un vino odoroso; 33. Città del Veneto, in provincia di Venezia; 25. Si cacciano in tandilla; 24. Congiungere; 25. Città delle Marche, ricordata con l'Urbino; 26. Città della Lombardia, sul Mincio; 29. Scudo gentilizio; 29. Internamente; 30. Le sacerdotesse custodi del fuoco sacro; 33. Lo fu il traditore svelto; 35. Compose l'opera «Francesca da Rimini»; 31. Un segno musicale; 33. Abile, attivo; 38. Karl, attore americano; 32. Acquavite aromatizzata con anice; 39. Opposto a «pro»; 42. Il nome dell'attore Ralphone; 42. Scrisse il romanzo «Senza famiglia»; 43. Il nome della Valli; 45. Racconto leggendario; 46. La più seguita delle signore; 48. Proprio così!; 49. Prefisso di molti cognomi scozzesi; 50. Pronome; 51. Rieti; 55. Simbolo chimico del rame; 53. Una Dexy della scherma (inic.).

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

S	C	U	S	E	■	E	C	C	I	D	I	■	C	A	N	T	O	N	E
A	R	N	O	■	T	U	R	A	T	I	■	B	I	N	A	R	I	■	S
M	I	O	■	C	I	R	E	N	E	■	P	O	E	S	I	A	■	R	C
P	C	■	M	I	M	O	S	A	■	G	O	C	C	I	A	■	C	I	A
I	■	I	A	C	O	P	O	■	B	I	E	C	H	E	■	M	A	N	N
E	F	■	L	U	N	A	■	L	A	U	R	E	E	■	D	A	V	I	D
R	E	G	A	T	E	■	C	E	N	G	I	A	■	P	A	T	A	T	E
D	R	O	G	A	■	L	U	G	A	N	O	■	D	O	N	I	■	E	S
A	R	R	A	■	T	U	C	A	N	O	■	C	O	M	E	T	A	■	C
R	E	I	■	B	I	T	U	M	E	■	R	E	C	I	S	A	■	D	E
E	R	■	B	A	B	E	L	E	■	M	U	S	I	C	I	■	T	E	N
N	■	A	L	B	E	R	O	■	P	E	D	A	L	E	■	G	R	A	Z
A	G	G	U	A	T	O	■	V	I	C	E	R	E	■	I	R	E	N	E

bridge



Dichiarazione (tutti in prima): Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 2 Fiori; Est: 2 Cuori; Sud: 2 Picche; Ovest: passo; Nord: 3 Quadri; Est: passo; Sud: 3 Picche; Ovest: passo; Nord: 4 Picche.

Il sistema dichiarativo è il «Precision». La sequenza di Nord mostra una mano con 5 o più fiori e 4 quadri (lungo-corto). Sud dopo aver aperto di 1 Picche (3 carte) continua a ripetere il seme in difetto di dichiarazione migliore.

Ovest attacca di 9 di cuori. Est fa la prima presa con il Re, realizza anche l'Asso poi rinvia la Dama di quadri. Sud prende con l'Asso, entra in mano col taglio di una piccola quadri, gioca la terza cuori tagliata al morto, elimina le atouts e in finale di gioco cede una presa a fiori. In totale la difesa ha realizzato 3 prese: 2 a cuori ed una a fiori: 4 Picche fatte.

Non è stato difficile, ma Est poteva «complicare la vita» al giocante. Vediamo in che modo. In presa con il Re di cuori Est rinvia atout. Se Sud, con l'intenzione di tagliare la terza cuori al morto, rinvia cuori il contratto è battuto: la difesa ripete atouts e può infine incassare una fiori e una cuori.

Sul ritorno in atout, Sud deve però rendersi conto di non potere tagliare la terza cuori della mano con una atout del morto e perciò, fino a che la picche del morto lo protegge, gioca fiori stando basso (colpo in bianco). Poi, in qualunque ritorno della difesa, il giocante elimina le atouts e scarta sulle fiori affrancate le restanti perdenti della mano.

(a cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo FEDRINI**)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

A Sanremo e Montecarlo

La notte brava del rapitore bloccato a Nizza

Nizza. Daniel Rey Caruso viene portato in carcere

Aggredito un «croupier», con l'amica beveva champagne

CORRISPONDENTE

Sanremo, 26 ottobre.

Daniel Rey Caruso, prima di sequestrare, nell'aeroporto di Nizza, una *hostess* della Air France, era stato protagonista di una «notte brava» nel Principato di Monaco e a Sanremo.

Verso la mezzanotte, pistola in pugno, davanti al Café de Paris di Montecarlo, il Caruso aveva infatti rapinato un controllore del Casinò di Sanremo, Giancarlo Trotti. «*Mentre salivo sulla mia auto* — ha dichiarato il funzionario della casa da gioco — *il Caruso, che non avevo mai visto prima, mi ha chiesto un passaggio. Non ho avuto neppure il tempo di rispondere che mi sono trovato puntata alla tempia la canna di una pistola. Poi sono stato afferrato per il bavero della giacca e gettato fuori dalla vettura. Mentre cadevo sono stato colpito al capo con il calcio dell'arma. Ho perso sangue e ho dovuto ricorrere alle cure di un medico*».

In aiuto del [illegible] erano accorsi due agenti ed una piccola folla. Daniel Rey, impossessatosi dell'auto, era riuscito, con manovre spericolate, a fuggire verso l'Italia. Un poliziotto gli aveva sparato due colpi, non andati a bersaglio.

L'auto del Trotti era stata trovata due ore dopo in una stradina buia a poche centinaia di metri dalla frontiera di Ventimiglia. Sul sedile anteriore c'era il portafogli del controllore del Casinò di Sanremo: mancavano i soldi, circa 100 mila lire, e tutti i documenti.

Dalle indagini svolte dalla polizia italiana e francese è emerso che il messicano, quella sera, aveva raggiunto con mezzi di fortuna Sanremo ed aveva passato parte della notte al night club «Wikky a gogo» di corso Matteotti. Era con una certa Liliana Piccardo. Avevano cenato con champagne.

Verso le 3, la donna, che sembra introvabile, lo aveva riportato in Francia con la sua auto.

Alle 4, Daniel Rey aveva raggiunto l'aeroporto di Nizza e dopo essersi informato sugli orari dei voli in arrivo aveva messo in atto il suo clamoroso gesto per protestare contro il presunto arresto della sua convivente, a Milano.

Roberto Basso

LA NOSTRA SALUTE

Dai 50 anni attenti alla pressione

Oggi parliamo di arteriosclerosi

Verso i cinquant'anni tutti soffrono, in misura più o meno accentuata, di arteriosclerosi, malattia tipica dell'uomo: non c'è, infatti, un suo equivalente negli animali. Perciò si può affermare, con una battuta di spirito, che il mezzo più semplice per accertarne l'esistenza è quello di farsi dire dal paziente la sua data di nascita. Ben altre, però, sono le indagini per diagnosticare lo stadio reale di questo male la cui diffusione sembra legata con l'evolversi della società e con il progresso. Occorrono, infatti, accurati dosaggi delle sostanze grasse nel sangue (in particolare il colesterolo); misurazioni della pressione sanguigna; palpazioni delle arterie superficiali; esami accurati, anche mediante radiografie, del cuore, del cervello, dei reni che di solito sono i più colpiti.

Quanto alle cause è da ricordare che sono molteplici e sono non pochi aspetti, ancora misteriose. Sono da ricordare, in primo luogo, tutti i fattori di invecchiamento precoce come l'alcolismo e la sedentarietà. Numerosi sono gli elementi predisponenti a cominciare dall'ereditarietà: gotta, diabete, obesità, alcune malattie infettive, stress, intossicazioni (ad esempio da tabacco, piombo, smog ecc.), regime alimentare sbagliato (troppo ricco o assolutamente privo di grassi), ipertensione arteriosa, dislipidemie ed iperlipemie.

Ma altre cause della malattia vengono di tanto in tanto indicate da ricercatori e proposte al controllo degli studiosi di tutto il mondo. Due sono le più recenti «scoperte». Questa è la prima: l'arteriosclerosi sarebbe provocata da una enorme proliferazione delle cellule muscolari che stanno all'interno della parete dei vasi.

La seconda nuova causa della malattia consisterebbe in un virus herpes, un virus filtrabile che si localizza elettivamente nel tessuto nervoso. Ricercatori del New York Veterany College e della Cornell University hanno comunicato che quando il virus viene innestato in una coltura di cellule si ha una notevolissima produzione di colesterolo e di cristalli di colesterolo.

n. p.

Milano: dopo il conflitto

Trovata l'"Audi„ con un mitra dei gangsters

Varese, 26 ottobre.

(v. n.) *Stamane, poco dopo le otto, è stata trovata abbandonata nel centro di Saronno la vettura «Audi» di colore rosso targata Milano S63638, di proprietà del milanese Franco Agostinelli che è l'ultima delle vetture rubate ieri mattina dai due «gangsters» dell'autostrada Milano-Laghi, responsabili delle sparatorie avvenute a Fino Mornasco (Como) e a Lainate (Milano). Nel conflitto sono rimasti seriamente feriti il carabiniere Luigi Toma, di 24 anni, e l'appuntato della polizia stradale Francesco Ladu, di 39 anni.*

L'auto era stata sottratta all'Agostinelli, sotto la minaccia delle armi, nei pressi dell'area di servizio «Villoresi» di Lainate. A bordo dell'«Audi» i due banditi erano riusciti a far perdere le proprie tracce.

La vettura è stata trovata da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Saronno, che stava facendo un giro di perlustrazione nel centro cittadino. L'«Audi» era abbandonata in via Pietro Micca. E' stata rimorchiata nella caserma dei carabinieri dove è in corso un esame degli esperti del nucleo investigativo e scientifico. Nell'interno è stato trovato un mitra M.A.B. con un colpo in canna e numerosi proiettili nel caricatore. L'arma era nascosta sotto il sedile anteriore destro. Sui sedili della vettura si erano pure diversi frammenti di cristallo. Non si esclude che uno dei due malviventi sia stato colpito da qualche scheggia, durante lo scambio di colpi con carabinieri e polizia a Fino Mornasco e Lainate. Sul divanetto posteriore della «Audi» è stata trovata una valigetta.

Trentennale dei "23 giorni„

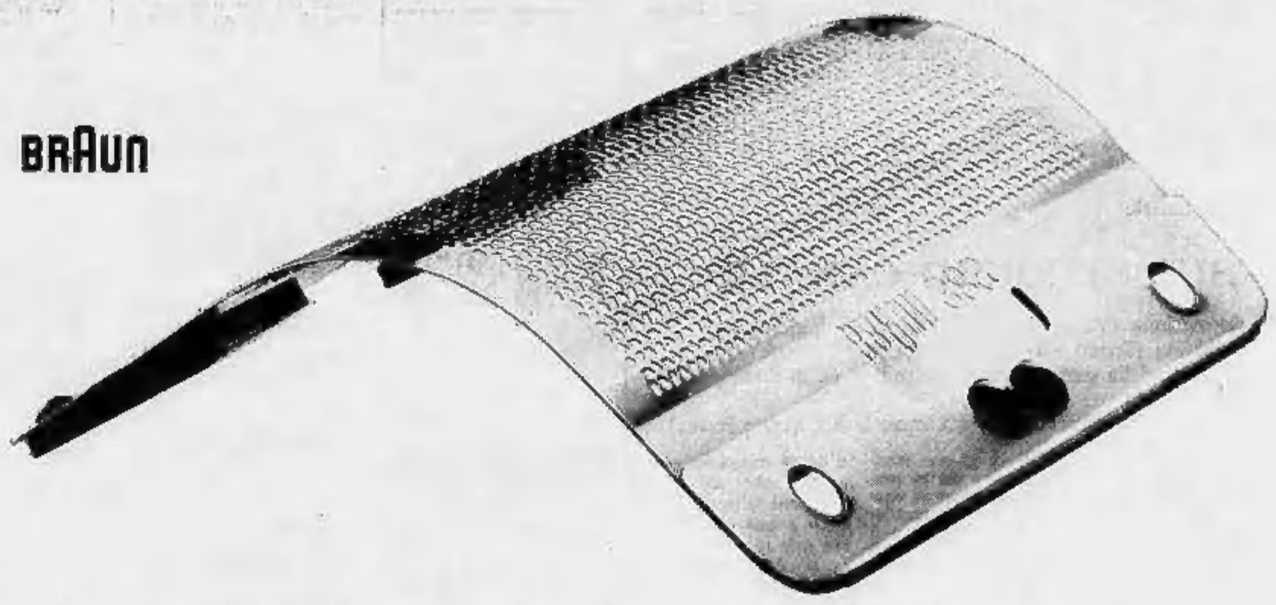
Partigiani ad Alba

CORRISPONDENTE

Alba, 26 ottobre.

(g. f.) Hanno preso il via nel pomeriggio ad Alba, città medaglia d'oro al V.M. della Resistenza, le manifestazioni celebrative del XXX anniversario della prima Liberazione nell'autunno 1944. Alle ore 15.30, nel salone comunale, s'è aperto un Convegno di studi italo-cecoslovacco sulla Resistenza europea, patrocinato dalla Regione Piemonte, con la partecipazione di studiosi cecoslovacchi ed italiani, alla presenza dell'ambasciatore cecoslovacco.

Alba ricorderà poi domani, con solenni manifestazioni la sua eroica ribellione di capitale delle Langhe all'oppressione nazifascista ed i «23 giorni» (dal 10 ottobre al 2 novembre 1944) in cui si resse in libero stato democratico nel cuore del Piemonte ancora sotto il tallone della pseudo-repubblica di Salò. Il trentennale sarà solennizzato da un raduno delle formazioni partigiane che difesero la città e la Langa (Autonomi, Garibaldini, GL e Matteotti), di associazioni combattentistiche e rappresentanze dei Comuni italiani decorati al valor militare.



Braun Synchron Plus. Il rasoio a lamina sottile.

Ti rade più a fondo perché c'è meno distanza tra te e le lame.

E' la sottigliezza della lamina che ti fa radere più a fondo.
Il segreto del sistema di rasatura Braun è la sua lamina. Braun Synchron Plus ha la lamina più sottile perché quanto minore è la distanza tra te e le lame, tanto più ti radi a fondo.

Una testina stretta per raderti anche nei punti difficili.
È la testina stretta che ti fa "arrivare" alla radice della barba anche nei punti difficili, come i contorni del mento e del collo. Infatti è stato ridotto al minimo il diametro del blocco radente grazie all'estrema flessibilità della lamina che, curvandosi, aderisce al blocco stesso.

Cattura tutti i peli per la speciale geometria dei fori.
Una qualità esclusiva di Synchron Plus è la speciale geometria dei fori della lamina.
Qualità che permette al rasoio di catturare tutti i peli, anche quelli che prima ti sfuggivano.

Scivola dolcemente perché è rivestita al platino.
Perché il rasoio scivoli più dolcemente sulla pelle, la lamina è rivestita al platino.
Il miglior modo per trattare il viso con tutta la delicatezza di cui hai bisogno, e per avere una rasatura sempre morbida e confortevole.

Pensi ancora che tutti i sistemi di radersi siano uguali?

Braun. I primi nel sistema a lamina.

UGO BUZZOLAN / Sette sere alla tv

SENZA PANTALONI

Rivista sempre uguale - Canzonissima è un trionfo (per la Rai) - De Gasperi romantico - Dov'è il Maligno?

Un autore che intende proporre una trasmissione va nel grande palazzo della Tv, tutto acciaio e cristalli, e pian piano, timidamente ad ossequiosamente, si introduce in un ufficio dove un addetto grassone occhialuto scrive con flemma a macchina. Il grassone gli fa un mucchio di difficoltà e batte l'accento sulla questione morale sottolineando che l'ufficio ha come insegna «Religione e famiglia».

Allora l'autore, confuso, indietreggia e va a bussare ad un'altra porta, presumibilmente quella di un dirigente: socchiude l'uscio e vede che il dirigente, non avendo nulla da fare, si è messo in mutande e si sta stirando i calzoni, e manco si volta, grugnisce soltanto. Colto dal panico l'ometto fugge per il lunghissimo corridoio...

E' un episodio avvenuto in una sede Rai? Non è da escludere. Per adesso è una sequenza del film svizzero-tedesco «La morte del direttore del circo delle pulci», che si proietta in questi giorni a Torino per la rassegna del Festival internazionale del cinema d'evasi.

* *

La rivista TANTE SCUSE *non è male. Peccato che la terza puntata assomigliasse alla prima e la prima assomigliasse alla seconda la quale aveva una stretta parentela con la terza cui indubbiamente si rifarà la quarta... E' il consueto dramma della rivista TV che non ha da dire niente, che non può dire niente, che non deve dire niente che non sia stato in precedenza controllato e censurato dalla censura.*

* *

CANZONISSIMA, *nonostante le piroette, le rotondità pastose e il garbato porgere di Raffaella, è di un «terra terra» che fa cascare le braccia. Ma per la Rai è un trionfo confermato dalle entusiastiche dichiarazioni degli spettatori. Quali spettatori? I babbi dei responsabili? Le zie degli attori? Le mamme dei contanti? I funzionari del Ministero delle Finanze il quale, al fine di rastrellare miliardi, volle, sempre volle, fortissimamente volle «Canzonissima»?*

* *

Si dice che NATURALMENTE, *varietà della domenica alle 14, sia stato proibito ai tempi della campagna per il referendum e tirato fuori dalla ghiacciaia soltanto adesso perché presentava una gara su temi di vita coniugale in cui erano impegnate due famiglie e quindi quest'atmosfera familiare poteva avere un significato anti-divorzista... Ma quanto zelo fuori posto nei confronti delle cose minuscole quando per anni e anni nelle grandi cose — notiziari, serotini, dibattiti ecc. ecc. — la Tv, obbedendo a ordini superiori, aveva rigidamente ignorato il problema del divorzio.*

* *

Prima puntata di ALCIDE DE GASPERI. *E' rimasta perplessa e sconcertata persino gente di sicura fede democristiana la quale dice che a vent'anni dalla morte dell'insigne uomo politico era più che giusto realizzare un documentario, ma che non era il caso di allestire un edificante e romantico sceneggiato in tre puntate.*

* *

Lettera portata d'urgenza a mano: «Siccome che io da qualche tempo in qua mi sono appassionato di occultismo e di scienze mediantiche, e ho tutti i libri in argomento e modestamente faccio spostare gli oggetti e parlo con fantasmi, sono stato profondamente deluso dalla commedia di ieri, PROCESSO PER MAGIA. *Ma dov'era la magia? Dov'era, soprattutto, il Maligno?».*

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Tante scuse	6 +
Canzonissima	6 —
De Gasperi	6
Di fronte alla legge	6 +
SECONDO CANALE	
Domani	6 +
Otto pagine	7 —
Orchestra racconta	6 —
Processo per magia	7

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 242

STASERA TV

Ballare beguine con la Mondaini

PRIMO CANALE: nella rivista "Tante scuse"; segue il "Controcampo" - SECONDO: film inedito di G. Rocha

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (La pietra bianca)
17,40 **La tv dei ragazzi** (Così per sport)
18,30 **Sapere** (Monografie)
18,55 **Ragazzi nel mondo** ("Vita nel Dahomey", documentario)
19,20 **Tempo dello spirito**
19,30 **Cronache del lavoro e dell'economia**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tante scuse** (4ª puntata)

Sandra Mondaini

Sandra Mondaini balla stasera la «beguine» (danze di negri cubaibici che non è poi altro se non una rumba a tempo più lento) nella quarta puntata di TANTE SCUSE, la rivista comico-musicale di Terzoli, Vaime e Vianello che rallegra i nostri sabati sera. E' un preciso riferimento al tema della satira, bonaria ma qua e là gustosa, che stavolta ha per oggetto le mode. Tutte le mode, quelle che s'esauriscono nel giro di pochi mesi, quelle che, tenaci, resistono per anni e le altre che, antibiotico-resistenti, ritornano periodicamente come il bacillo dell'influenza. Il caso della «beguine» è in qualche modo esemplare: dalle Antille francesi arrivò a Parigi nel '30 con l'«Expo Coloniale» portavi dall'orchestra cubana di Stello; durò poco, per poi resuscitare nel '35 nel musical-show di Cole Porter «Jubilee» che lanciò la canzone «Begin the beguine»; nel dopoguerra venne la terza ondata, con il film «Night and day» con Cary Grant.

Sunseri, comunque, ridemmo (speriamolo) delle mode, quelle che accettiamo e che ci vengono imposte dai persuasori occulti per vendere oggetti dei quali non c'importava nulla prima che entrassero nel vento. Una scenetta prende in giro il «fatelo da voi», che è poi l'ultima trovata per convertire gli italiani al «bricolage», tipica «hobby» dei francesi (Parigi ha addirittura negozi apposta per loro). Ma si scherza anche sulle crociere, sulla gastronomia ecc., sempre con Vianello in primo piano. «I ricchi e poveri», ospiti fissi della trasmissione, si esibiranno con un repertorio tratto dal genere cabaret. Successivamente Peppino di Capri canterà la sua ultima canzone «Amore grande, amore mio».

21,50 **Controcampo** ("Siamo troppi?")

In CONTROCAMPO il dibattito ha per tema una drammatica domanda del nostro tempo: siamo troppi sulla Terra? Il grido d'allarme sta facendo il giro del mondo specialmente dopo la conferenza mondiale di Bucarest sulla popolazione svoltasi nell'agosto scorso. Oggi siamo 4 miliardi di esseri umani, il doppio di quanto eravamo nel 1930; nel duemila saremo 6 miliardi. Due le opinioni sul problema delineatesi: da una parte la tesi neomalthusiana dei Paesi più ricchi che vorrebbero limitare drasticamente le nascite; dall'altra quella dei Paesi sottosviluppati e del Terzo Mondo che considerano questo programma una sorta di neocolonialismo, e vorrebbero invece una migliore distribuzione della ricchezza e delle risorse energetiche o un minor inquinamento.

Le due differenti posizioni saranno sostenute rispettivamente dal prof. Giulio Maccacaro dell'università di Milano e dall'on. Giancarlo Matteotti. Intervengono lo psicologo Luigi De Marchi, la docente in demografia Nora Federici, l'on. Maria Eletta Martini e il prof. Virgilio Bertini dell'università di Firenze.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

17,30 **Eurovisione** (Varna: campionati mondiali di ginnastica)
19 — **Dribbling** (Sport) - **Telegiornale sport**
20 — **Concerto della sera** (Haydn: "Sinfonia n. 60 in do maggiore")
20,30 **Telegiornale**
21 — **Programmi sperimentali tv:** ("Cancer", di Glauber Rocha)

L'ultimo appuntamento con gli «sperimentali tv» propone il film CANCER di Glauber Rocha, sulla condizione umana e sociale dei quartieri poveri del Sud America. In particolare vi si narra la difficile ricerca di un lavoro da parte di un giovane negro della «favela» che ha sempre dovuto ricorrere ad espedienti per sopravvivere. L'intero itinerario del negro è un'accusa alle terribili differenze sociali nel Sud America, le rivendicazioni e le istanze del '68 studentesco vengono calate nella realtà brasiliana e fanno da supporto ideologico a quest'opera, realizzata dalla tv italiana con un regista dell'avanguardia di quel Paese.

22,25 **La paura di Jennifer** (telefilm)

OGGI ALLA TV SVIZZERA

16,40 **Per i giovani: Ora G.**
17,50 **Eurovisione:** da Varna (Bulgaria): Campionati mondiali di ginnastica
18,55 **Sette giorni**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Estrazioni del Lotto**
19,50 **Il Vangelo di domani**
20 — **Scacciapensieri** (Disegni animati)
20,45 **Telegiornale**
21 — **«Invito ad una sparatoria»**. Film. Regia di R. Wilson
22,25 **Sabato sport**
23,50 **Telegiornale**

Per nulla intaccabile neppure stasera il film proposto dalla tv svizzera INVITO AD UNA SPARATORIA (titolo originale «Invitation to a gunfighter») che è uno dei migliori tra i pochi, ma eccellenti western diretti (1964) da Richard Wilson, regista di talento («Al Capone») ingiustamente misconosciuto, suo è anche il soggetto, vagamente ispirato ad un copione teatrale, di questa vicenda, tagliata sulle misure di Yul Brynner, che si guadagna qui il privilegio del più snob dei pistoleri in tutta la storia della vecchia frontiera.

Aristocratico un po' incanaglito di New Orleans, dopo aver trascinato nelle bische e nei bassifondi l'illustre nome di Jules Gaspard d'Estaing, ha accettato, da una tremebonda comunità del Nuovo Messico, l'incarico di riportar l'ordine in una cittadina un po' troppo turbolenta. E lo fa con estrema eleganza, parì ai suoi coretti completi neri, alle sue camicie di bucato illeggiadrite da un «jabot» di pizzo, fumando, ingiuntato di «cheroots», enormi avana da un dollaro. Nei ritagli di tempo suona il clavicembalo o amoreggia con la più bella della contrada (Janice Rule).

In rivolta contro la società, questo «killer» decaderà le sopplanta un concorrente nevrastenico (George Segal), decide di soprassedere all'annientamento alla quale s'era votato, passa dall'altra parte della barricata, uccide per un'ultima volta e muore infine al servizio d'una buona causa. Fra gli altri interpreti: Brad Dexter, Clifford David, Pat Hingle.

d. g.

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 8; 15; 17; 19; 21; 22,40
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Nel mondo del valzer
18 — Stasera musical
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Abc del disco
20 — Norman Candler e la sua orchestra
20,20 «Manon Lescaut», di Puccini; direttore B. Bartoletti
22,35 Paese mio

secondo
Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
15 — Giradischi
15,30 Balletto del mare
15,40 Concerto sinfonico
16,35 Ma che radio è
17 — Quando la gente canta
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Radiosalotto
19,55 Supersonic
21,15 Distintissimo
21,29 Popoli
22,50 Musica nella sera

terzo
Giornale radio: ore 8
15,50 Concerto di Gazzelloni
16,30 Avanguardia
17,10 Concerto del «Dorian Woodwinds Quintet»
17,45 Taccuino di viaggio
17,50 Musiche di Haendal
18,20 Cifre alla mano
18,35 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto sinfonico; direttori, E. Downes e P. Boulez
21,30 Filomusica

DOMENICA TV

Cara Carrà

Da "Canzonissima" a "L'olandese scomparso" all'assolo di S. Davis

PRIMO CANALE

11 — **Santa Messa** (Dal Santuario del Bambino Gesù in Arenzano - Genova) - **Domenica ore 12**
12,15 **A - Come agricoltura**
12,35 **Canzonissima anteprima**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Naturalmente**
15 — **Cristoforo Colombo** (Replica - 3ª puntata)
16,10 **La tv dei ragazzi.** Il fantastico mondo del Mago di Oz - Zorro - Topolino
17 — **Telegiornale**
17,15 **90° minuto**
17,50 **Prossimamente**
17,40 **Canzonissima '74** (quarta puntata)
19 — **Campionato italiano di calcio**
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'olandese scomparso** (seconda puntata)
21,30 **La domenica sportiva**
22,45 **Telegiornale**

SECONDO CANALE

15 — **Bergamo: Ciclismo** (Trofeo Baracchi) - **Eurovisione: da Varna Campionati mondiali di ginnastica**
18,15 **Campionato italiano di calcio**
19 — **Cannon** «Delitto sulla spiaggia» (Telefilm)
19,50 **Telegiornale sport**
20 — **Ritratto d'autore** (Carlo Corrà - Replica)
20,30 **Telegiornale**
21 — **I grandi dello spettacolo** (Sammy Davis Jr.)
22 — **Settimo giorno** (Culturale)
22,45 **Prossimamente**

LA TV SVIZZERA

13,30 **Telegiornale**
13,35 **Telerama**
14 — **Amichevolmente**
15,15 **Eurovisione:** Varna (Bulgaria): **Campionati mondiali di ginnastica** - Nell'intervallo (17,30 circa): **Telegiornale**
17,55 **Domenica sport**
18,55 **Pisceri della musica**
19,30 **Telegiornale**
19,40 **La parola del Signore**
19,50 **Incontri:** Guglielmo Marconi nel centenario della nascita
20,15 **Il mondo in cui viviamo**
20,45 **Telegiornale** (4ª edizione)
21 — **I grandi detectives:** Sherlock Holmes in «Il segno dei quattro»
21,50 **La domenica sportiva**
22,50 **Telegiornale**

CARIGNANO: stasera 21,15 Domani ore 15,30 e 21,15
MACARIO
Carlin Cerioli sarto per tutti
6ª SETTIMANA
Bigl. v. Roma 49, tel. 544.552

TEATRO ALFIERI
25 ottobre: prima nazionale
Isabella Biagini
Paolo Carlini
con ANNA MARCHESINI
Biondissimamente tua
commedia musicale di Limiti-Beretta
musiche di Augusto Martelli
E. BOTTESINI - G. PAGANO
Gianny Pulchi - Lilla Lalu
Piero Sanki - Luciano Tacconi
Bluebell Girls
regia MARIO LANDI
produzione Aquamanda Records

Teatro ALFIERI
Stasera 21,15, domani 15,30 21,15
XXI Festival dell'Operetta
"Il paese dei campanelli"
Bigl. casse teatro L. 525.440

Teatro ERBA
Corso Moncalieri 241
Questa sera ore 21,15
Domani ore 16 e 21,15
Ultimi 2 spettacoli di
Gipo Farassino
in
Sig. ministro, perchè lei sì e io no?
Bigl. casse teatro L. 600.457

al Teatro ERBA
LA GRANDE EUGENE
di Frantz Salieri
Mercoledì 30 ottobre
SERATA DI GALA
Prenot. tel. 600.457

Teatro ALCIONE
UNIVERSAL ONLY SEX
Presenta
GIANNI LIBONI

VINOVO
OGGI TROTTO
Giornata dedicata ai Gentlemen Drivers
Inizio corse: ore 14,15

Darix TOGNI
TORINO - PARCO RUFFINI
Tutti i giorni ore 16 e 21
Domenica 3 spettacoli ore 10 - 16 - 21
Sconto 50% dipendenti Fiat
Prenotazioni: Telefono 307.606

GOOD MUSIC
Stasera e domani esplode il JAZZ di
Enrico RAVA
QUARTET
C. Trapani 28/15, t. 817.396

Trattoria del Gallo
MINICASARET
C. Un. Piemontese 252, tel. 813.660
RENZO GALLO
VAN DIS KAUS
GRAZIELLA DIAVOLO
FRANCHIN
LUCIANO BLASI
GIGI LA MORRA

AVVISO AI SOCI:
Continua il successo di
KARIM
EVELINE
REVIL e MELINA
al
CLUB CIRCUS
Via Avol 3 (p.za Statuto), 481.748

SHAKER
V. C. Battisti 3, tel. 532.452
Ore 21 Ballo tradizionale
al PIANO BAR
Thomas e Vivien

LA PERLA
Ore 16-19
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
Duetti Lucone Ruga

LA PERLA
Ore 21 per i giovani
HOMO SAPIENS
Domani 16 e 21
TUTTO PER I GIOVANI

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Oggi e domani ore 16 e 21
Orch. BEVIONE

FARO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
Salotto centrale del Liscio
Ore 21 SABATO ELEGANTE
Domani 16 e 21 Trattenim. allegrezza

CARIOCA
V. Becchi 65
Stasera ore 21, domani 16 e 21
LA SOCIETA' PER AZIONI
Alle sere dame ingresso omaggio

K B
V. Port 12, tel. 887.231
Oggi e domani cantano
GRAZIA e LE FORME ALDEIDE
Ore 21 CABARET: Piccione C.

LA MARINELLA
RISTORANTE-CABARET t. 642.409
St. Tiro a Segno R. Muncalieri
M° SERPONE
e spettacolo di 2 capi di tonalità
ORFITE A SORPRESA

Mayerling
DISCOTECA
Tutte le sere ore 21
Ristorante Cavourriti, t. 696.14.05

Vivi nel ritmo della musica al
SUPER SONIC
Questa sera ore 21
LUINI

DANZE RISTORANTE
LA GROTTA
v. S. Tommaso ang. v. Bertola
Telefono 545.707
ore 21 balli per tutti
LOCALE RINNOVATO
Ingresso e consumaz. L. 1000

GUARRACINO
CLUB - AMICI DI CAPRI
p. D. Bertolotti 1, t. 540.212
Or. 21-2 - festivi 16-19; 21-2

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Stasera: DUE...
DUE... SALTI ASSIEME
Nel salone: GLI SCOOTERS
Nel cupolino: I CANONICI

AQUARIUM
S. ANTONINO di SUSA
Stasera
DISCHI CALDI

Questa sera al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA S. AMBROGIO
Domani pomeriggio e sera
LA FINE DEL MONDO

ECCEZIONALE PRIMA
OGGI AI CINEMA
Ariston e Astor
Le NUOVISSIME ULTRAFANTASTICOMICHE avventure della famosa "STAR" a 4 ruote
WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
HERBIE il MAGGIOLINO sempre più MATTO
HELEN HAYES - KEN BERRY - STEFANIE POWERS
JOHN McINTIRE - KEENAN WYNN
Regia di BILL WALSH
Sceneggiatura di DON DA GRADI - Produzione di BILL WALSH
Regia di ROBERT STEVENSON - TECHNICOLOR
Una Buena Vista Distribution Corporation
Orario spettacoli: 14,30 - 16 - 17,45 - 19,15 - 20,45 - 22,30

OGGI al CAPITOL
ECCEZIONALE « PRIMA »
JAMES COBURN
in un thrilling agghiacciante
PROGETTO MICIDIALE
JAMES COBURN in PROGETTO MICIDIALE con LEE GRANT
SI CONSIGLIA LA VISIONE DALL'INIZIO
Orario film: 14,30 - 16,05 - 17,45 - 19,20 - 21 - 22,35
Technicolor ★ Vietato anni 18 ★ R.C.T. distr.

OGGI « PRIMA » tutta d'eccezione al
CRISTALLO
Con le donne è un Dio!
Con gli uomini è un duro!
Con la pistola è:
L'esecutore oltre la legge
(LES SEINS DE GLACE)
ALAIN DELON - MIREILLE DARC
ESECUTORE OLTRE LA LEGGE

STREPITOSO SUCCESSO DI UNA PRIMA VISIONE
al Maffei
... quando i rapporti umani sfiorano i limiti del lecito e i sentimenti diventano torbide passioni...
LA OSCAR FILM presenta
CHRIS AVRAM
SUSAN SCOTT
IL GIUDICE E LA MINORENNE
con ROMY SHELL
regia di FRANCO NUCCI
TECHNICOLOR
Vietato anni 18

al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 7 ang. Via Roma, dal lunedì al venerdì 17-19,30 sabato 10,30-13 - Tel. 54.58.66

NOVITA'
Knapp
Dopo il cachet ora anche la CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testo
e nevralgie
NELL'USO SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE
MIN. SAN. 8436/D D.P. 2047 6/74

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Centrale, stampa illustrata
Entra welcome
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 311.074 - 350.682

La Brasserie
c. Savona 17, Moncalieri
Stasera
Beppe 'd Muncalè
CABARET SHOW
e le voci
GUIDO - PAOLO - DANIELA
ROSY - LOREDANA - RINALDO
Seby e i Cormorani
SERVIZIO RISTORANTE

PALLADIUM
Acqui Terme - Tel. 0144/54220
Questa sera dalla trasmissione televisiva SIM-SALA-BIM
SILVAN

Questo sera a
L'ALTRO MONDO
di ALBA
MIA MARTINI

LIBERTY
DANZE BORGARETTO, t. 262.482
Ore 21 BALLO LISCIO
con allegria
Orch. OSVALDO SANTAGATA

COLONNINE
DANZE BELNASCO, t. 3498377
Tango Valzer Polka Mazurka
Domani ore 15
Ingresso e consumaz. L. 1000
Ore 21 BALLO LISCIO

la COMETA DANCING
PIOBESI TORINESE
Questa sera e domani pomeriggio e sera ultime repliche di
MONICA E LE EROGENESI
e il ritorno di
FIORENZO 'D SAN MO'
Domani pomeriggio e sera
PAOLA MUSIANI show

le Grillon
Nichelino, tel. 683.934
Ore 21 BALLO LISCIO
Mº CAVALLO
Curia DONATO D'IMPERIO

nuovo gipsy
V. C. Battisti 31, Collegno
Stasera ore 21, domani 16-21
DISCOTECA INTERNAZIONALE

2 ROTONDE
CUORGNE
Stasera pomeriggio ed
Ore 21 NEW BLUES

Stasera ore 21 orch. GUARINI
Domani ore 21
PATTY PRAVO
nel Palazzetto LISCIO
Music Palace
DUSINO - S.S. TO-AT km 27

VALLE PO - PAESANA (CN)
stasera al
FORTINO
VEGLIONISSIMO
degli INFERMIERI
Medaglia ricordo a tutti
Volando a mezzanotte tortellini o agnolotti
Domani sera FINALISSIMA
con ripresa cinematografica
50 COPPIE IN GARA
tel. 94.120

ASTI LIDO
Superdancing - la migliore orchestra
tel. 0141/212720
Domenica ore 21
TORNEO INTERNAZIONALE DI BALLO
Coppie partecipanti
FRANCIA - GERMANIA - BELGIO
INGHILTERRA - OLANDA - ITALIA
Direttore di gara Mº Bompiani
Orchestra ELIANA
Organizz. PINO

BERMAN
V. Arcivescovado 9
tel. 557.430
Sergio MANFREDI
"Il colore di Torino"

Galleria NARCISO
Giovanni GUARLOTTI
50 OPERE
dal 1895 al 1935
P. Carlo Felice 18, t. 543.185

L'INCONTRO
C.so Potenza 179, tel. 739.2258
MICHELE MINGOIA

CITTA' DI SAVIGLIANO
PALAZZO COMUNALE
Espongono
G. BOFFA - A. DENY
P. GIANUZZI - F. RINALLO
Festivi 10-13 15-19

Galleria d'Arte Moderna
STUDIO 16
Via M. Vittoria 46-D - t. 885.988
LUCIO FONTANA - Ore: 10-12; 15-19

SALA BOLAFFI
Via Roma 11b
LUIGI GAROLI
19-27 ottobre
Orario feriale feriale 9-12,30, 15-19

CIRIE' — Questa sera si inaugura il cinema «Nuovo», moderno locale con circa 550 posti. Spettacolo d'apertura: le «Canzoni d'la piòla», con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e il pianista Luciano Sangiorgi. Da domani avranno inizio le proiezioni cinematografiche con «Il dominatico» di Lando Buzzanca.

Ambrosio - Augustus
Il film più sconvolgente del secolo!
WARNER BROS.
WILLIAM PETER BLATTY
L'ESORCISTA
WILLIAM FRIEDKIN
ELLEN BURSTYN - MAX VON SYDOW - LEE J. COBB
KITTY WINN - JACK MacGOWRAN - JASON MILLER
LINDA BLAIR - NOEL MARSHALL
dal romanzo di WILLIAM PETER BLATTY
FARNESE - ARNOLDO MONTADORI EDITORE
Una Warner Bros. A Warner Communications Company
VEDETELO DALL'INIZIO ● Orario: 11; 17,30; 20; 22,30

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 242

DOVE ANDIAMO STASERA

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 XXI Festival dell'Operetta: «Il paese dei campanelli». Biglietti presso teatro, tel. 519.410.

CANIGGIANO: questa sera ore 21,15 Riscatto in Carlin Caselli socio per soli. Biglietti via Roma 49, telefono 544.362.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gino Pagnacco in «Signor sindaco, perché lei si è lo sa», novità di Carlo Mario Pessa. Prenotazioni presso cassa Teatro, tel. 590.467. Ultime 3 repliche.

PICCOLO REGIO: La manifestazione di oggi (semicupato a riviviata a causa di scioperi.

TEATRO REGIO - TEATRO STABILE: stasera ore 21 «Casa e di C.» F. Dreyer. Regia di Aldo Trionfo con Franco Branciaroli. Primo spettacolo abbonamento. Piaz, telefono 539.142 - 538.262.

ALCIONE: Universal Only Sex con Sandy Stewart, Veronika, Cittadini Sellers presenta Grandi Uccelli Vivi, anni 18. Ore: 10.45; 21.30.

CHANDUJA MARIONETTE (S. Terezio 30, ogni ore in «Ufo della Terra alla Luna». Testi di Lupi Luigi Antonella Lepica. Canzoni Coro dei Madrigali.

CIRCO DARIX TOGNI (Parco Rimembranze, tel. 317.000) ore 16-21.

SWING (Bonzo (I), t. 553.797): ore vecchio America «Ola Time Ramblers».

AL BAGATELLE (Str. Cavour, 2): 21
AL FLORIDA (p. Solferino, 342.822): ore 21 Vito Battiglione.

ARLECCHINO: ore 21 Tino Pigni

BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Sugel Group.
CLUB 64: ore 21 The Rats.
DU PARC: ore 21 orch. Bevione.
EDEN: ore 16-21 orch. Accordi.
FONTINO: 21 orch. Primaverre.
GAY SALA: 16-21 S. Cardillo.
IMPERIAL: 16-21 I Musici.
LA PERLA: 16-21 Homo Sapiens.
LE ROI: ore 21 Massimo Show.
LA GROTTA Dante Ristorante (v. S. Tommaso 88): v. Bernina, 345.201.
MASSAUA: 21 Nuova Riforma.
NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.
PLANETARIO: ore 21 ballo liscio.
REPOSI: ore 21 Onda Duedue.
TROCADERO: 21 Nicola e C.

BOCCACCIO (Monzal, 145 - 883.666).
MINI CABARET (tel. 813.666).
S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Dance orch. | Prandoni.
SHAKER PIANO BAR (C. Savona 31.

ABATTOIR DISCOTECA (via Bacchi 28, t. 361.025): ore 21-2.
BABY NIGHT - La Cloche - Ristorante (tel. 894.313), str. Trofarello Pino 106.
CAPRICE (Bacchi 16, 331.538): 16-21.
GAY DISCOTECA (Mons. 52): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, t. 371.758): 21.
KR (v. Porta 12 tr. 897.231): ore 21.
LIDO WHISKY (c. Moncl. 422): 21.
PACO CLUB DISCOTECA (Str. San Mauro - Piscina del Sole, telefono 531.888): ore 21.
WESTEND DISCOTECA: t. 890.020.
WHISKY NOTTE (t. 987.365): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Interessante ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Scarso ○○
Mediocre ●	

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 92, tel. 347.007) L'avventura di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: ricerca al esorcismo per liberare da Satana «superstar» una bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 — 17.30 20 — 22.30
Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) Harbie il maggiolino sempre più matto di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephanie Powers, John Mclntire, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Della prod. Disney, il seguito de «Il maggiolino tutto matto» con gli stessi personaggi e la medesima auto. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 16 — 17.45 19.15 20.45 22.30
Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Semmuller 22, tel. 367.190) I sequestrati ("Les valseuses") di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femmine e macchine sono le prede di due amanti manigoldi in giro erotico-turistico per la Francia. Disincantato. Viet. min. a. 18. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.10 16.25 18.30 20.15 22.15
Ingr. 1500

ASTOR (via Virgilio 8, tel. 519.516) Harbie il maggiolino sempre più matto di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephanie Powers, John Mclntire, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Della prod. Disney, il seguito de «Il maggiolino tutto matto» con gli stessi personaggi e la medesima auto. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 16 — 17.45 19.15 20.45 22.30
Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 430.744) L'avventura di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: ricerca al esorcismo per liberare da Satana «superstar» una bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 — 17.30 20 — 22.30
Ingr. 1500

CAPITOL (via R. Palmaro 28, tel. 540.465) Pregiato medaglia di Ken Hughes, con James Coburn, Lee Grant, Keenan Wynn (Gran Bretagna - Colori) — Scandali vino Watergate e spionaggi tipo Cia in un intrigo fanta-politico svelto in un lago ultima alla Hitchcock. Vist. min. anni 14. ★ Poliziesco-spionistico

OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 18.45 17.30 — 21 — 22.30
Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 545.100) Lacrimosto e Cinevra di Robert Siodmak, con Lex Barker, Liana Duke Condemios (Italia-Francia - Colori) — L'amore funesto del Cavaliere della Tavola Rotonda per Ginevra spesa di Re Artù nella visione d'un prestigioso regista. Presentato a Cannes 1974 «fuori concorso». ■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 — 16.10 20.20 22.30
Ingr. 1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 510.703) Il silenzio si ribella di Dean C. Castellari, con Franco Nero, Barbara Bach, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Spionaggio a vassalloni e ruffiani, un piccolo indiziario provvede in proprio a farsi straordinariamente giustizia. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

CRISTALLO (via Bollo 5, tel. 650.710) Executore oltre la legge di George Lautner, con Alain Delon, Mireille Darc, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Da un romanzo di Richard Matheson, storie d'una neurotica fascinosa e bionda che fa perder la testa agli uomini. Non vietato. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA
Orario 14.45 17.30 21 — 22.45
Ingr. 1500

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.422) La (sua) ex padre... di Alberto Lattuada, con Luigi Proietti, Teresa Ann Savoy, Irene Papas, Bruno Corazzari, Mario Scaccia, Lina Polito (Italia - Colori) — Nella storia più paradossale, una ragazza cresce a la spina-bionda. Vietato min. anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

GRATTACIELO (via C. Colombo 31, tel. 360.760) L'ultima carta di Hal Ashby, con Jack Nicholson (premio a Cannes per il migliore attore), Otis Young, Randy Quaid, Carol Kane (Usa - Colori) — Tra il serio e il faceto la storia di due carcerati canadesi e che accompagnano in prigione un «marine» condannato per un furterello. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

IDEAL (corso Siracusa, tel. 541.523) I sequestrati ("Les valseuses") di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femmine e macchine sono le prede di due amanti manigoldi in giro erotico-turistico per la Francia. Disincantato. Vist. min. a. 18. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.10 16.25 18.30 20.15 22.15
Ingr. 1500

LUX (corso S. Federico, tel. 541.285) Trio infernale, di Francis Girod, con Michel Piccoli, Romy Schneider, Mascha Gromska, Andrea Ferreol (Francia - Colori) — Umorismo nero, alla Ferreri, nella avventura gallant e sanguinosa d'un truffatore che s'accompagna a due ciniche complici. Vist. a. 18. ★ Grottesco

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 16.25 18.25 20.25 22.30
Ingr. 1500

MASSIMO (via Mousselle 8, tel. 876.041) Non Ho di William Wyler, con Charlton Heston, Inger Hawkins, Hoya Haverock, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Il colossal film vincitore di 11 Oscar, che narra una storia del tempo di Cristo, dal romanzo di Lew Wallace. ★ Colossal storico

RIEDIZIONE (1960)
Orario 13.30 17.15 21 —
Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 653.470) Il sequestro, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Cristiana Calabria (Italia - Colori) — Due canaglioni che lavorano in proprio con un grosso «sequestro» devono fronteggiare rivali e alleanti mafiosi. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 518.850) Il domestico, di Luigi Filippo d'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard, Arnaldo Foà, Silvia Monti, Eleonora Rossi Drago, Luciano Salce (Italia - Colori) — Pel domestico sposo e cameriere «padrone, servo e capii» ha poi conquistare. Vist. minori anni 14. ★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York, un probo cittadino vittima della malavita che l'ha reso vedovo, scende in campo nottetempo e fa strage di criminali. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.149) Baci di sapor perfetto, di Mauro Bolognini, con Gianfranco Giancelli, Catherine Deneuve, Fernando Rey, Laura Betti, Corrado Pani (Italia - Colori) — Il stragrande ch'ebbe e protagonisti in Bologna Linda e Tullia Zarri e diede scandalo all'Italia di 70 anni fa. V. 14. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 810.531) Il fiore delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Soucht (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiabesco

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16 — 18.10 20.20 22.30
Ingr. 1000

TORINO (via Bucrai 8, telefono 950.333) The Delinquens di Chang Cheh e Kuei Chih Hung, con Wang Chung, Lily Li, Betty Ling Ling (Hong Kong - Colori) — Avventure di giovani orgogliosi specializzati nelle arti marziali applicate alla vendetta tra gangsters avversi. ★ Lotta orientale

OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.789) Attenti a quei due... chiamate Londra, di David Greene e Peter Hill, con Tony Curtis, Roger Moore, Rosemary Nichols, Hannah Gordon (Usa - Colori) — I due inventori di «Qui Scotland Yard» in una doppia storia brillante e maliziosa. Non vietato.

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Saluzzo 18, t. 511.293 - Ar. cond.) La cugina di Aldo Lado, con Dayle Haddon, Massimo Ranieri, Stefania Casini, Christian De Sica (Italia - Colori) — Da un romanzo di Parise, la storia ambientata in Sicilia di amori difficili tra parenti sfortunati. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 753.597) Il fiore delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Soucht (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiabesco

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16 — 22,30
Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Cristina 73, telefono 651.634) Il portiere di notte di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 11.30 17.40 20.10 22.30
Ingr. 800

FORTINO (via Cuneo 47, telefono 486.560) La cugina di Aldo Lado, con Dayle Haddon, Massimo Ranieri, Stefania Casini, Christian De Sica (Italia - Colori) — Da un romanzo di Parise, la storia ambientata in Sicilia di amori difficili tra parenti sfortunati. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 16.30 20.30 22.30
Ingr. 800

LA PERLA (c. De Gasperi 29, telefono 304.781) Slavisky, il grande truffatore, di Alain Resnais, con Jean-Paul Belmondo, Anny Duperey, Francois Perier, Charles Boyer (Francia - Colori) — Il più grande scrocconе parigino di 40 anni fa in un'evocazione multicolorе romanzata. Non vietato. ★ Commedia drammatica

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso .., telefono 683.334) Il giudice e la minorenne di Franco Nucci con Chris Avram, Silvana Scalia, Nancy Shah (Italia-Austria) — Un sentimento che diventa imbroglio nazista in una vicenda virtuale ai minori di 18 anni. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ingr. 1000

ORFEO (p. Castello, tel. 518.114 - Aria condizionata) Il gatto e il topo di Daniel Petrie, con Yul Brynner, Jean Seberg, Sam Wanamaker, John Cassavetes (Usa - Colori) — Metamorfosi d'una tranquilla professore dalla reversibile trasformazione in un'assassino micidiale che uccide. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 16.05 17.40 19.15 20.45 22.30
Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 20, t. 890.403) - Il caso Drabble, M. Caine, D. Pleasence, tecnic. Non vietato.
★ Poliziesco-spionistico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 687.060) - Per amare Ofelia, Renato Pozzetto, Françoise Fabian, Giovanna Ralli, colori. Vietato 14. ★ Commedia

ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 690.467) - «Film per ragazzi» - Gigi e suoi amici per un dottore, di prod. W. Disney, colori. Ap. 14. ★ Commedia

FARO (v. Po 30, t. 893.314) - UFO sopluzzo Sleede stop. Desiderio Strober, Ed Bishop, Gabrielle Drake, sceneg. colori. ★ Fantascientifico

FIAMMA (c. Trapani 52, t. 272.052) - Noi due senza domani, Jean-Luis Trintignant, Romy Schneider, tecnico. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.924) - A nuovo duro, Charlie Bronson, Linda Cristal, colori. Non vist. Ap. 14,45. Ult. 22,30 ★ Drammatico

MASSAUA (g. Massaua 9, t. 795.808) - Dieci uomini in soffia, Clint Eastwood, Richard Burton, Mary Ure, col. Non vist. Apert. ore 16. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652.758) - Comando mercigliese, Michael Caine, A. Quine, Alexandra Stewart, L. Masoni, colori. Vist. 14. ★ Avventuroso

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.051) - Il caso Drabble, M. Caine, colori. Non vietato. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Poliziesco-spionistico

STATUTO (v. Cavour 16, t. 467.051) - Professore venga accompagnato dal suoi genitori, A. Manzione, I. Dullino, tecnic. Non vist. Ore: 14,30. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - L'autogrove, Adriano Celentano, Claudia Mori, tecnicolor. ★ Drammatico

CRAVESANA * (v. Avogadro 3, t. 530.497) - 4 tamanti per un dentista, D. Jones, Susanne Piechelle, colori. ★ Commedia

GIOBERTI * (v. Gioberti 7, t. 511.403) - I 4 del Texas, colori. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 3, t. 530.255) - La cosa buffa. ★ Drammatico. — Kung Fu l'implacabile attaccante. ★ Lotta orientale

PO (v. Po 21, t. 510.496) - La polizia sta a guardare, Enrico Maria Salerno, tecnicolor. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.196) - Vedo l'omicidio e fuoco, G. Hilton, colori. ★ Drammatico. — Bisogna, U. Tognazzi, G. Giannini, colori. ★ Commedia drammatica

REGINA (c. Regina Margh. 125, t. 530.883) - Mazita, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, tecnicolor. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Tutti frutti nel West per conto di nessuno, M. Merli, L. Stander, A. Sabato, tecnicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873) - Whisky e fantasmi, T. Scott, J. Harris, tecnicolor. Non vietato. ★ Avventuroso-comico

MIRAFIORI (c. Cuneo 66, t. 280.847) - Per amare Ofelia, Françoise Fabian, Renato Pozzetto, G. Ralli, tecn. Vietato 18. ★ Commedia

S. RITA * (v. Vernazza 20, t. 323.056) - Zanna bianca, Franco Nero, Virna Lisi, tecnicolor. Ult. 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.717) - Professore venga accompagnato dai suoi genitori, A. Manzione, I. Dullino, tecnic. Non vist. ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 296.125) - La stangata (il film del ? Oscar) Paul Newman, Robert Redford, tecnic. In visione Torino. Orario film: 16,30-22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.548) - Pistoni!... arriva il gatto delle navi, di prod. W. Disney con Dean Jones, Nancy Olson, tecnic. ★ Commedia

ARALDO * (v. Cigliano 3, t. 589.409) - Il mio nome è nessuno, T. Hill, M. Fonda, colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 715.813) - Professore venga accompagnato dai suoi genitori, A. Manzione, I. Dullino, Non vist. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cuneo 60, t. 373.657) - A nuovo duro, C. Bronson, Linda Cristal, tecnic. Non vist. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.949) - O Lucio Mauri, Malcolm MacDowell, regia di L. Anderson, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA * - Corvo rosso non avrai il mio scalpo, colori, con Western. — La vendetta del gobbo di Parigi, colori. ★ Cappa e spada

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 298.148) - Il padrino, Marlon Brando, Al Pacino, Non vietato. Ultimo 21,30. ★ Drammatico

EREDIA * (v. Bagnoli 38, t. 740.813) - Cahow, Yul Brynner, Richard Crenna, colori. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.302) - Merindi 29 ultima rappresa con l'ultima neve di primavera. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 722.900) - La signora gioca bene a tempo?, C. Chaplin, Edwige Feuch, tecnic. Vietato 18. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 38, t. 772.907) - Sergico, di Sidney Lumet con A. Pacino, Orario 20.22,20. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margh. 220) - La mia legge, Alain Delon, Simone Signoret, tecnic. (da un romanzo di George Simenon). ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.755) - Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Carl Anderson, tecnicolor. ★ Musical

UMBERTA * (v. Ascoli 30, t. 485.912) - Giuseppe venduto dai fratelli, colori. ★ Drammatico. — Carogne si nasce, colori. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Grosseto ang. v. Stradella) - Fuga a cloroformio, Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina, tecnic. ★ Commedia

AIRONA (v. Chivasso 11, t. 610.150) - Vedo l'omicidio e fuoco, G. Hilton, colori. ★ Drammatico. — Bisogna, U. Tognazzi, G. Giannini, colori. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 31, t. 215.445) - Professore venga accompagnato dai suoi genitori, A. Manzione, I. Dullino, tecnic. Non vietato. ★ Commedia

CAFASSO * - Tarzan e lo stregone, tecnicolor. ★ Avventuroso. — La strana legge del dottor Mabuse, colori. ★ Farsa

IDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La quinta colonna, Richard Burton, Irene Papas, spionistico. ★ Guerra russo-italiana

JOLLY (v. Venaria 130, t. 290.161) - Zanna bianca, F. Nero, Virna Lisi, tecnicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

LUTET * (v. Lutet 90, t. 290.390) - Si ringrazia lo stato il cassiere è stato ucciso, Lino Ventura, Jean Rochefort, Jacques Brel, Klaus Kinski, Mireille Darc, Renzo Montagnani, Michel Constantin, Jean Carmet, Paul Crauchet, Jean Lefebvre, Jean Rougerie, Jean Bouise, Jean Bouchaud, Jean Dasté, Jacques Dufilho, Jean Gaven, Jacques Rispal, Jean-Pierre Darras, Jean-Pierre Castaldi, Jean-Pierre Kalfon, Jean-Pierre Marielle, Jean-Pierre Cassel, Jean-Pierre Aumont, Jean-Pierre Léaud, Jean-Pierre Mocky, Jean-Pierre Rey, Jean-Pierre Bacri, Jean-Pierre Bisson, Jean-Pierre Darroussin, Jean-Pierre Gorin, Jean-Pierre Kerien, Jean-Pierre Lorit, Jean-Pierre Melville

Tema per i bianconeri nella quarta di campionato: non perdere altro terreno dalla Lazio (sono già tre punti) e dalle altre squadre

ALLUNGARE IL PASSO SIGNORA JUVENTUS!

Il "vecchio,, a mezzo servizio

La Juventus di Coppa cede il passo alla Juventus «formula» campionato. Contro l'Ascoli rientrano Capello e Causio ed escono Longobucco e Morini, nonché Altafini e Viola utilizzati, nella ripresa, a Edimburgo. Domani, al «Comunale», Parola presenta la formazione che ha pareggiato a Varese. Naturalmente c'è chi storce il naso e si chiede come si possa lasciare in panchina un goleador come Altafini quando le punte juventine s'inceppano spesso in sotto-tiro mentre l'intramontabile asso brasiliano va a bersaglio con facilità. E' una domanda legittima. Parola non è certo un autolesionista. Sa benissimo che José scoppia di salute e che meriterebbe di giocare ma continua a dare fiducia a Bettega, Anastasi e Damiani, riservandosi di inserire il «grande vecchio» in caso di necessità.

Mercoledì scorso Altafini ha fatto «staffetta» con Bettega che, a Varese, era risultato tra i migliori in campo. Lo stesso Anastasi, al Maracanã, aveva disputato una buona partita. Damiani non aveva brillato domenica scorsa e neppure in Scozia ha entusiasmato ma nel meccanismo tattico della Juventus è una pedina importante. Parola è abituato ai problemi di abbondanza ed alle scelte difficili. Molti allenatori vorrebbero trovarsi al posto suo. Insistendo su una certa squadra dimostra coerenza. Bettega e Anastasi hanno fallito diverse occasioni da gol ma domani faranno del loro meglio per riscattarsi. Le perplessità sull'esclusione di Altafini sono comprensibili, tuttavia Parola ha già ripetuto che Altafini è la carta vincente a mezzo servizio: lo utilizza quando è il momento e poi lo rimette in naftalina o meglio in panchina per tenerlo buono per un'altra volta. C'è stato anche chi aveva criticato Parola per l'impiego di due terzini. Cuccureddu e Gentile, a centrocampo dimenticando che il sardo ha giocato per anni mezz'ala e che il tripolino è un mediano.

Domani la Juventus deve vincere per allungare il passo e cercare di ridurre lo svantaggio di tre punti dalla Lazio. La partita con l'Ascoli non va presa alla leggera. Mazzone dice che la Juventus è favoritissima e che l'Ascoli, non avendo nulla da perdere, può tentare il «colpo gobbo». «Abbiamo una probabilità su cento di evitare la sconfitta — dice il trainer —: cercheremo di sfruttarla, almeno per strappare un pareggio». Dopo aver pagato lo scotto del noviziato incassando tre gol a Napoli, l'Ascoli ha pareggiato in casa con Torino e Inter. I bianconeri marchigiani — che domani cambieranno maglia: rossa o verde — sviluppano un bel gioco collettivo che riescono ad esprimere al meglio in casa ma anche in trasferta sanno farsi rispettare. Mazzone farà esordire in serie A il centrocampista Gola, cresciuto nel vivaio del Torino, al posto dell'infortunato Vivani. In avanti ci saranno Zandoli e Campanini. «Altafini dei poveri». Campanini, pericoloso opportunista del gol.

Bruno Bernardi

Damiani ha partecipato solo in parte alla «festa» di Edimburgo. Cerca la rivincita

"Noi creiamo le premesse del gol,,

Damiani spiega il gran movimento

Lasciatasi alle spalle la vittoria di Edimburgo, la Juventus torna a pensare al campionato. Domenica al Comunale sarà di scena l'Ascoli di Mazzone che finora, benché sfortunato, ha destato un'ottima impressione. Col ritorno al campionato si tornerà anche alla formazione tipo, coi rientri di Capello e Causio e l'inevitabile esclusione di Morini e Longobucco. Parola comunque non ha voluto pronunciarsi.

I giocatori, invece, rispondono alle domande. Viola contesta il giudizio del proprio allenatore che lo aveva escluso dalla formazione di partenza contro l'Hibernian perché «ancora poco esperto». Dice Viola: **«Chiaro che finché non mi faranno giocare, non avrò mai esperienza. Ci deve essere in tutte le cose una prima volta. La mia prova nel secondo tempo della partita ha dimostrato che anche se sono giovane e alle prime armi, so farmi valere».**

Anche per Damiani l'incontro è durato solo 45 minuti. L'ala però non demorde: **«Fa sempre piacere** ammette — **partecipare al gol. Il primo tempo, quello giocato da noi, ci ha visti un poco contratti e pressati**

Viola sempre fuori

dalla maggior incalzante **degli scozzesi. La ripresa è stata un'altra cosa. Loro sono crollati sotto i nostri colpi e tutto è stato più facile. Avrei voluto esserci, ma se in quel momento per il bene della squadra dovevo uscire, era giusto che lo facessi».**

Questa squillante vittoria non rischia di rivelarsi una arma a doppio taglio? Potrebbe esaltarvi troppo.

«Siamo sempre stati una buona squadra, non la scopriamo certo oggi. Un salutare bagno di umiltà l'abbiamo fatto dopo la sconfitta di Bologna. Contro di noi tutti giocano come disperati, con cattiveria. Già domenica con l'Ascoli sappiamo che dovremo essere più concentrati. La vittoria ci ha aiutati sul piano psicologico, ma difficoltà ce ne saranno ancora tante».

Le due formazioni, quella tipo con Capello e Causio, e quella di mercoledì con Gentile e Cuccureddu mezzali, potranno essere alternate secondo l'avversario da affrontare?

Damiani ride. «Non so — dice — sono questioni tecniche nelle quali preferirei non entrare. Capello e Causio sono due grossi giocatori: con loro la Juve avrebbe vinto lo stesso. La risposta mi mette veramente in difficoltà. Con la gara di Edimburgo, abbiamo dimostrato una volta di più di poter cambiare i giocatori senza che ne risenta la manovra della squadra».

Però c'è voluto ancora il «vecchio» Altafini, per sbloccare la situazione, mentre gli altri gol li hanno realizzati due terzini. Le punte continuano a mancare gli appuntamenti importanti.

«Anastasi, Bettega ed io facciamo un grande movimento, che numerose volte va a tutto vantaggio dei compagni che arrivano da dietro e trovano invitanti varchi, per concludere a rete. Così si spiegano i gol dei terzini. Per Altafini il discorso è diverso. Quello è un fuoriclasse che segnerà fino all'ultima partita della sua carriera».

Il vero protagonista, a giudizio di tutti è stato Viola, lei come lo giudica?

«Di Viola non posso dire che tutto il bene possibile. Purtroppo ha davanti dei grossi giocatori che ne ostacolano la definitiva affermazione. Fernando parteciperà titolare in qualunque squadra di A. Lo consiglierei a chiunque. Così si acquista un vero professionista, anche se è ancora molto giovane».

L'ASCOLI

Torniamo al campionato. L'Ascoli bussa alla porta. La vittoria è d'obbligo.

«La Juventus gioca sempre per la vittoria. Varese però ci insegna che ogni partita fa storia a sé. La squadra di Mazzone è da prendere con le molle. La conosco e so quanto vale. Ha attaccanti pericolosi, in modo particolare quel Campanini che fa gol da tutte le posizioni: per lui c'è uno Spinosi in gran forma.

Oltretutto, bisogna controllare la Lazio che sta prendendo il volo...

«Tre punti sono tanti e niente. Ci sono da disputare due confronti diretti e per di più il campionato è appena iniziato. La Juve non è mai partita con grossi risultati. Esce alla distanza, quando la mischia si fa furibonda e prevale chi ha nervi saldi e fiato da spendere. Nella bagarre finale ci saremo anche noi».

Stamane dopo l'ultimo allenamento (ore 9,30) partenza per il ritiro di Villar Perosa.

Fabio Vergnano

Il campione del sabato

ALTAFINI è napoletano

C'è qualcosa che la gente non conosce di lei?

— *Forse tutti «sanno» molto di me perché non nascondo mai né gioie né dolori. Probabilmente, se volesse in me uno psicologo, troverebbe fuori quello che neppure io so.*

E' fatalista oppure crede che la fortuna non se la costruisca con le proprie mani?

— *Le cose vengono da sole! Quando ho cominciato a giocare, lo facevo con passione, ma senza ambizioni. Tutto quello che mi è accaduto poi, è stato un di più. Non si possono forzare le situazioni. Sì, sono fatalista.*

C'è qualcosa che la commuove?

— *Tante cose. A volte vedere la fotografia di un bimbo mi morto o un vecchio per la strada molto curvo. Mi fa tenerezza, perché anch'io ho paura di invecchiare e di morire.*

Si sente di essere più «vendicativo» con chi fa un torto a lei o con chi ferisce una persona a cui vuol bene?

— *Mi sento d'esserlo con la stessa intensità. Tutto quello che ho, vorrei sempre dividerlo a metà con le persone a cui voglio bene.*

Che cosa influisce di più sul suo modo di giocare ogni volta? L'allenamento, la forma fisica, l'amore, magari una parola che le hanno detto, poco prima di una partita?

— *Positivamente, influisce sì di me il fatto che mi sento sempre «giovane di spirito»; poi, che ama il calcio a tal punto che, se penso di dover smettere, aumento i miei sforzi per proseguirlo e giocare. Questo, in generale. A volte, però, uno entra in campo poco convinto, poi gioca benissimo, e viceversa. Una parola d'incentivo o una cattiveria prima di andare in campo non cambiano nulla.*

Se qualcuno mi offrisse, prima di una partita, dieci milioni non mi farebbe giocare in modo diverso.

Chi sono i calciatori, come uomini?

— *Il giocatore di calcio è solito, negli ultimi anni, nella considerazione del pubblico. Noi veniamo, in genere, da famiglie modeste, dove non si sono potuti fare degli studi. Giocando non si ha più il tempo per altre cose. Ma fra i giocatori vi sono uomini anche molto intelligenti. La nostra vita non è poi così sacrificata come si dice. Anche i vari «riti» oggi non esistono più. O, almeno, non sono un gran sacrificio rispetto a ciò che si può fare esercitando un'altra professione. Anche un commerciante o un rappresentante deve stare magari due o tre giorni la settimana lontano da casa. Non è neppure vero che il calciatore si sacrifichi in alcuni svaghi, nel mangiare o nella vita sessuale. L'unico handicap è la durata dell'estate calcistica, cioè la cosiddetta carriera. E' breve, si deve saper sfruttare. Mentre si gioca manca il tempo per prepararsi ad attività future.*

E' schiavo delle proprie abitudini?

— *Credo proprio di sì, soprattutto dell'orologio. Se devo partire alle nove, anche se non ho appuntamento con nessuno parto alle nove! Se m'invitano ad un ricevimento per le dieci, alle dieci meno un quarto, sono già là. Se vado al cinema devo vedermi dall'inizio!*

Se una donna le chiedesse di invitarla a pranzo dove la porterebbe e che cosa ordinerebbe?

— *Mah! Io sono molto semplice nel mangiare. Credo che farei certo una brutta figura se invitassi una donna a pranzo. Comunque, la porterei nel posto più affollato: mi piace «vivere» in mezzo alla gente!*

Le piace l'avventura? Preferirebbe lei stesso fare il giro del mondo o saper scrivere su questo argomento un meraviglioso romanzo?

— *Ho toccato nel vivo! Vorrei viaggiare tanto: è la cosa che mi piace di più. Potrei anche avere la fantasia di scrivere, ma preferirei farlo io stesso!*

Si prefigge sempre prima gli scopi da raggiungere o lascia che sia il caso ad offrirglieli?

— *Io programmo sempre tutto nei minimi particolari.*

Con quale formula pensa che la gente potrebbe essere più felice?

— *Vivere alla giornata, come dicono i brasiliani e i napoletani. E' forse un po' incosciente?*

Chi sono, secondo lei, i veri privilegiati?

— *Quelli che non hanno troppi soldi, ma neppure troppi pensieri e sanno vivere ugualmente bene.*

Ha già creduto qualche volta di toccare, come suol dirsi, il cielo con un dito?

— *Nella mia vita tutto è toccare il cielo con un dito. Le poche (perché mi ritengo un uomo fortunato) amarezze che ho avute, le ho già dimenticate. Sono emotivo: ogni cosa bella è per me motivo di soddisfazione.*

Chi è lei?

— *Io penso di essere una persona modesta che ha avuto la fortuna di giocare al calcio. Sono allegro, altruista e semplice.*

Franca Fiorio

Il momento

Siamo già alla caccia all'uomo

Quarta di campionato. Rocco passa da San Siro al Sangiovese sperando non gli sia indigesto. Il Cesena gioca un buon calcio ma su tre partite ne ha già perse due e stringerà i denti per contrastare la giovane e ambiziosa Fiorentina. Proprio dopo la partita di Cesena, l'anno scorso, il «paron» decise di lasciare il Milan. Ritorna a malincuore in Romagna, forse, ricordando quell'episodio.

Per Inter e Milan c'è già chi parla di ultima spiaggia. La prima a San Siro deve vincere per tenere vive le ambizioni di scudetto e il Bologna non è l'avversario più comodo. Il secondo a Roma non può permettersi altrimenti entra in crisi e con tutti i soldi spesi da Buticchi qualcuno potrebbe alimentare polemiche nei confronti di Giagnoni al quale comunque Rivera ha garantito il massimo impegno, suo e della squadra. E' già qualcosa avere Rivera al proprio fianco.

Fraizzoli, dopo il caso Bertuzzo, ha rilasciato una lunga intervista nella quale si giustifica, si esalta, si spiega con lo stile che lo contraddistingue. Dice anche: «Siamo noi quel, perché la Juventus è ancora Altafini». Di solito ciò che dice Fraizzoli non fa testo e è pretesto per qualche risata, ma stavolta non è facile dargli torto. Avrebbe soltanto dovuto precisare che nel campionato italiano, senza limitare il giudizio alla Juventus dalla quale gli conviene stare alla larga, l'uomo più valido è proprio un «vecchio» di trentasei anni, perché Altafini è più veloce, più intelligente, più classico, non soltanto dei giovani difensori avversari, ma di tutti i difensori che in Italia sono più che altro impegnati a piacchiare prima di correre, perché se corrono dietro ad Altafini perdono anche la strada.

Sono scomparsi i grandi campioni. Infatti ci gustiamo soltanto qualche spezzone di Rivera, o un dribbling di Antognoni. Chiuse le frontiere è stato chiuso lo spettacolo ed una certa scuola perché quelli come Altafini nella Juventus sono applauditi e amati «professori» al punto che i compagni di squadra fanno il tifo per lui. Gli arbitri oltre a tutto non proteggono gli attaccanti. I Galilei, i Lanzi e compagnia bella, possono picchiare nel rispetto di quello che loro chiamano calcio atletico e che invece Causio interpreta molto più verosimilmente come caccia all'uomo. Domani questa caccia all'uomo continua.

Franco Costa

LA SERIE A (ore 14,30)

CAGLIARI - VARESE
Arbitro: Ciacci
CESENA - FIORENTINA
Arbitro: Gonella
INTER - BOLOGNA
Arbitro: Agnolin
JUVENTUS - ASCOLI
Arbitro: Quassoni
VICENZA - TORINO
Arbitro: Michelotti
ROMA - MILAN
Arbitro: Menicucci
SAMPDORIA - NAPOLI
Arbitro: Lattanzi R.
TERNANA - LAZIO
Arbitro: Gialluisi

I PUNTI (Lazio a 6)

Lazio	p. 6
Torino Napoli Fiorentina	5
Bologna	4
Inter Varese Juventus Cagliari e Sampdoria	3
Milan Ascoli e Cesena	2
Roma e Vicenza	1
Ternana	0

L'altro calcio

SERIE B — Arezzo-Alessandria (a Grosseto); Atalanta-Brindisi; Avellino-Spal; Catanzaro-Brescia; Como-Perugia; Novara-Reggiana; Palermo-Verona; Parma-Pescara; Sambenedettese-Foggia; Taranto-Genoa.
CLASSIFICA: Genoa p. 8; Verona 7; Perugia, Brescia, Parma e Catanzaro 5; Pescara, Alessandria, Novara e Foggia 4; Avellino, Brindisi, Reggiana, Palermo, Sambenedettese e Spal 3; Arezzo e Como 2; Taranto 1.

SERIE C (girone A) — Cividalese-Lecco; Cremonese-Pro Vercelli; Juniorcasale-Saronno; Mantova-Piacenza; Mestrina-Belluno; Monza-Legnano; S. Angelo-Udinese; Solbiatese-Bolzano; Trento-Venezia; Vigevano-Padova.
CLASSIFICA: S. Angelo p. 8; Venezia e Udinese 8; Piacenza, Solbiatese, Cremonese, Mantova, Pro Vercelli e Saronno 7; Lecco e Padova 6; Monza, Trento, Cividale, Juniorcasale e Mestrina 5; Belluno, Bolzano, Vigevano e Legnano 4.

Per una ancor più completa rete di vendita
e un'assistenza sempre migliore.
C'è un nuovo Concessionario Citroën.
ORSA
C.so UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632525 - C.so VERCELLI 66, TEL. 230881
CITROËN

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 242

SPORT

I granata "impegnati„ a Vicenza per restare a braccetto con i primi

TUTTO IL TORO SE GIOCA PULICI

Paolino Pulici (nella foto seguito da Agroppi e Sala) è stato « miracolato ». Può giocare

"PUPI„: si può guarire anche miracolosamente

« Miracolo al Paperino » annunciava ieri Aldo Agroppi a gran voce, ma nessuno gli dava credito. Invece, questa Cassandra al contrario aveva ragione: la caviglia di Pulici metteva improvvisamente giudizio, tanto che nel pomeriggio avanzato il giocatore scendeva in campo, giocherellava e si muoveva a lungo, fino al punto di convincere Fabbri. A Vicenza, domani, quasi sicuramente ci sarà. Agroppi, modesto, non ha neppure notare che alle previsioni sanitarie non sbaglia mai.

Il fatto è che Pulici stavolta vuol giocare a tutti i costi. Dopo la chiacchierata di Düsseldorf — quando era stato accusato di dar troppa importanza al male (un'accusa del tutto ingiustificata ammettiamolo adesso) — l'atteggiamento di Pulici è radicalmente cambiato. « Stavolta » lui che vuol andare in campo — diceva Ciccio Scalmenti che l'ha tartchiato ieri nel corso dell'allenamento — e quindi sono sicuro che riuscirà a farlo ». *Infatti, circa lo stato di salute, non si è miglior giudice del diretto interessato. Soltanto stasera, a Vicenza, tuttavia, dopo l'ultima sgroppata, si potrà sapere qualcosa di definitivo.*

Ecco quindi il Pulici «miracolato». E' lo stesso Fabbri ad ammetterlo: « Tutto avrei pensato ma non che Pulici si ristabilisse tanto in fretta. Mi sembrava che non ci fosse neppure la minima possibilità, invece le cose si sono improvvisamente capovolte. Vedremo stasera, ed anche domani mattino. Certo, è una cosa meravigliosa pensare finalmente alla squadra al completo ». *Dopo il recupero di Mozzini c'è anche Graziani che è guarito a tempo di record. Se si guarda alla classifica — e si vede il Torino con cinque punti dopo tre partite — non si possono che trarre considerazioni positive. Stato che sinora ha giocato con una squadra improvvisata.*

Contro il Cesena, al Comunale, Fabbri ha presentato un complesso in grado di svolgere un gran gioco, adesso ci vuole la conferma in trasferta e contro il Vicenza l'avventura può risultare meno agevole di quanto sembri in partenza. Domenica scorsa, all'aeroporto di Roma, Puricelli ci aveva detto: « Abbiamo giocato molto male, abbiamo meritato di perdere contro il Napoli. Dobbiamo assolutamente rifarci in casa nostra ». *E chi capita soltanto il Torino.*

« Il campo di Vicenza non mi ha mai portato fortuna — *commenta Castellini* — mi sono infortunato seriamente due volte. L'anno scorso, però, mi è andata bene, quindi la paura mi è completamente passata. La paura di farmi male, naturalmente, perché una certa preoccupazione per l'avversario resta... ».

« Una preoccupazione relativa, è Vicenza non dovrebbe essere troppo temibile... ».

« E perché? Questo tipo di squadre abituate a lottare per la salvezza debbono cercare di far punti in casa. Contro di noi giocheranno alla morte, non sarà facile spuntarla ». *Ma il Torino può contrapporre una intelaiatura decisamente superiore e la formazione finalmente al completo.*

Giocheranno infatti: Castellini; Lombardo, Mozzini; Salvadori, Santin, Agroppi; Graziani, Masseili, Sala, Zaccarelli, Pulici. Quest'ultimo con tutte le riserve che anche i miracoli comportano. Se la buona notizia dovesse rientrare, sono pronti Quadri e Rossi.

Si può prevedere una partita prudente da parte del Torino. Anche contro il Cesena i granata hanno cominciato in sordina, prendendo attentamente le misure all'avversario per poi travolgerlo alla distanza. A Vicenza, dovranno vedersela con la probabilissima sfuriata iniziale dei padroni di casa: superata quella, cercheranno di far valere il loro gioco che sulla carta è senz'altro superiore. Inoltre, se potranno contare sulla coppia Pulici-Graziani, molti problemi saranno risolti.

Abbiamo parlato di sfuriata del Vicenza. Toccherà quindi alla difesa del Torino un compito non necessariamente arduo ma senz'altro fastidioso. Rientra Mozzini, caricatissimo, ed elemento molto adatto ad una partita di questo genere. « Ho passato veramente un gran brutto periodo — *commenta Mozzini* — senza arrivare alle esagerazioni, come quella di lasciare il calcio, ho davvero pensato di non poter più giocare. Un malanno davvero brutto, il mio. Adesso mi sento un leone: quando si sta fuori per tanto tempo si accumulano tante energie e tanta rabbia che si scende in campo decisi a tutto. Per me, Vicenza, è una tappa nuova, vedrete un Mozzini completamente rinnovato ».

Beppe Bracco

PALLONE ELASTICO

DEFILIPPI con quanti giochi?

Berruti pensa al titolo l'albese alla "quota" 8

Il pensieroso Berruti si appresta a diventare campione d'Italia per la seconda volta

Massimo Berruti, domani, campione d'Italia? Tutti i pronostici, dopo il secco 11 a 6 con il quale si è chiuso l'incontro di andata, sono a suo favore. Il capitano della quadretta artigiana giocherà a S. Stefano Belbo in casa di Defilippi che, naturalmente, darà tutto per contrastare il passo al rivale, ma difficilmente potrà andare al di là di un'onorevole difesa.

Il traguardo di Defilippi non è tanto quello di battere il campione d'Italia, ma di ottenere almeno 7 od 8 giochi. Domenica non c'è riuscito, nonostante la sua grande prova, per colpa della cattiva prestazione di Gallo e Biagio, due atleti che, durante tutta la stagione, hanno contribuito in misura notevole a portare il « mancino di Castino » alle finali. Se la spalla ed il terzino saranno riabilitati, l'obiettivo del quarantadonne battitore albese potrebbe realizzarsi.

Strappare 8 giochi al grande Berruti non è impresa da poco, visto che nemmeno Bertola, in semifinale, è arrivato a tanto. Sarà questo, a meno di grosse sorprese, l'unico motivo di suspense dell'incontro: per i soliti patiti della scommessa è più che sufficiente per puntare grossa somme, come al solito, sottobanco.

Domenica a Monastero Bormida la delusione tacco i tifosi di Defilippi, domani a S. Stefano Belbo (ore 14) potrebbero recuperare il denaro perduto. Berruti non fa pronostici: si limita a dire che giocherà con la massima concentrazione perché vuole chiudere domani la stagione con il suo secondo titolo.

p. gal.

TIRO — Oggi e domani si svolgerà al Poligono Basso di Stura un incontro di tiro tra le squadre di Torino e della Costa Azzurra. Fra gli iscritti figurano Ferraris e Quadro per la pistola a tiro rapido e Cremisi vicecampione italiano di pistola libera.

CICLISMO

MOSER e mezzo MERCKX

Sfida a cronometro domani nel Baracchi

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, 25 ottobre.

Merckx e De Vlaeminck, rivali da sempre, diventano amici per forza. Il comm. Baracchi, con molta diplomazia (e con un buon assegno per entrambi) è riuscito a convincerli a correre insieme. E non è stato neppure tanto difficile, ad esser sinceri: sanno che i due belgi, ottimi corridori ma anche bravi attori, quando si scambiano accuse roventi e si guardano in cagnesco lo fanno perché il copione è quello, loro l'hanno imparato a memoria e lo recitano per abitudine, anche se non sarebbe necessario.

Merckx-De Vlaeminck, quindi, è la coppia «regina» del Baracchi. Correranno per vincere, ma anche per battere la media-record, che fu ottenuta da Ocana e Mortensen nel '71, con 48,706 orari. Ce la faranno? Molto dipende da De Vlaeminck, che in questa corsa è un esordiente: se il belga della Brooklyn non avrà paura, Eddy quasi sicuramente riuscirà a trascinarlo al primato; se invece Roger accuserà nel finale il peso della fatica (che è parecchia, perché si tratta in pratica di una sprint di 100 chilometri), Merckx dovrà portarselo a rimorchio, e allora tutto si farà più complicato. In questo caso, oltre a non migliorare il record, la coppia belga potrebbe addirittura perdere la corsa.

A vantaggio di chi (di Moser e Schulten, ad esempio. Nello corsa in linea ed in quello a cronometro. Moser sta diventando il « numero uno » assoluto in Italia. E Schulten, anche se da noi è poco noto, nelle gare contro il tempo è un fuoriclasse, un vero specialista. E' campione del mondo d'inseguimento, ha battuto tutti al Gran Premio delle Nazioni e dà l'impressione di poter progredire ancora. Il guaio, forse, è questo: se Moser e Schulten riuscissero ad imporsi, molti direbbero che ciò è avvenuto più per demerito di De Vlaeminck che per merito loro; e per Merckx si tratterebbe soltanto di mezza sconfitta. Ma Moser deve convincersi — e magari ne è già convinto — che anche « mezza » vittoria su Merckx è importante, per lui.

Le altre coppie dovrebbero fare soltanto contorno: per il terzo posto, lotta incerta tra Gilots Pettersson-Rodriguez e Thevenet-Danguillaume, mentre Gastone Baracchetti e Zanoni non potranno far altro che limitare la sconfitta in termini onorevoli. Il comm. Baracchi aveva un'idea molto ambiziosa: quella di presentare una coppia inedita formata da Moser e Gimondi, ieri il rivale ed il vecchio campione, quasi in un simbolico scambio di consegne. Ma Gimondi non sta bene, a Lugano è stato duramente sconfitto ed ha accusato parecchio. Sapeva di non essere in grado di disputare un « Baracchi » dignitoso ed ha rinunciato, con molta onestà, per non fare figuracce ma soprattutto per non trascinare nessuno nella sconfitta con lui. E forse Moser, in cuor suo, gliene è grato.

Maurizio Caravella

BOXE - DA IERI SERA È "EUROPEO„

Udella ristabilisce la tradizione sarda

Già pensa di ritentare anche il "mondialè„

DALL'INVIATO

Milano, 25 ottobre.

Franco Udella ha rimesso le cose a posto. Nel pugilato europeo da anni ormai non si poteva concepire un campionato europeo dei pesi mosca senza un sardo di mezzo: dopo il ritiro del grandissimo Salvatore Burruni (dominatore tra i mosca anche a livello mondiale, solo sul piano continentale invece tra i gallo) lo aveva rimpiazzato Fernando Atzori. Tramontata la stella del cagliaritano di Firenze ad opera di Chervet si attendeva ora, dopo la rinuncia dell'elvetico, che il sardo di turno si facesse avanti per riportare nell'isola una cintura che ne costituisce ormai per tradizione un patrimonio.

Sul ring del palazzetto Lido di Milano, ieri sera Franco Udella ha fatto centro: in solo cinque riprese ha distrutto molte illusioni dell'elegante ma fragile spagnolo Pedro Molledo, ha entusiasmato gli spettatori incalzando l'avversario con esasperante continuità aggressiva, lo ha spedito due volte al tappeto, nel primo e nel quarto round, prima di fulminare il coraggioso pugile di Burgos con una perfetta combinazione di diretto sinistro e gancio destro alla mascella.

Il ventiseienne pugile di Branchini, campione d'Europa dopo soli venti combattimenti professionistici, ha così riscattato nel migliore dei modi la più grossa amarezza della sua carriera, che risale a soli tre mesi fa: a Lignano Sabbiadoro, in luglio, infatti Udella aveva sfiorato il grande sogno del titolo mondiale conducendo un brillantissimo combattimento con il messicano Betulio Gonzalez, ma venendo brutalmente richiamato alla realtà al nono round dal colpo che distrusse le sue illusioni mettendolo al tappeto.

Riprendo Pedro Molledo con la stessa monata, dopo aver incrinato la resistenza dell'avversario con un colpo a fredda già nella primissima fase del match, Franco Udella ha riportato d'attualità un progetto che sembrava ormai avanito: il giapponese Ogura, succeduto a Gonzales come campione del mondo, non ha rispetto negativamente ai primi sondaggi del procuratore Umberto Branchini circa la sua disponibilità a giocarsi il titolo in Italia. La possibilità che a Franco Udella venga offerta a più o meno breve scadenza un'altra occasione mondiale sono quindi tutt'altro che campate in aria.

Franco indubbiamente non può ancora essere definito un campione completo: ma ha le generosità, il temperamento, la potenza di pugno, la buona impostazione tecnica; ricorda Burruni non solo nel modo di combattere ma anche nel lineamento angelico). La sua esuberanza tuttavia lo porta a rischiare troppo, a trascurare la difesa, incassando troppi colpi. E' difficile dire quindi, sulla base d'un solo confronto incominciato bene e terminato alla maniera forte, se abbiamo in Franco Udella il successore di Burruni; ma è tuttavia lecito sperarlo. La riscossa della boxe italiana in campo mondiale potrebbe incominciare con lui.

Gianni Pignata

BOCCE — S'inizia oggi alle 15,45 al Circolo « Massetto » di Torino (lungodora Agrigento 16) l'incontro internazionale tra le squadre nazionali bocciofile di Francia e Italia. Per gli azzurri giocheranno: Benavena, Andreoli, Bruzzone, Sturla, Suini; i francesi campioni del mondo scendono in pista con Ferrari, Berthet, Champey, Lesoche, Oliver.

SPORT DEL WEEKEND

Motocross a Casale

(c. c.) Dopo la chiusura internazionale avvenuta lo scorso 13 ottobre, l'ultima gara nazionale del calendario di motocross è stata assegnata al Moto Club Italo Palli che, domenica, allinea nell'impianto di Casale Monferrato i cadetti della 250 per l'assegnazione del « Trofeo F.M.I. » con una prova unica a squadre di regione.

Sono attese al traguardo finale di categoria le rappresentative ufficiali di 8 regioni (Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Lombardia - Veneto - Emilia - Toscana - Marche) mentre è tuttora in forse la partecipazione della squadra del Lazio.

Nell'analoga prova dello scorso anno, s'imposero il Piemonte che allinea domenica a Casale Moiè, i corridori: Bertolazzo - Gambirasio - Benvati - Cavarzana con la riserva Conti. L'inizio della gara è per le 14,30.

Moncalieri autocross

Anche l'autocross offre ai suoi tifosi un'ultima occasione per il 1974. Domenica si disputa sulla pista di Moncalieri (regione Barborgna) il trofeo Vitaloni, cui prenderanno parte tutti i migliori specialisti. E' annunciata la presenza di tre Alpine Renault della Casa Corso e di piloti come Fasan, Decò e Toni già affermati su questi campi. Dovrebbe essere presente sull'impianto anche il dott. Quaroni, delegato dalla Csai per sovolgere la pista.

Il tracciato di Moncalieri è già stato rinnovato con la cementazione di tre curve che consentiranno il sorpasso in « derapage ». Sarà disputata anche una gara all'americana con 20 partenti ed eliminazione diretta per l'ultimo di ogni giro. Collaboreranno con gli organizzatori dell'Indycross i tecnici dell'Aci Torino.

Stasera pallavolo

(r. c.) Tino Pilatti, più di un metro e novanta, nuovo acquisto del Cus Torino, sarà presentato al pubblico oggi pomeriggio alle ore 18 al palasport del Parco Ruffini nel corso dell'amichevole che la squadra universitaria (priva di Foriani e Lanfranco, impegnati al « mondiali » maestumi) sosterrà contro la forte compagine della Pavis Piacenza di Parma che all'organico dello scorso anno (gli ex azzurri Roncoroni, De Angelis e Cavati, i giovani Cavigliani e Bonini) ha aggiunto il rientrante Fenizzi ed un pallegiatore statunitense, ex nazionale, Tom Ashen, 24 anni, 1,82 di altezza.

I prezzi di ingresso sono i seguenti: platea 2000 (1500 ridotti militari e ragazzi); gradinata 1000 (700). Al palasport saranno pure in vendita gli abbonamenti per il campionato.

Incubo da scarpone

Prova a dormire senza incubi, se ci riesci. Oggi, sulla pista avevi lo scarpone sbagliato. Avresti dovuto scegliere Nordica, invece, lo scarpone che scende qualsiasi pista con decisione, con sicurezza. Ma in tutta comodità. Perchè Nordica ha una speciale scarpetta interna in cuoio per proteggere il piede dalla fatica e dal freddo e uno speciale linguettone antiurto per eliminare la pressione dei cinturini. Insomma... quasi un guanto di velluto. Ora capisci perchè Nordica è lo scarpone preferito in Italia, Germania, Francia, America, Canada e Giappone.

NORDICA

con te su tutte le piste del mondo

AUTO

Un Salone «austero»

Ma pieno di idee e "grinta,,

Ottocentomila visitatori a Parigi, afflusso altissimo a Londra, di cui mancano le cifre finali perché il « motor show » inglese deve ancora chiudersi. E il Salone di Torino che apre mercoledì prossimo? Se non si verificherà un'inversione di tendenza (è nelle previsioni), sarà una rassegna molto visitata, molto chiacchierata, molto apprezzata per ciò che conterrà. Sarà un Salone austero ma non di rinuncia: anzi vivo d'idee e di grinta.

« Qualcosa deve succedere », affermano gli operatori dell'automobile. Qualcosa, infatti, accadrà: nonostante tutto ciò che si conosce. Cioè grave momento economico, crisi del mercato dell'automobile, prezzi in lievitazione, carburante alle stelle, limitazione di velocità. Reagiscono coraggiosamente i costruttori, dovrebbe reagire anche il pubblico.

La Fiat « 131 mirafiori »: undici versioni, due cilindrate (1300 e 1600), prezzi competitivi per il mercato europeo

Il Salone torinese, cinquantacinquesimo della serie, aprirà i battenti mercoledì 30 ottobre e rimarrà aperto al pubblico fino al 10 novembre. Quindici Paesi presenti, sessantasei marche di autovetture, veicoli speciali e fuoristrada, quattordici carrozzieri. Oltre tutto ciò: produttori di pneumatici e ruote (15), attrezzature per officine (65), parti staccate ed accessori (374). Trentamila metri quadrati zeppi di prodotti dell'automobile, sufficienti appena per 550 espositori.

Il mondo dell'auto reagisce vivacemente alla difficile, in tutti i suoi settori. « *Sono parecchi anni* — afferma Luigi Giovannetti, direttore del Salone — *che la nostra rassegna non presentava un numero così alto di novità* ». Novità significa modelli inediti, idee. Un generoso sforzo per produrre una scossa ad un mercato che nei primi quindici giorni di ottobre, dopo gli accenni di flessione dei mesi scorsi, ha accusato un ulteriore grave calo: in settembre fu dell'8,83 per cento rispetto ai primi quindici giorni del mese dell'anno prima; la prima quindicina di ottobre denuncia addirittura il 22,80 per cento. Tengono ancora autocarri, autobus veicoli da lavoro.

Due novità mondiali, cioè che al Salone torinese affrontano per la prima volta il giudizio del pubblico: Fiat 131 Mirafiori e nuova Mini Innocenti col vestito disegnato da Bertone. Altra vettura inedita lo spider Lancia Beta, versione del nuovo coupé. La 131 Mirafiori entra nel mercato con precisi scopi: fu concepita prima della crisi, si presenta nella sua struttura generale come la autentica « vettura anticrisi », la macchina della speranza. E' lo specchio degli orientamenti di una clientela mondiale nel settore delle mediocilindrate.

La « Mini all'italiana » è un atto di coraggio rispetto, invece, al costume e a una fresca (però solida) tradizione. La Mini si dice non può cambiare: l'Innocenti e Bertone hanno dimostrato che, pur mantenendo intatto l'anima, il vestito può essere diverso. Interessante sarà perciò la reazione dei patiti della « scatola a quattro ruote » nata nel lontano 1959.

Gli stranieri non stanno a guardare: il mercato italiano è stato per essi generoso negli anni passati, desiderano mantenervi le posizioni conquistate senza gravi slittamenti. Tutti hanno perciò qualcosa di nuovo e di rinnovato da proporre. L'Opel, ad esempio, farà debuttare a Torino una Rekord Diesel più piccola.

Attivissimo il campo dello stile: è nei momenti difficili che i carrozzieri hanno tirato fuori le unghie, hanno mostrato una vivacità insolita d'ingegno. Pininfarina rivelerà attraverso un prototipo (avveniristico soltanto nel nome ma assai aderente invece ad una realtà contingente), che si potrebbe definire «figlio del vento », i risultati di ricerche di due anni nella Galleria del vento; Bertone propone la Lamborghini Urraco 3000, Giugiaro una filante Maserati.

Giugiaro firma anche l'auto con la quale i sud-coreani debuttano nella industria dell'auto. Ci sono in sostanza tutte le condizioni affinché la tendenza del pubblico rivelata ai Saloni a Parigi e a Londra non subisca inversioni. Anzi, venga rafforzata.

Fulvio Cinti

Tre stili, tre novità

PININFARINA - Due anni di ricerche aerodinamiche nella galleria del vento: questo il primo risultato. Uno studio di forme nel quale si riassumono tutte le eccezionali esperienze ottenute. Il coefficiente di penetrazione (« CX ») di questo prototipo è quanto di ideale sinora si conosca nel campo dell'automobile: il vero « figlio del vento »

BERTONE - Il nuovo vestito della Mini dell'Innocenti è l'opera di maggior rilievo che il carrozziere propone al Salone torinese. Ecco come si presenta la parte posteriore (o terza parte) della vettura proposta al pubblico italiano in 2 versioni: « 90 » e « 120 »

GIUGIARO - Giapponesi, tedeschi, cecoslovacchi, ed ora sud-coreani. La fertilità di questo « designer » è inesauribile. Con questa vettura, qui nella versione di coupé sportivo battezzato « Asso di fiori », i sud-coreani debuttano nell'auto industriale. La marca è l'Hyda, il modello base è una berlina a 4 porte: entrerà in produzione nel '76

Chi sa apprezzare le cose più autentiche
e genuine sa riconoscere nel ricco
e delicato aroma della Grappa Julia
le più nobili origini che una grappa possa avere:
le vinacce dei migliori vini italiani
a denominazione d'origine.

JULIA
grappa di carattere

103/74

TUTTA LA CITTA' NE PARLA
la O.C.A.M.
ORGANIZZAZIONE CAMPIONARI ALTA MODA
CHIUDE LA SUA PIU' GRANDE PELLICCERIA DI ROMA E
CEDE
direttamente al pubblico con il consenso dei 28 ATELIERS CREATORI DEI MODELLI

N. 1418 PELLICCE
DELLA COLLEZIONE ESTERO ALBO D'ORO 1974-75
IN STUPENDI MODELLI

col PIU' ALTO SCONTO MAI PRATICATO
DAL 50 AL 70% ED E' VERO

Alcuni esempi:			
VISONE Turmalin	da L.	690.000	
VISONE Zaffiro	» »	590.000	
VISONE Saga	» »	750.000	
LONTRA Black	» »	450.000	
VISONE Ranch	» »	390.000	
RAT MOUSQUET	» »	245.000	
CASTORO	» »	350.000	
GIACCA visone	» »	290.000	
G. OCELOT	» »	250.000	
OCELOT baby	» »	250.000	
MURMELL	» »	290.000	
VISONE Tweed	» »	290.000	
PETIT-GRIS	» »	170.000	
BOLERO visone	» »	135.000	
PELLICCE uomo	» »	45.000	
LAPIN UNGARI	da L.	85.000	
CASTORVIS	» »	140.000	
VOLPE	» »	195.000	
LEOPARDETTE	» »	99.000	
LAP. CHANTAL	» »	99.000	
CAVALLINO	» »	99.000	
PERSIANO Z	» »	95.000	
VISCACCIA	» »	135.000	
LAPIN	» »	49.000	
GIUBBINO MODA	» »	39.000	
CAPPELLI visone	» »	10.000	
PELLI visone	» »	25.000	
PELLI marmotte	» »	10.000	
VOLPE	» »	15.000	
PELLI persiano	» »	10.000	
PELLICCE donna	» »	50.000	

IVA E TASSE A NOSTRO CARICO

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE AVVIENE A TORINO
in VIA BERNARDINO GALLIARI
angolo Via Principe Tommaso (100 metri da Porta Nuova)
PER GENTILE CONCESSIONE DELLA
PELLICCERIA GRAZIA - Torino

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
LE CARTE DI VARESE
riprodotte fedelmente
in scala 1:2
per le pareti
dalla
BRENDLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 242

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Sabato 26 Ottobre 1974
13

BORSA

Caute mosse +1,7%

Milano, 26 ottobre.

Il mercato s'è portato in rialzo e l'indice è salito nella settimana del 6,8%, da 50,34 a 53,75. L'andamento borsistico è stato però irregolare, con frequenti cambiamenti d'umore. Nel complesso, il mercato ha dato spesso l'impressione di vivere alla giornata; l'attesa che si schiarisca l'orizzonte politico ha reso prudenti gli operatori, limitando le iniziative, sia in un senso che nell'altro.

In effetti, lunedì, dopo un'apertura debole e un successivo contenuto rialzo (al quale hanno contribuito ricoperture, interventi ed anche qualche puntata speculativa, incoraggiata dall'inizio del nuovo mese borsistico), la Borsa ha rallentato il passo. Mercoledì le quotazioni hanno registrato diffuse cedenze e la settimana sembrava doversi concludere in tono minore. Viceversa, giovedì s'è avuto un colpo di scena: è stato annunciato che un gruppo di imprenditori edili romani s'è impegnato a rilevare l'80 per cento del pacchetto di azioni Generale Immobiliare che il Banco di Roma aveva ricevuto in garanzia dal gruppo Sindona; in più, stando ai «si dice» i compratori sarebbero disposti a pagare per le azioni un prezzo decisamente superiore alle quotazioni di Borsa. Ciò ha dato il via ad una generale rianimazione.

La Immobiliare Roma, in particolare, è stata al centro d'attivi scambi ed a prezzi in costante rialzo. Anche nell'ultima seduta è continuata l'ascesa del titolo, le cui quotazione s'è portata fin quasi a 400 lire, contro le 256 lire segnate alla fine della settimana precedente. Gli scambi sono stati enormi ieri, quando sono state trattate oltre 4 milioni e mezzo di Immobiliare Roma.

Il resto del mercato invece ha avuto, sempre nella seduta di ieri, un andamento meno brillante: dopo una partenza lanciata, il tono s'è fatto irregolare ed alcuni titoli-guida si sono assestati a livelli leggermente inferiori. L'indice comunque, ha registrato ieri un ulteriore progresso dell'1,7%.

Nel complesso della settimana, la buona evidenza le Rinascente, dopo l'annuncio d'un aumento delle vendite nei primi nove mesi dell'anno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; migliori gli assicurativi, bancari e finanziari. Discreti progressi registrano la maggior parte dei valori controllati dalla Centrale, del gruppo Bonomi.

Renato Cantoni

Grave dissidio al vertice dei Paesi arabi

"Guerra fredda,, a Rabat tra Hussein e palestinesi

Rabat, 26 ottobre.

Diciotto tra scialbi, Presidenti, Capi di Stato di tutti i Paesi arabi con l'eccezione della Libia e dell'Iraq, aprono oggi la conferenza al vertice nella quale decideranno le modalità della ricerca della pace con Israele.

I Capi di Stato arabi dovranno approvare o respingere un documento che sancisce la sovranità palestinese sulla sponda occidentale del Giordano.

I ministri degli Esteri dei diciotto Paesi arabi che si sono riuniti prima del vertice hanno approvato una risoluzione nella quale si dice che ogni parte della sponda occidentale una volta liberata «ritornerà ai suoi possessori, il popolo palestinese, sotto il governo della organizzazione per la liberazione della Palestina». La sponda occidentale è controllata dagli israeliani dal 1967. Gerusalemme ha finora categoricamente rifiutato di intavolare trattative con l'Olp sostenendo di considerare unico interlocutore valido sul problema re Hussein. *(Associated press)*

Fra petrolio e Israele

I PARTECIPANTI — *Al settimo vertice della Lega araba prendono parte i capi di Stato di 18 Paesi: Algeria, Arabia Saudita, Giordania, Kuwait, Libano, Marocco, Egitto, Siria, Sudan, Tunisia, Yemen, Repubblica Democratica dello Yemen, Somalia, Bahrein, Federazione Sceiccati del Golfo Persico, Qatar, Mauritania, Masqat-Oman oltre alla rappresentanza dell'Organizzazione di Liberazione della Palestina.*

I PROBLEMI — *Il «nodo» principale del vertice di Rabat è il riconoscimento all'Olp del ruolo di rappresentante unico del popolo palestinese che è tuttora contestato da re Hussein di Giordania. La soluzione della questione della rappresentanza palestinese è direttamente legata alla prosecuzione dei negoziati per una soluzione del conflitto arabo-israeliano. Le trattative sono state rimesse in moto, dopo la pausa imposta dalla tempesta-Watergate e dalla crisi cipriota, dal raid di metà ottobre di Kissinger il quale attende l'esito della conferenza di Rabat per svolgere una nuova e si spera decisiva missione nei Paesi del Medio-Oriente.*

Altri problemi che saranno trattati da Sadat, Hussein, re Feisal, Bumedien, Assad sono la cooperazione politica-economica interaraba (e in questo contesto verrà trattata anche la strategia petrolifera); i progetti di collaborazione arabo-africana, il dialogo fra i Paesi arabi e gli Stati della Comunità economica europea.

LA QUESTIONE PALESTINESE — *Gli esuli dalle terre occupate da Israele nel '48 sono oggi 3 milioni circa. Di questi 568 mila vivono in Giordania; 200 mila nel Libano; 170 mila in Siria; 287 mila nel territorio a Ovest del fiume Giordano occupato dagli israeliani dal giugno '67; 324 mila nella zona di Gaza, strappata da Israele all'Egitto nella guerra del '67. Gli altri palestinesi vivono sparsi in Egitto, Arabia Saudita, Iraq, Kuwait, Libia e negli altri Stati arabi. Costretti a vivere in gran parte nei campi-profughi dei vari Paesi e assistiti dai governi arabi e anche dagli Stati Uniti (che hanno contribuito per circa la metà dei miliardo e 200 milioni di dollari in aiuti distribuiti dal 1950 al '73), i palestinesi si sono in maggioranza riconosciuti nell'Olp come nella unica organizzazione in grado di ridar loro uno stanziamento territoriale nazionale.*

L'Olp di Arafat chiede a Rabat di essere riconosciuta l'unica rappresentante dei palestinesi, anche di quel mezzo milione che vive in Giordania. La ragione è semplice: il futuro assetto della regione dovrebbe comprendere una nuova entità autonoma nei territori a ovest del Giordano. Re Hussein vuole che questo territorio resti confederato al suo regno. Arafat e la maggioranza degli altri leader palestinesi chiede invece una piena indipendenza.

Ma il fronte dell'Olp non è unito: George Habbash (capo del Fronte Popolare di Liberazione della Palestina), Abdul Wahab Kayyali (Fronte di Liberazione arabo) e Ahmed Jibreel (Fronte popolare-comando generale) non vogliono negoziare né con Hussein (le cui truppe hanno ucciso nelle feroci repressioni del '70 e '71 circa 20 mila palestinesi) per il futuro dei territori che Israele potrebbe sgomberare ad ovest del Giordano, né vogliono partecipare alla Conferenza di Ginevra.

La situazione all'apertura della conferenza di Rabat è questa: re Hussein non esclude più la formazione di un terzo Stato tra Giordania e Israele; sulla sua dipendenza o unione confederale con Amman dovranno decidere gli stessi palestinesi. Nega comunque che l'Olp sia l'esclusivo rappresentante dei palestinesi.

Arafat è in posizione possibilista: l'Olp è pronta a insediare propri rappresentanti nella zona che dovrebbe essere sgomberata dagli israeliani e sulla richiesta di completa indipendenza della regione sembra disposta a pazientare.

GLI ALTRI STATI — *L'Egitto di Sadat è favorevole alle tesi di Kissinger per "un pezzo di pace per un pezzo di territorio sgombrato", rimandando al domani le più difficili scelte politiche. Il presidente egiziano fa opera di mediazione fra Hussein e l'Olp per evitare una pericolosa frattura che accentuerebbe la sua posizione moderata. La Giordania, se l'Olp farà riconoscitura unica rappresentante dei palestinesi si dilaterebbe completamente della zona occupata da Israele, ritornerebbe a essere la Transgiordania del '47. Algeria, Irak e Siria sono tra gli estremisti: chiedono un ritiro totale degli israeliani dai territori occupati, appoggiano incondizionatamente l'Olp contro Hussein. Il ruolo di mediatore è assunto da re Feisal di Arabia, capo-fila degli sceicchi del golfo, ricchissimi e in grado di far valere l'arma del petrolio. Marocco e Tunisia sono la posizione più moderata. Un'incognita è la posizione della Libia: Gheddafi non parteciperà al vertice.*

ISRAELE — *Dopo l'ultimo viaggio di Kissinger, sembra che gli israeliani siano disposti a ritirarsi di una cinquantina di chilometri nel Sud del Sinai. Il premier Rabin, inoltre, pare aver lasciato cadere la richiesta di un formale riconoscimento da parte araba dello Stato di Israele e sembra disponibile a sgomberare parte dei territori a ovest del Giordano con una "dichiarazione di non belligeranza", cioè un impegno a convivere pacificamente.*

Paolo Patruno

Il Capo di Stato Maggiore dice:

Israele si prepara a una guerra-lampo

Tel Aviv, 26 ottobre.

Il capo di Stato Maggiore israeliano Mordechai Gur ha dichiarato alla radio che lo Stato ebraico si sta preparando a una guerra-lampo destinata a finire, possibilmente, in brevissimo tempo.

In un'intervista, Gur ha detto che le sue forze si stanno preparando a una situazione nella quale, in caso di guerra, avrebbero la meglio su tutti i fronti in modo da portare il conflitto in territorio nemico: «Credo che il popolo di Israele debba sapere che ci stiamo preparando alla guerra e che ciò costa una grande quantità di danaro — ha detto il generale — voglio che ogni padre, madre e figlio sappia che stiamo cercando di creare le migliori condizioni possibili in preparazione di questa guerra».

Il ministro della Difesa Shimon Peres ha già reso noto che Israele spenderà quest'anno per la Difesa quattro miliardi di dollari, pari al 31 per cento del prodotto nazionale lordo.

(Associated Press)

GENOVA - Stanotte alla Clinica medica

Una sparatoria contro attacchini di sinistra

Genova, 26 ottobre.

(g. b.) L'ufficio politico della questura sta indagando su una misteriosa sparatoria avvenuta stanotte all'esterno della Clinica medica dell'Università, in viale Benedetto XV, dove tre studenti aderenti a «Lotta comunista». Francesco Sardanelli, Ilio Fiorellini e Daniele Papadipietro, sono stati fatti segno ad alcuni colpi di arma da fuoco, mentre stavano attaccando manifesti, con l'annuncio del convegno nazionale del movimento che si terrà in novembre a Milano. La denuncia è stata presentata dagli esponenti del movimento extraparlamentare di sinistra.

L'episodio è stato così ricostruito sulla base di alcune testimonianze. Poco dopo l'una il gruppetto di attacchini stava affiggendo i manifesti all'esterno della Clinica medica, quando due giovani si sono avvicinati. C'è stato uno scambio di battute polemiche presto degenerate in ingiurie: i nuovi arrivati si sono qualificati fascisti, dichiarazione pleonastica perché il loro frasario era inequivocabile. Poi, improvvisamente, all'indirizzo dei comunisti sono partiti alcuni colpi d'arma da fuoco che fortunatamente non hanno raggiunto nessuno. Gli aggressori si sono quindi dati alla fuga.

CONTINGENZA TRATTATIVE ROTTE

Roma, 26 ottobre.

Le trattative fra sindacati e Confindustria sulla contingenza sono state interrotte alle 13. Uscendo dalla sala della riunione, Marianetti, della Cgil, ha dichiarato: «La trattativa è interrotta finché la Confindustria non riterrà di presentare proposte diverse». Marianetti si riferiva alle «controproposte» degli industriali che proprio stamane, nel terzo incontro con i rappresentanti dei lavoratori, sono state avanzate. Consistevano in questi punti:

l'azzeramento dell'indice del punto della contingenza a partire da primo febbraio 1975;

il conglobamento nello stipendio dei punti già maturati, che sarebbero riportati nella paga base contrattuale, e verrebbero perciò a giocare con alcuni istituti minimi contrattuali (anzianità, cottimo).

Dal momento che negli accordi di conglobamento esiste una clausola affinché non vi siano né vantaggi né perdite conseguenti all'operazione né per l'una né per l'altra parte, sarebbero comprese anche in questo accordo alcune norme di salvaguardia.

E' inaccettabile per la Confindustria la proposta sindacale di portare al valore massimo del punto tutte le categorie, ed è escluso, dunque, il principio del massimo livello. Si propone di portare a 1500 lire, a partire dal 1° luglio 1976, tutti i valori di contingenza inferiori a questa cifra, e nel frattempo, di assicurare un graduale avvicinamento alle 1500 lire per le categorie (escluse prima e seconda impiegati, prima categoria intermedi). Questo valore, per la prima categoria operai, arriverebbe a 1383, 1298 quello della seconda, 1268 quello della terza.

Da parte della Confindustria non c'è volontà di modificare il paniere, nella periodicità trimestrale su cui si calcola la contingenza.

Per quel che riguarda la rivalutazione degli 82 punti maturati dal '69 ad oggi, la proposta della Confindustria tende alla rivalutazione degli assegni familiari, in modo da garantire «un reale sostegno dei redditi realmente più bassi».

m. t.

PUNTO DI VISTA

Tre brutte notizie

L'economia si sta fermando

Roma, 26 ottobre.

La settimana si chiude con tre notizie economiche che inducono ad un crescendo di amare riflessioni. Due di esse, a prima vista, appaiono positive. Positivo può sembrare il fatto che la Società Generale Immobiliare (il cui 180 miliardi di capitale versato sono pari alla metà dell'attuale capitale Montedison) abbia trovato undici costruttori romani in grado di salvarla, cioè di conservarla italiana.

Ma occorre riflettere sul fatto che c'erano stati un palo di costruttori i quali si erano singolarmente rifiutati di compiere l'operazione per sfiducia nell'affare, e non per mancanza di capitale proprio: e si trattava di 110 miliardi. Gli altri undici costruttori che invece hanno avuto fiducia tirano fuori di tasca propria oltre 10 miliardi a testa in denaro contante.

Se si traducono le cifre le riflessioni fatte, si vede che al momento (in questo momento di stretta creditizia) certamente vi sono in Italia varie decine di costruttori che posseggono almeno una o più decine di miliardi liquidi. Se si fa la somma si può tranquillamente parlare di un migliaio di miliardi, che contestualmente anche in questo momento sarebbero facile raddoppiare con fidi bancari. Ci sarebbero cioè un paio di migliaia di miliardi da spendere per l'edilizia, mentre questa si è fermata.

Perché è ferma l'edilizia privata, anche in quei Comuni che hanno espropriato e sono pronti a concedere aree a basso prezzo? La risposta è che nessuno ha certezza dei costi futuri (o l'edilizia ha lunghi tempi di lavorazione, richiede una discreta stabilità dei prezzi). Per giunta, mancano investitori: è in Italia che si deve redigere una legge di giusto canone, che cioè sblocchi gli affitti, ma concedendo un metro equo per gli affitti ed i loro aumenti. Finché questa legge attesissima non verrà, il mercato edilizio resterà fermo.

Anche la seconda notizia a prima vista sembra positiva: la lira internazionale questa settimana non ha perso valore, ha anzi riguadagnato una frazione di valore. Ciò vuol dire che l'estero non si fa trasferito altri aumenti. Ma perché? La risposta è che si sono fermati quasi tutti i nostri acquisti. Le famiglie, impoverite dall'inflazione, scemano le compere; le imprese, vendendo meno, diminuiscono gli acquisti all'estero. Ma, lavorando meno, mandano anche operai in Cassa integrazione.

Si vede ormai chiaramente che è necessario sostenere l'occupazione e anche il potere d'acquisto delle famiglie meno abbienti. Ma non c'è governo che affronti gli studi relativi al grado esatto di possibilità esistenti di aumentare certe pensioni o certi salari mediante la contingenza. L'economia si va fermando, ed è ben noto che non questo si voleva, bensì solo un certo rallentamento. Perché dal rallentamento si può uscire appena ciò appare possibile. Dalla stasi non si salva più nessuno.

La terza notizia, ed è subito brutta, dice che in settembre il costo della vita è cresciuto del 3,3 per cento, diventando del 24,4 per cento più alto d'un anno prima. Sarà difficile, di fronte a simile conferma statistica di ciò che è sotto gli occhi di tutti, poter poi ragionare con calma delle compatibilità tra lotta all'inflazione e richieste sindacali. C'è il rischio che la pressione si faccia altissima, che il padronato debba trattare senza avere una linea guida dal governo.

E' certo compito d'altri esprimere giudizi sul perché tanto ritardi a nascere il nuovo governo. Ma il economista economico, che ha letto il documento con cui il psdi dice che il centro-sinistra torni a nascere esclusivamente nel quadro politico esistente nel lontano 1963, non può tacere il fatto che quella situazione politica ci legava ad una situazione economica che allora appariva difficile, ma che ora non esiste più. E' drammaticamente mutato in peggio.

Giulio Mazzocchi

Nell'atto finale del trasloco a vita ci sono dei

DOTT. ING. GR. UFF.
Carlo Enrico Galimberti

ateneo onorese combattente per la libertà perito, membro di fama internazionale, ma pur anco figlio e fratello esemplare, che alla memoria di Padre e Marito lasciano in dei fratello Duccio, eroe nazionale, degnò il posto della sua vita generosa; l'amico fraterno al sempre Enrico Adolfo Secchi si associa commosso e cordoglio di tutti, anche nel nome delle vecchie comitive politiche comuni Arnaud, Cirasegna, Bertini, delle quali è superstite.
— Cuneo, 25 ottobre 1974.

La SIP - Società italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - unita a nome della altre Società del Gruppo STET, partecipa la scomparsa del

DOTT. ING.
Carlo Enrico Galimberti

che per un ventennio ha validamente operato nel settore telefonico quale Vice Direttore Generale della Stipel e, successivamente, della Prima Zona SIP, e ne ricorda la elevata dirittura professionale e la fiducia di cittadino esemplare.
— Torino, 25 ottobre 1974.

Sergio Antonel
Attilio Arpellesia
Giovanni Aquilanti
Concetto Arena
Lorenzo Avignoni
Mario Bacco
Luigi Balzaretti
Salvatore Barbieri
Luciano Berone
Bruno Berra
Ginetto Benedetti
Paolo Bertoni
Giustino Bertolino
Giovanni Bissi
Michele Bitti
Sergio Bargalo Marsei
Luigi Benvenuto
Ugo Bonsi
Fausto Brandazzo
Antonio Brunori
Aurelio Cecchi
Giacomindo Calderara
Leone Calvi
Tullio Cannobio
Sergio Cameroni
Renato Camisetti
Ilio Cappelli
Fiorluigi Carbone
Mariano Carosio
Giuseppe Cassata
Guido Casimiro
Ubaldo e Anita Castagnoli
Alessandro Cavallo
Bruno Condorelli
Germano Cortini
Giovanni Chiarini
Attilio Chiesa
Leopoldo Ciodi
Angelo Civaroli
Ferdinando Ciavarina
Francesco Colombo
Mario Eugenio Combe
Giuseppe Conte
Aldo Corriano
Francesco Corvisa
Angelo e Virginia Costa
Enrico Cravino
Archimede Dall'Olio
Giorgio Dal Monte
Renato Bandenal
Lorenzo Bettlipoi
Giovanni De Michelis
Vittorio Devettano
Luigi di Corti
Giovanni Donato
Pasquale Elmi
Enrico Fanzaia
Domenico Faro
Domenico Ferroni
Giuliano Fornari
Antonio Ferraris
Giancarlo Fiandoli
Enrico Francioni
Mario Fredda
Elio Fucini
Mario ed Elena Fusiti
Elena e Gerolamo Furlan
Carlo Galassini
Carlo Galli
Franco Gambaretta
Alfonso Gancitt
Edoardo Gabrielone
Giovanni Pietro Ghidoni
Giuseppe Giannazzi
Antonio Gigli
Fiorluigi Giovannini
Giovanni Giolito
Andrea Gonella
Luciano Granelli
Luigi Grossoni
Angelica D'Incilca di Camerana
Paolo D'Incilca di Camerana
Luigi Landi
Achille Lanza
Luigi Levegni
Renato Levi
Giorgio Longo
Carlo e Maria Maffei
Luisita Maffini Picco
Franco Manzini
Guido Marchetti
Giorgio Marelli
Paolo Marocco
Domenico Marvaldi
Giovanni Massa
Giuseppe e Maria Mazzetta
Flavio Mazzei
Gualtiero Milotto
Roberto Minaretti
Luciano Manzerino
Francesco Muscarditoli
Giovanni e Laura Musso
Renato Negri
Andrea Negro
Giuseppe Nicotra
Ernani Nordio
Giovanni Odiardi
Domenico Orsilia
Mario e Graziella Paracchia
Giovanni Peracca
Ghino e Maria Pianeta
Luigi Pietrobono
Luigi e Bianca Pistigliani
Luigi e Maddalena Pivano
Pietro Polenghi
Ernst Porello
Ernesto Pozzi
Giulio Prioli
Luigi Perugio
Andrea e Tina Puccari
Benito Pulatti
Nini, Mario e Vanna Quirico
Giancarlo Radaelli
Cosimo Ragusa
Ferruccio Rebbo
Giovanni Restivo
Luigi Rinaldi
Mario Romani
Walter Ribenni
Felice Rosato
Felice Rosaldi
Renato Salvi
Giovanni Sangiorgi
Roberto Sapio
Augusto Sarrocco
Francesco Sandalozzi
Gaetano Sclarci
Giannini Battista Scazzaro
Franco Segre
Pio Semprini
Ghersio Sietta
Vincenzo Silvia
Luigi Stoppini
Ulderami Tumbarelli
Domenico Tiboni
Alberto Tondi
Pietro Tonetti
Giacomo Trevisi
Angiolino Liberti
Umberto Valenza
Sergio Valmasio
Renzo e Gina Varalda
Gabriele Vanelli
Alessandro Viale
Michele Vidoni
Aldo Visintini
Francesco Vitali
Aurelio Volantini.

Il Gruppo Assicurativo SIP - Prima Zona prende viva parte al lutto per la scomparsa del

DOTT. ING.
Carlo Enrico Galimberti

già Presidente del Gruppo.
— Torino, 25 ottobre 1974.

Ortis Calimastro
Gigi Venere
Giorgio Sacco
Alberto Cipellini
Renzo Miotto
Aurelio Verra

profondamente il loro affezionatissimo commilitone per la morte di

Carluccio Galimberti

Imparabile la memoria del caro amico si ricorda immutato di DUCCIO.
— Torino, 25 ottobre 1974.

Guglielmo Giannitrio con la moglie Bianca e i figli Edoardo ed Elda piangono la scomparsa del caro amico

COMM. DR. ING.
Carlo Enrico Galimberti

— Milano, 26 ottobre 1974.

Luciano Pravettoni e mamma ricordano con riconoscenza l'ingegner

Carlo Enrico Galimberti

— Torino, 25 ottobre 1974.

Partecipano con profondo
Alberto Bosco
Angiolino Bucco
Faustino Delmazzo
Nino Revelli.

Sepolto nella pace del Signore
Giuseppe Pellutié
cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elisabetta, il figlio Giovanni con Luciana e Giorgio, nipotini, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 10,15, da via Bartolomeo Bruni 7.
— Cuneo, 25 ottobre 1974.

Si uniscono al dolore dei familiari
Lisa Giovanini Albesiano
Livia Piergiorgio Cravi
Marisa Maria Clerici
Franca Della Colonna
Ilaria Raimondo Bertaina
Laura Arnaldo Equanoz
Santarsiero Carlo Fenoglio
Renata Picco Ferraris
Anna Carlo Ferro
Ina Bruno Gallo
Lina Antonia Mangerite
Michele Marchisio
Ivanna Luciano Milardi
Valerio Parodi
Carla Luigi Salvetto
Annamaria Giovanni Sartorio
Pucci Antonio Soriarlo.

Improvvisamente è mancata
Teresa Ranieri
ved. Rossella
anni 84

N. danno il triste annuncio la figlia Silvia e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 14,30 partendo da via Varzi 30. Colleghino. La presente serve partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 26 ottobre 1974.

Rita, Cesare Torino
Anna Monasterolo
Marinuccia, Angelo Aberto

partecipano al lutto.

Maria e Silvia partecipano commosse al grande dolore di Silvia per la perdita della sua cara MAMMA.

La S.o.A. O.R. Colomno con Direzione, Impiegati, Maestranze partecipa al lutto della signorina Silvia Rossella per la scomparsa della mamma signora

Teresa Rossella

— Bolzano, 23 ottobre 1974.

I Collegli di lavoro si associano al dolore della signorina Silvia Rossella per la dolorosa perdita della MAMMA.

La F.I.A. F.lli Bolognini Alessandria partecipa al grave lutto che l'ha colpita con la perdita del carissimo signor

Mario Bolognini

— Alessandria, 26 ottobre 1974.

Le Maestranze della ditta F.lli Bolognini piangono con il resto della famiglia la scomparsa del proprio titolare signor

Mario Bolognini

— Alessandria, 26 ottobre 1974.

Lino e Nerida Ribero con Lucio e Franco partecipano per l'immatura scomparsa del caro amico MARIO Bolognini.
— Alessandria, 26 ottobre 1974.

Franco, Dina, Claudia e Carla Tavera partecipano al grande dolore per la perdita del caro amico

Mario Bolognini

— Alessandria, 26 ottobre 1974.

Caro Mario sofferente quanto del costante religioso ho ragionato in Cielo i suoi cari

rag. Ebe Ghiglione
ved. Romagnolo
anziana EMEL

Lo partecipano: cugini Castellani, Marinelli; la nipote Liliana Tamorelli e parenti tutti. Un rassicurante ringraziamento alle Suore e Personale del Convalescenziario della Crocetta. I funerali avranno luogo alle ore 14,30 di sabato 26 ottobre nella Parrocchia Immacolata Concezione, via San Dalmazzo 24. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma divulgare.
— Torino, 24 ottobre 1974.

Costernatamente è mancata
Amedea Siliano
vedova Bellino
anni 84

Addolorati l'annunciano le figlie Emiliano e Luciana (Pierai vedova Calegari) l'adorato Elio e parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 13,45 via Calda-no 1. La presente serve partecipazione e ringraziamento.
— Casella, 24 ottobre 1974.

Immaturamente è mancato ai suoi cari

Armando Luzzi

Addolorati l'annunciano: moglie, figlia, sorella, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi alle 10 dall'ospedale San Giovanni (via San Massimo 20).
— Torino, 25 ottobre 1974.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Amatori Lancia, annunciano addolorati la morte di

Giovanni Buccola

Amatore Lancia
— Torino, 25 ottobre 1974.

Filoporto e Armamento Rodini Costabelari partecipano al dolore dell'amico Mimmo per la morte della mamma

CONTESSA
Laura Chiodo Trotti
— Torino, 26 ottobre 1974.

E' mancata
Maria Bosso ved. Vercelli

I funerali avranno luogo domani 27 corrente alle ore 15,45 partendo dalla casa mortuaria.
— Torino, 24 ottobre 1974.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

ing. Giuseppe Rieser

le famiglie Allemand, Felizzolo, Marchisotti, Maulino, Meschini, Varaldo.
— Torino, 25 ottobre 1974.

La S.p.A. Mipar partecipa al lutto della famiglia Rieser.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Meo Bologna

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nella Caberia, il fratello Nino con la moglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1974.

Ricordano il caro zio MEO:
Fabiola e Simona Bellezia.
Paolo e Nanda Leo
Anna, Roberto e Mario Nastasi.

La famiglia Foenano partecipa al lutto della famiglia Bologna.

Gli amici Bardelloni, Barone, Cagnolo, Pellerino sono vicini a Nella nel ricordo del caro MEO.

Gli Amici del Venerdì con le rispettive famiglie partecipano al lutto di Nella.

Le famiglie Piero Berrone e Pier Paolo Morra partecipano al lutto della signora Nella Caberia.

Si associano al lutto della signora Nella Caberia i Colleghi Geometri Cortesi
Berrone - Bertino
Angela Biancino
Caldera Bonino
Vincenzo Colosi
Gennaro Formaro
Michele Pollano
Virgilio - Bianchietti.

Profondamente e muto all'affetto dei suoi cari il

prof. avv. Emanuele Testa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Amanda, le figlie Maria Giovanna con la piccola Emanuela, Alberto col marito Alessandro e la piccola Giovanna Ambrosino, la sorella Francesca, la cognata Luigia Druetta vedova Testa e figlie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,45 nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1974.

Presidi, Professori, Alunni, Personale tutto dell'Istituto Statale Giuridico-Economico la scomparsa del caro

prof. avv. Emanuele Testa

valoroso docente dell'Istituto
— Torino, 26 ottobre 1974.

Il 24 ottobre assistito dai suoi cari è cristianamente spirato il

comm. avv. Bruno Chenna

Presidente Onor.
del Tribunale Civile e Penale
di Alessandria e ripeto
e Magistrato Onorario di Cassazione,
Presidente Unione Giovani Cattolici
e Primo Capitano
di Cavalleggeri di Lodi
di Complemento

Ne piangono la perdita il figlio dottor Carlo con la consorte Ottavia Quarantotti e la figlia signorina Valeria, il numeroso gruppo dei nipoti con le rispettive famiglie, i cognati Carlo e rag. Giovanni Tino e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corrente alle ore 14,45 da corso Felice Cavallotti 73, indi la cara salma proseguirà per Solero ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 26 ottobre 1974.

E' mancata
Caterina Peretti
ved. Perachiotti
anni 93

La piangono i figli, nuora, nipoti e pronipoti. I funerali oggi ore 15 partendo da via Regina Elena 10, S. Maria.
— Cuneo, 26 ottobre 1974.

Cristianamente è mancato
Gaetano De Canal
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Dina, i figli Mauro, Eliana, Franco e Renzo, nuore, nonni e nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10, da corso Mazzonelli 29. La presente serve partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1974.

E' mancato
Benvenuto Gastaldi

Lo piangono la moglie Maria, i figli Giorgio, Luisa Maria Grazia col marito Carlo e figli Chiarili, Carla e Bruno, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 Orbassano Mollinette (via Sarzana).
— Torino, 26 ottobre 1974.

Serenamente chiudeva la sua lunga e operosa esistenza il

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli

socio ordinario Lions Club d'Italia

Addolorati ne danno partecipazione i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Piacenza domenica 27 ottobre alle ore 16.
— Piacenza, 25 ottobre 1974.

Giovanni Sofficati e famiglia ricordano con vivo affetto il cugino

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli
— Piacenza, 25 ottobre 1974.

Aldo, Maria Teresa Bilia si associano al dolore dei familiari per la perdita del cugino

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli
— Torino, 25 ottobre 1974.

L'Amministrazione Comunale di Piacenza, interprete del sentimento di lutto e cordoglio, addolorata per la scomparsa del

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli

cittadino di Piacenza fino al 1964 e munifico donatore del suo patrimonio alla cittadinanza piacentina.
— Piacenza, 25 ottobre 1974.

Vincenzo Giordano Bellini
Camillo Generali Schiavano
Teresa Milesio Vitone
Lelio, Maria Bellini
Sergio, Paola Bonarelli
Pier Carlo, Ada Grono
Angelo, Matilde Gramera
Flavio, Graziella Milesio
Giuseppe, Elsa Rossetto
Paolo, Eraldo Scrosoni

ricordano con sincero affetto l'amico

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli
— Piacenza, 25 ottobre 1974.

L'Amministrazione del Consorzio dei Frati di Piacenza partecipa al lutto per la scomparsa del

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli

per lunghi anni valente consigliere dell'Ente.
— Piacenza, 25 ottobre 1974.

L'Unione Esattori dichiara della Dott. Rinaldi si associa al dolore per la perdita del

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli

da molti anni suo solerte presidente.
— Torino, 28 ottobre 1974.

Il Lions Club Rivoli-Valsusa partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli

Socio fondatore del Club.
— Rivoli, 25 ottobre 1974.

Bruno Pecotto e famiglia con infinita tristezza piangono l'amico

cav. geom. Orazio Rapelli
— Torino, 25 ottobre 1974.

Partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del

COMM. GEOM.
Orazio Rapelli

Albergo Nazionale
Meridiana, Bosso
Flavio Bonnardo
Renzo Bonaudo
Giovanni Pasierski
Michele Sansone
— Chivasso, 26 ottobre 1974.

La famiglie Bertarelli e Curti Annunciano affranta l'improvvisa scomparsa dell'adorata

Valeria Bertarelli Curti

avvenuta il
— Roma, 24 ottobre 1974.

Vera e Cesare Bertarelli, addolorati-simi per la scomparsa della carissima VALERIA sono affettuosamente vicini alle famiglie Bertarelli e Curti.
— Torino, 24 ottobre 1974.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale dell'Istituto Farmacologico Serono piangono sentita parte al grave lutto delle famiglie Bertarelli e Curti per la dolorosa scomparsa della signora

Valeria Bertarelli Curti

sposa del Direttore generale dell'Istituto comm. Fabio Bertarelli.
— Roma, 24 ottobre 1974.

I Dirigenti, i Tecnici e le Maestranze tutte dell'Istituto Farmacologico Serono piangono parte al gravissimo lutto delle famiglie Bertarelli e Curti, per la dolorosa scomparsa della signora

Valeria Bertarelli Curti

sposa del Consigliere delegato della Società comm. Fabio Bertarelli e consorte del Consigliere dott. Luca Curti, si associano al loro grande cordoglio e a quello della famiglia.
— Roma, 24 ottobre 1974.

Zia Ada, i cugini Anna, Cesarii, Guido piangono costernati l'immatura perdita della carissima

Valeria Curti Bertarelli
— Torino, 24 ottobre 1974.

Tristemente e mancata ai suoi cari

Andreina Piazza in Celoria

Le partecipano con immenso dolore il marito dottor Mario col figlio Alessandro, il papà Carlo e Vincenza, la sorella Elena con Sebastio e il fratello ing. Eugenio con la moglie Marisa Verzellesi e i nipotini. La zia Giuseppina Alasia ved. Piazza, la cognata Teresa Bellora col Celoria, i cognati Franca e Ornella Lenticchia Bertola e famiglie.
— Vercelli, 24 ottobre 1974.

La cara salma da Vercelli via XX Settembre 57 verrà trasportata alle ore 15 di sabato 26 corrente a Trino ove seguiranno i funerali alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale.
— Vercelli, 24 ottobre 1974.

I Dipendenti della Cassami Vittoria di Trino, profondo vivo parte al dolore dei loro titolari per la perdita della cara

Andreina Piazza in Celoria

avvenuta da tragico incidente automobilistico.
— Vercelli, 24 ottobre 1974.

Gluseppe e Angiolo, Nenzi e Maria Teresa, Bice e Ruggero, Nichi e Mila partecipano affettuosamente al dolore della zia Maria e di Sandro.

E' cristianamente spirata

Maria Gaida n. Pattono

Ne danno il doloroso annuncio i figli Luigi, Anna e la nuora Giuseppina Zenone, nipote Cecilia, nipoti e pronipoti. I funerali oggi sabato alle ore 15,45 dopodomani Maria Vittoria indi la salma proseguirà per Bellinzago.
— Torino, 26 ottobre 1974.

Primo Chiaberge e famiglia partecipano riconoscentissimi al dolore della scomparsa di Anna e famiglia per la perdita della MAMMA, di nonnina

Luciano Arnaudi
Pier Angelo Cunta
Giovanni Rasetti.

Domenica Talmassons partecipa al dolore della famiglia Gaida.

E' mancato

Argo Jori

Ne annunciano la moglie Geuseppina, la figlia Amelia col marito Ettore e il piccolo Diego da lui tanto amato, la sorella Lea col marito professor Giorgio Migliorini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Arrigo De Franceschi per le assidue e premurose cure prestate, al Personale medico e infermieristico della Clinica San Luca. I funerali si svolgeranno oggi 26 ottobre

LIDO ROYAL CLUB

piscine tennis
palestra · karatè
bar · ristorante

LA VERDE PALESTRA IN RIVA AL PO

TORINO
CORSO MONCALIERI 422 - tel. 636 041 - 670 131

CASA DI VENDITE
GIOVANNI MATTA
VEROLENGO (Torino)
Via Torino, 12 - Telefono 91.41.77

ASTA di

- un'importante collezione di TAPPETI ORIENTALI appartenenti ad un principe persiano;
- antiche porcellane italiane, Meissen, Sèvres, orientali;
- una collezione di miniature antiche;
- argenti, avori e bronzi;
- mobili di ogni epoca;
- dipinti antichi, dell'800 e moderni;
- un gruppo di pittori naifs e altri compendi da collezionisti, più opere di Menzio, Cassinari, Mastroianni, Morando, Turcato, Bartolini, Brindisi, Mignecu, Oriani, Micheletti, Zolla, Deabate, Guriazzo, Colombotto Rosso, Tabusso, Fratcantonio, Veneziani, Ruggeri, Lepri, Lebenstein, Nada.

ASTA
OGGI E DOMANI DALLE ORE 16

I Signori collezionisti che volessero affidarci lotti od oggetti di antiquariato per le prossime aste sono pregati di mettersi in contatto con la nostra Casa di Vendite.
LA DIREZIONE

Vacanze per due a 1400 lire al giorno...

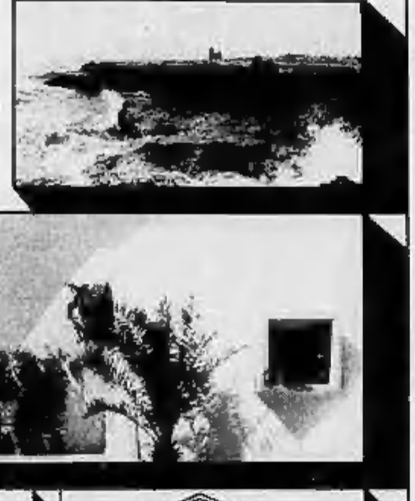
ti offriamo 2 settimane all'anno e per 10 anni in un monolocale arredato che se vorrai potrà essere anche tuo. In un villaggio vacanze dotato di:

• ristorante • self-service • discoteca • boutiques • nursery • lavanderia • barbiere • parcheggio • tennis • gioco-bocce • pallavolo • piscina • bar • spiaggia • attracco barche

usufruisci di tutti i servizi dell'hotel inoltre hai forti agevolazioni fiscali e alto reddito se intendi cederlo a terzi.

Informazioni presso i nostri Uffici

VILLAGGIO VACANZE
TORRE CINTOLA
MONOPOLI - LOCALITÀ CAPITOLO



IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
Torino - v. S. Teresa 3 tel. (011) 537008

ECONOMICI

Gli uffici ai quali inviare le offerte sono: TORINO, via Roma 80, via Stampatori 12; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; ROMA, via Quattro Fontane 16; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 2; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 6/a; PADOVA, Galleria Cavalieri 5; PALERMO, via Cavour 76; BOLZANO, via Perathoner 10; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 12.

Per ottenere senza ritardi i compensi degli inserti Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono richiedere le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Massimo D'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni riunita del modulo del numero di righe limitato è la riga è composta di 40 battute. Interessi composti per la tariffa delle inserzioni, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Esercizi di generali/impiegati L. 500, tecnici L. 600, dirigenti L. 800, Redattori 1° e 2° (domenica) L. 500. Avvisi urgenti, date fisse o scadenti: il doppio. Necessari impegni, date fisse o inderogabili: il triplo.

E' sufficiente l'inchiusura nel testo di lettera affrancata di richiamo in carattere stampatello sotto quella iniziale e per somma di oltre cinq corrispondenza un compenso di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai terzi possono utilizzare il servizio casella postale anonimo al quale dall'estero le frasi: «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino». L'importo del solo canone è di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 500 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. si riserva di effettuare, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di respingere soltanto quelle sicuramente lesionali agli annunci, non inoltrando altra forma di corrispondenza. Stampati, circolari o lettere di accompagnamento. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale raccolta interverranno ove l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Aziende ordinanti in Italia.

2 Affari e capitali

FACILISSIMO a tutti subito senza formalità Rapid Fin concede finanziamenti. Via D. Berlolotti 7, telefono 547.410.

PRIVATAMENTE si concedono piccoli prestiti senza garanzie, valendo anche a quintalino. Telefonare 533.087.

SOCIETA' concede ogni interesse anche piccoli capitali garanzie. Scrivere: «Pubblikompass 398 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

AUTOCARROZZERIA bene attrezzata 200 mq unità 900 mila mensili incrementabile assoluti. Prezzo richiesto 511.090.

BAR modernissimo ottimo incasso incrementabile ottima posizione Riviera Ponente richiesta 13 milioni cedesi. Prezzo 511.090.

BAR super trattoria incasso 4 milioni mensili alloggio conveniente a convenirsi assoluti. Prezzo telefono 511.090.

BRUNO: acconciature maschile e femminile, unità reddito mensile 300 mila. Cedesi a milioni trattabili. Prezzo 994.180.

COLORI vernici ferramenta posizione angolare tutti utili richiesta 2 milioni assoluti. Prezzo, telefono 511.090.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede gioielleria coloratissima proprio fornitissimo marchio, varie varie, con alloggio.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante Genova locale attrezzatissimo posto sulla clientela Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna centralissima trattoria ottima zona alla reddito.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede centrale estremamente alla unico sulla straordinario, assoluti, locali arredamento eleganti.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede pasticceria mangiarella con alloggio, avviamento 40 anni, a milioni Val Chisone.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede trattoria bar ottimo ottima redditi, unico caratteristico, città provinciale Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede vasta attività zona intensa pomeridiano 190 mila giornaliere incrementabile. Affare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ristorante tavola particolare ottimo redditi sulla città riviera ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede autoscuola moderna ubicata zona intensa città Riviera ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede concede la gerenza moderna Iniziale 140 mila giornaliere zona Mirafiori-Lingotto richiesta.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede nota cartoleria, avviamento decennale, clientela fissa, passaggio zona Via Petitti.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede modernissimo bar ristorante possibilità forte sviluppo alloggio cintura Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede istituto rinnovi con galleria per esposizione opere d'arte lavoro continuo.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede tabaccheria giornali 230 mila giornaliere alloggio città provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede di colori ferramenta piccoli arredamento quindicinale alla sulla Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede alimentari ampolare nutrizionale, avviamento, importante centro Via Petitti.

EDILIZIA vendita materiali impianto sanitario. Lavori su cemento 2000 mq, attrezzatissima. Incasso annuo 100 milioni ca. Cede: 40 milioni. Prezzo 694.180.

GIOCATTOLI articoli stagionali cinema Torino unico nella zona richiesta 4 milioni cedesi. Prezzo, telefonare 511.090.

GRANDE complesso lavanderia forte redditio dimostrabile eliporto sicuro e vasto cedesi. Prezzo telefono 511.090.

LAVANDERIA ottima zona forte incasso dimostrabile, richiesta 7 milioni 500 mila. Riviera Ponente cedesi. Prezzo 511.090.

MACELLERIA con tutti i macchinari utile 400 mila mensili, richiesta 4 milioni 200 mila cedesi. Prezzo telefono 511.090.

OFFICINA meccanica forte redditio dimostrabile clientela sicura causa cedesi. Prezzo telefono 511.090.

PANIFICIO pasticceria brillante posizione zona Francia. Attrezzatissimo alloggio appartamento, ottime redditi. Cede: 50 milioni trattabili dilazioni. Prezzo 694.180.

PROFUMERIA Cinecitta avviatissima cedesi causa eredità facilitazioni pagamento. Prezzo 511.090.

RISTORANTE tipico elegante moderno cedesi ricca clientela incasso 310 milioni annui. Prezzo telefono 511.090.

SOUVENIR libreria ottima produttività forte incasso dimostrabile. Riviera Ponente, cedesi. Prezzo, telefono 511.090.

TORRERO via Morghen 34 telefono 774.012 cede Valle Aosta ubicata clientela ventennale cessazione familiare gravino affari dimostrati.

TORRERO via Morghen 34 telefono 774.012 - 779.178 cede avviato ristorante pasticceria forte commerciabile forse villa dimostrabile adatto famiglia specializzato.

TORRERO via Morghen 34 telefono 774.012 cede bar ristorante eccezionale, forte incasso dimostrabile, adatto famiglia.

TORRERO via Morghen 34 telefono 774.012 cede bar ristorante eccezionale, forte incasso dimostrabile, adatto famiglia.

TORRERO via Morghen 34 telefono 774.012 - 774.178 cede avviato stradale bar unico sito unica pasticceria passaggio pedoni.

TORRERO via Morghen 34 telefono 774.012 - 774.178 cede Lago Maggiore zona industriale avviato supermarket forse altro affari.

4 Terreni

MO 3000 con progetto approvato e costruzione iniziata ottima posizione Nizza del Monferrato. Telefonare 687.091 dopo ore 18 e seguenti.

TERRENO industriale mq 250 mila, km 20 da Torino ceneritico 80% edificabile. Prezzo eccezionalmente 452 — 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTIAMO vendiamo ricevi capannoni, stabilimenti industriali. Massima riservatezza e garanzia. Fermo 681.070.

offerte

TRASCABE vende libero locale mq 350 uso deposito o falegnameria 35 milioni trattabili via Cesare Battisti. Telefonare 232.744.

MAGAZZINO Porta Palazzo, 140 mq con vetrina, ristrutturato 130 mila mensili. Telefonare 344.508.

MINI immobili più bellissimo vendesi e affittasi anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

PRIVATI Continua la vendita di autoveicoli di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con o senza garanzia. Visitate di persona o venderci conto. Corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 561.008.

SCONTO di L. 50.000 alle auto usate che abbiamo in conto vendita più di 100 vetture. Abbiamo ancora bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con o senza di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Concessionaria automobili Torino, corso Belgio 166/bis 99, ricevimento telefonico 472.047 anche giornata festiva).

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 128, 133, Fulvia, Beta, Autobianchi A112, Renault 6, permute, garanzia, Scotti, corso Turati 15.

SIAMO specializzati nella vendita di auto fino a milioni. Disponiamo di una vasta rete di consulti con personale specializzato in Torino e provincia per la ricerca di modelli particolari per tutte le Vostre esigenze. Consultateci. Autobalbo, corso G. Cesare 334, telefono 267.067.

VENDIAMO macchine telefonateci: 500, 126, 850, Mini A 112, 127, 128, 124, Alfa Le Bianche, Fulvia coupé e berline. Corso Raffaello 1, telefono 638.001.

124 berlina 1968 bianca interni bellissimi vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

128 4 porte 1969 bellissima vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

128 Rally 1973 bellissima vendesi a persona anche rateizzazione. Telefonare 744.932.

850 coupé 68 bellissima vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

850 special 1968 bellissima vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

A.A.A. ATTENZIONE: affittasi/vende primo dell'Autunno Fiat nuova concessionaria in 48 ore, garantitissimo senza anticipo senza privilegio senza cambiali. Assoluta franchezza. corso Francia 347 chiedere Liberato.

A.A.A. SELAUTO, corso Tirreni 110, centro selezione automobilistico Fiat, se desiderate soli/occasione, accertatevi che sia almeno: «Selauto 74». Auto come nuove, Fiat Lancia Alfa Audi Simca, da 300 mila a 900 mila, con garanzia e rateizzazione senza formalità patrimoniale con assicurazioni annesse, ingresso libero. Selauto, corso Tirreni 110 e Selauto 2, corso Lecce 37 (aperta festivi).

A.A. FIAT, piazza Carlo Felice 60 Abbiamo 300 vetture disponibili: 500, 126, 600, 127, rateizzazione, garanzie, minimi anticipi.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: eccezionale oltre 100 vetture tutte garantite e nuove per fine mese di ogni tipo di marca. Autosalotto Lombardo-Vendita automobili, corso Dogliotti 91 (vicino corso Vercelli), telefono 295.002. Anche festivo.

ACQUISTIAMO qualsiasi macchina 500, 126, 850, A 112, Mini, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berline. Corso Raffaello n. 1, telefono 638.001.

ACQUISTIAMO urgentissimo autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 72 - Autocommercio sempre festivo.

COMPLESSO industriale Lotti vendesi ad immediate Milano Nord, servizi pubblici, buone strade provinciale. Area totale 24.500 mq, coperti 8000 mq divisibili in moduli di 1000 mq, allacci all'A.50 Binasco, cert. prelim. 1 ott. Pubblikompass 2130 mq Livia abitazione, Vendo 600 milioni. Prezzo 694.870.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 58 ditte operai o impiegati in ogni città e molte aziende e Vi interessa avviarvi un lavoro di vendita di vostro gradimento? Vostro stipendio, provvigioni, premi e alta L2 e dalle 15 alle 19,30: Autoassistenza, corso Francia 344.

FALEGNAME pratico consegno a lotti ed a saldo inverno Universo. Telefonare 694.824.

impiegati

A.A.A.

SIGNORINE 19-21enni carattere intraprendente da addestrare alla vendita diretta presso ditta importante settore. Telefonare S.O.C. 348.981.

15 Autovetture

A.A.A. ATTENZIONE: affittasi/vende primo dell'Autunno Fiat nuova concessionaria in 48 ore, garantitissimo senza anticipo senza privilegio senza cambiali. Assoluta franchezza. corso Francia 347 chiedere Liberato.

A.A.A. SELAUTO, corso Tirreni 110, centro selezione automobilistico Fiat, se desiderate soli/occasione, accertatevi che sia almeno: «Selauto 74». Auto come nuove, Fiat Lancia Alfa Audi Simca, da 300 mila a 900 mila, con garanzia e rateizzazione senza formalità patrimoniale con assicurazioni annesse, ingresso libero. Selauto, corso Tirreni 110 e Selauto 2, corso Lecce 37 (aperta festivi).

A.A. FIAT, piazza Carlo Felice 60 Abbiamo 300 vetture disponibili: 500, 126, 600, 127, rateizzazione, garanzie, minimi anticipi.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: eccezionale oltre 100 vetture tutte garantite e nuove per fine mese di ogni tipo di marca. Autosalotto Lombardo-Vendita automobili, corso Dogliotti 91 (vicino corso Vercelli), telefono 295.002. Anche festivo.

ACQUISTIAMO qualsiasi macchina 500, 126, 850, A 112, Mini, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé e berline. Corso Raffaello n. 1, telefono 638.001.

ACQUISTIAMO urgentissimo autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 72 - Autocommercio sempre festivo.

COMPLESSO industriale Lotti vendesi ad immediate Milano Nord, servizi pubblici, buone strade provinciale. Area totale 24.500 mq, coperti 8000 mq divisibili in moduli di 1000 mq, allacci all'A.50 Binasco, cert. prelim. 1 ott. Pubblikompass 2130 mq Livia abitazione, Vendo 600 milioni. Prezzo 694.870.

SCONTO di L. 50.000 alle auto usate che abbiamo in conto vendita più di 100 vetture. Abbiamo ancora bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con o senza di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Concessionaria automobili Torino, corso Belgio 166/bis 99, ricevimento telefonico 472.047 anche giornata festiva).

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 128, 133, Fulvia, Beta, Autobianchi A112, Renault 6, permute, garanzia, Scotti, corso Turati 15.

SIAMO specializzati nella vendita di auto fino a milioni. Disponiamo di una vasta rete di consulti con personale specializzato in Torino e provincia per la ricerca di modelli particolari per tutte le Vostre esigenze. Consultateci. Autobalbo, corso G. Cesare 334, telefono 267.067.

VENDIAMO macchine telefonateci: 500, 126, 850, Mini A 112, 127, 128, 124, Alfa Le Bianche, Fulvia coupé e berline. Corso Raffaello 1, telefono 638.001.

124 berlina 1968 bianca interni bellissimi vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

128 4 porte 1969 bellissima vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

128 Rally 1973 bellissima vendesi a persona anche rateizzazione. Telefonare 744.932.

850 coupé 68 bellissima vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

850 special 1968 bellissima vendesi a privati anche rateizzazione. Telefonare 744.932 ore ufficio.

PORSCHE 911-L7 ultimo tipo da immatricolare, pelle, completamente con tetto apribile. Telefonare 756.327.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO con garanzia assicurativa in contanti: vari alloggi centro città, anche rustici. Prenota immobiliare 694.870.

ACQUISTIAMO

pagamento contanti alloggi, anche rustici, torrenti, ville in qualsiasi zona

CASALEGNO & C.

corso R. Margherita 7 - 893.962 - 812.904.

ACQUISTO preferibilmente appartamento o villetta libera in Torino. Pagamento subito per contanti. Telefonare 683.869.

19 Vendita alloggi

A Rivoli libero, vendesi in posizione eccezionale soleggiatissima 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box. L. 23 milioni. 4/09 mila, rateizzo. L'immobiliare 503.468.

AGUI' immobiliare vende via Guarini dei Mille 18 attico salone due camere cucine doppi servizi ammobile lusso L. 45 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 540.000, 549.755 libero.

AGUI' immobiliare vende via Santa Teresa 10 nel duecentesimo palazzo ricche di Consolata ristrutturato finestrature mimimpercettibili varie metrature, adatto anche uffici. Telefonare 540.755 - 540.000.

AGUI' immobiliare vende libera camera cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, piano ascensore completamente nuova italia 61 (n. 18 interno) 300 mila. Telefonare 540.755 - 540.000.

«CASAPIU'»
vende libero Santa Rita ristrutturatissimo mansarda autonoma 2 camere cucina cucinino bagno e doccia 35 milioni più mutuo 3 milioni loro 3 milioni 200 mila. Telefonare 788.857 - 747.201.

CORSO Francia borgata Regina alloggio vicino in villa soleggiata cucina ascensore riscaldamento box 2 auto vendo 23 milioni 600 mila. Telefonare 389.461.

L'IMMOBILIARE 540.908 vende corso Toscana appartamento piano alto 2 camere, cucina, cantina, 1 bagno, 11 milioni, rateizzo.

L'IMMOBILIARE 640.4242 vende: rifinitissimo 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box, 4/09 mila, rateizzo. L'immobiliare 640.4242.

L'IMMOBILIARE 640.4242 vende: villetta Moncalieri 4 camere, cucina, doppi servizi, giardino, box, 4/09 mila, rateizzo. L'immobiliare 640.4242.

VENDESI vicinato zona San Paolo Torino vani 4 più servizi ottima giacitura mezzo fabbricato. Telefonare 707.107 ore pasti.

VIA Servais 200 in villa signorile seconda piano 3 camere soggiorno cucina bagno alto vendo 34 milioni. Telefonare 538.948.

VILLA collina San Mauro, vista panoramica, 3 servizi, 4 letto, salone, cucina, giardino, vendo in milioni. Telefonare 894.248.

20 Domande affitto

CASETTI, via Mercantini 3, ricerca per gruppo referenziato clientela, appartamenti in affitto: 1-2-3-4 camere più servizi.

A AFFITTASI a prossimi sposi alloggi con servizi, 28.000 33.000 40.000 45.000, piazza Cast. Telefonare 331.453.

A prossimi sposi referenziati affittasi alloggio moderno. Telefonare 852.591, mattinata.

21 Offerte affitto

A AFFITTASI a prossimi sposi alloggi con servizi, 28.000 33.000 40.000 45.000, piazza Cast. Telefonare 331.453.

A prossimi sposi referenziati affittasi alloggio moderno. Telefonare 852.591, mattinata.

BORGARO Lanzo vendesi alloggi 3 camere cucina bagno. Telefonare 470.214, ore 13-20.30.

VACANZE RESIDENZA
prima di fare acquisti visitate in Calabria ove al Pacuno, strada per Cirella, le nuove ville, ve le facciamo vedere comodamente da monsignor nella villa a piano da voi preferita per weekend o residenza, a costi prezzo list speciali. Visitateci o telefonateci. Vi consiglieremo. E per ulteriori Prezzi da 8 a 14 milioni chiavi in su da 90 mq con mutuo. Interessa. Calabrese - Piazzetta Chimenti.

SANSICARIO in nuova costruzione tipici miniappartamenti soleggiati finestre 1971. Telefonare 011 596.395.

24 Mobili, arredi

BERGALLO e Chivasso vendi specialità da cinema a sette divani/letti camera letto completa nuova L. 850.000 vasto assortimento salotti soggiorni. Via Po 7, telefono 910.1069.

AFFRETTATEVI, irrevocabile, mutui bancari per disponibilità stabile. Appartamenti veneziani moderni con forti incornerali camere 100 veneziano nuovi 750 mila, camere bambini, salotto stile, 12 a nuovi 290 mila, cucine, soggiorni. Via S. Donato 96, telefono 772.807.

CORSO Siracusa 92 Stabilimento 3 via vr. 20 fallimentare cessione vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti belle 480 mila, inganni e vantaggi occasioni.

PREZZI furnalini, cucine componibili di alta classe, cerniere da scandia e mobili, salotti vendiamo, armadioni veneziano e poco cuci lotti incorporati in misure. Camere veneziano a soga liq 750.000. Armadi antichi: cani combinazioni stile prime remi cantonali in misure. Mobili San Giovanni, corso Principe Eugenio, via Lodigia 74.

38 Animali e veterinaria

MASTINI inglesi, Dobermann, Boxer, Cocker, Setter, Terrier, setti cuccioli vendo. Telefonare 613.987.

44 Libri, librerie

U.T.E.T. dizionario enciclopedico, Prenotazioni per le sole città di Torino, corso Matteotti 2, telefono 512.226.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

BORDIGHERA Imperia Piano vende alloggi ogni tipo vicino mare. Ufficio Torino, corso 66, d'Azeglio 66, telefono 619.216, ore 13-20.30.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

PRACELATO ultima stagione 1. affitto mese alloggi camere cucina bagno. Telefonare 344.938.

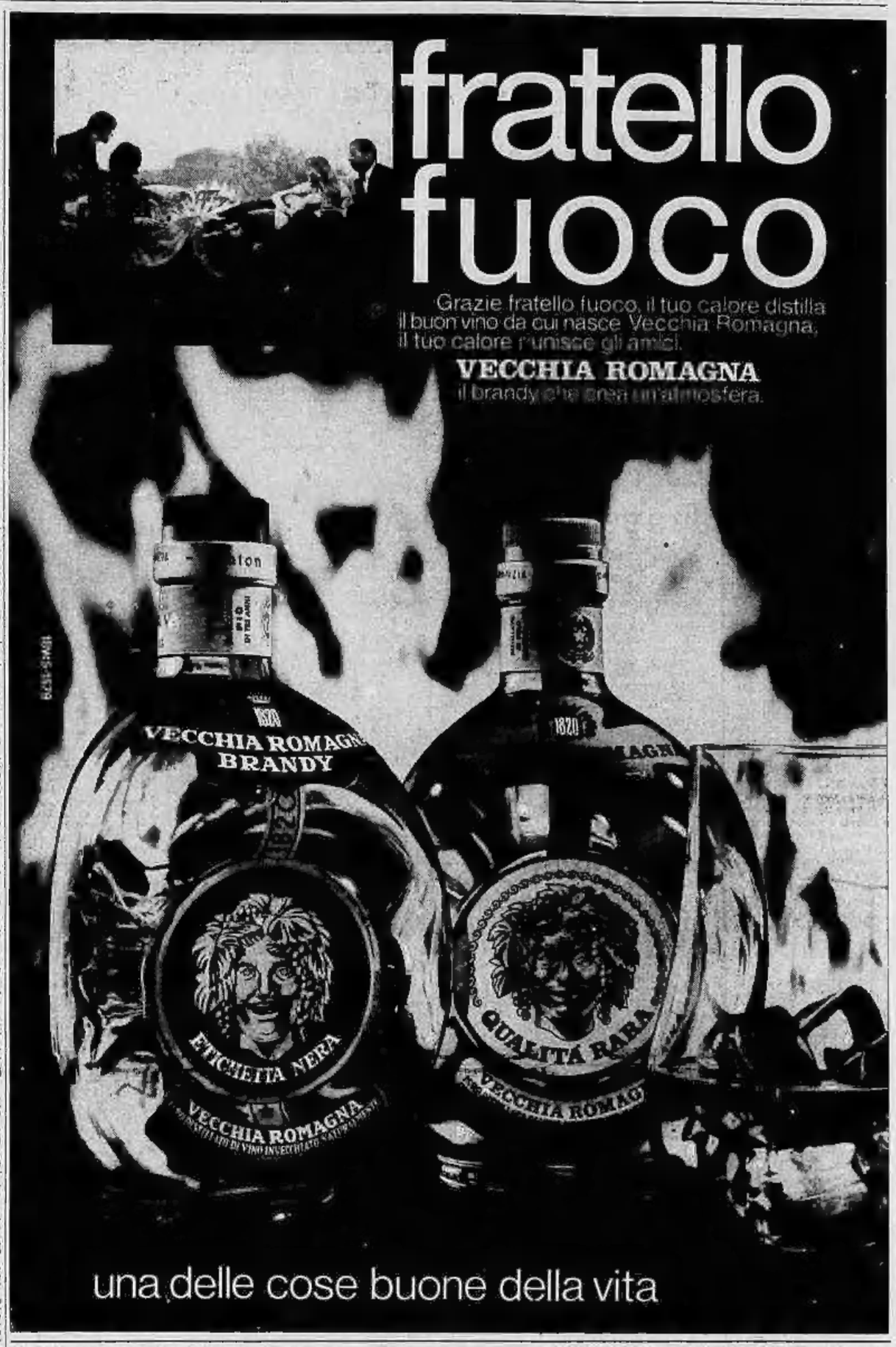
49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, industriali, consumi individuali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.634 - 538.883.

52 Varie

COSTRUZIONE artigiana lotti in ottima e forte zona semicentrale. Prezzi assoluta convenienza. Via Cialdi 8, telefono 375.763.

DIVISETTE - Le porte scorrevoli artigianali «Divisette» sono prodotte e vendute esclusivamente in via Bogetti 23 angolo corso Trapani 213, telefono 791.071.



Renault 6. Così spaziosa perché lo spazio non basta mai.

Infatti c'è anche il tetto apribile, a richiesta. A 100 all'ora fa più di 500 km con un pieno. Renault 6: L. 850 cc, 125 km/h. TL, 1100 cc, 135 km/h, freni a disco.

Da lire 1.350.000 + IVA.

RENAULT